



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 21 MARZO 2022

Almawave S.p.A.

Sede Legale:

00137 Roma - Via di Casal Boccone, 188/190
Tel. 063993-1 - Fax 0639935775

Altri uffici:

VIA DEI MISSAGLIA, N.97 – 20142 MILANO
VIALE ANTONIO GRAMSCI 42 – 50132 FIRENZE
VIA ALLA CASCATA, 56/C – 38123 TRENTO
CORSO SVIZZERA, N. 185 – 10149 TORINO
VIA F. LAURIA, CENTRO DIREZIONALE ISOLA F8 – NAPOLI
STR P. LE PER CASAMASSIMA KM 3 – 70010 VALENZANO BARI
VIA GERMANIA 8 – 35127 PADOVA
VIA XX SETTEMBRE 8 -16121 GEOVA

Capitale Sociale: EURO 270.588,23 I.V.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA
R.E.A. 1151239 C. F. /P.I. 05481840964

Gruppo AlmavivA – Direzione e Coordinamento di
AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A.

SOMMARIO

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Organi sociali	7
Assetto societario del Gruppo Almawave	8

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Scenario del mercato di riferimento	23
Fatti rilevanti della Gestione e principali risultati	42
Risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo Almawave	43
▪ Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria	44
▪ Conto economico	45
▪ Rendiconto finanziario	48
Strumenti finanziari e derivati	50
Azioni proprie	51
Rapporti con parti correlate del Gruppo Almawave	52
Rapporti del Gruppo Almawave con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante	52
Attività di Ricerca & Sviluppo	56
Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto	60
Aspetti legali e contenzioso	62
Corporate Governance	64
▪ Modello organizzativo: LGS 231/2001	64
Risorse Umane e Relazioni Industriali	65
Operazioni Societarie	75
Andamento delle società del Gruppo Almawave	77
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del Bilancio	79
Evoluzione prevedibile della gestione	81

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ALMAWAVE

Prospetti di Bilancio consolidato del Gruppo Almawave	85
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave	93
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave - Attivo	129
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave - Passivo	139
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave - Conto economico	149
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave - Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni	159
Allegati al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave	167

RELAZIONI ORGANI DI CONTROLLO

Relazione del Collegio Sindacale	173
Relazione della Società di Revisione del Bilancio Consolidato	177

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

DATI DI SINTESI
E INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

(per gli esercizi 2021 - 2023)

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 febbraio 2021

Presidente
Amministratore Delegato
Vice Presidente
Vice Presidente
Consiglieri in carica

Marco Tripi
Valeria Sandei
Antonio Amati
Francesco Profumo^{1*}
Paolo Ciccarelli*
Christian De Felice
Smeraldo Fiorentini
Luisa Torchia^{1*}
Raniero Romagnoli

Collegio Sindacale

(Esercizi 2021-2023)

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 febbraio 2021

Presidente
Sindaci Effettivi

Sindaci Supplenti

Francesco Martinelli
Roberto Fracassi
Giacomo Rilletti

Francesco Deganello
Ermanno Zigiotti

¹ Nominati con effetto dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avvenuta il 9 marzo 2021.

* Amministratore Indipendente

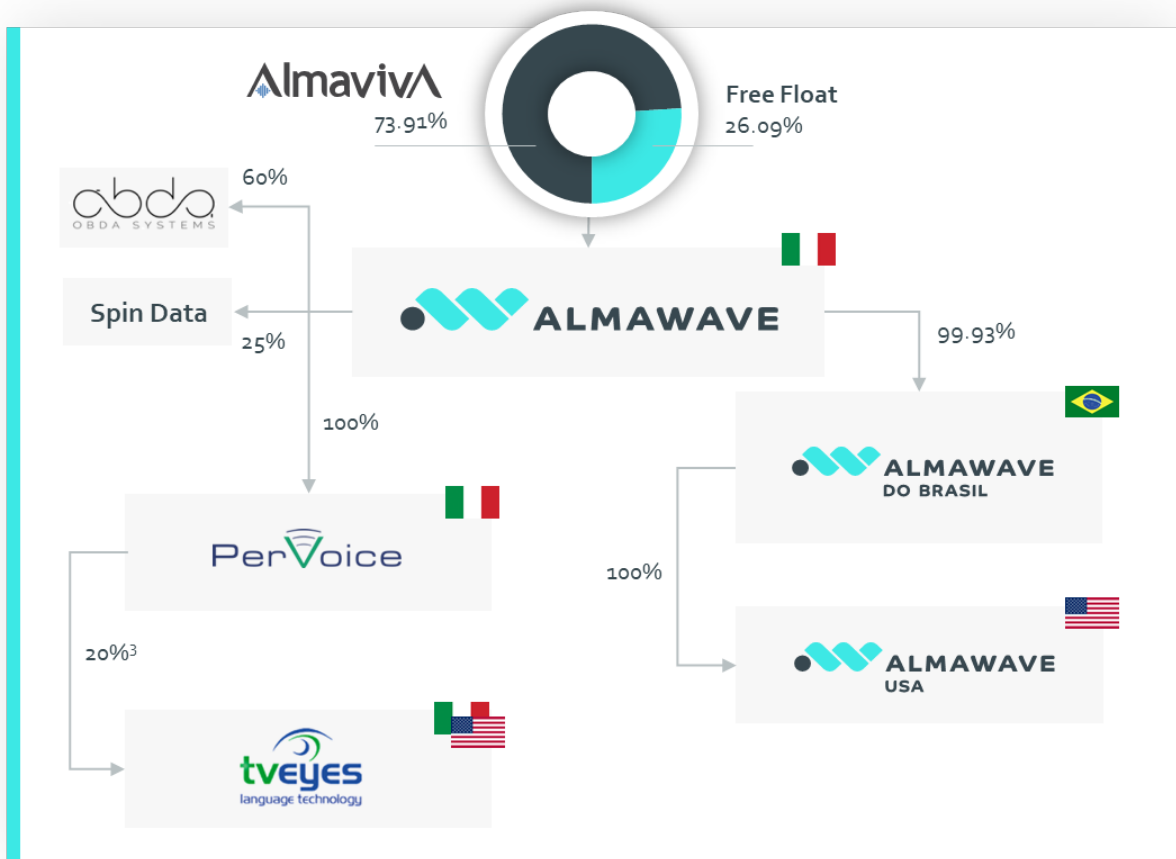
ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO ALMAWAVE

Nome	Attività Principali	Sede	% di partecipazione			Criterio di Consolidamento		
			31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019
Almawave S.p.A.	Big Data e Knowledge Management	Roma	Parent	Parent	Parent	Integrale	Integrale	Integrale
Almawave do Brasil Ltda.	Big Data e Knowledge Management	San Paulo (BR)	99,93	99,93	99,93	Integrale	Integrale	Integrale
Pervoice S.p.A.	Sviluppo tecnologie riconoscimento vocale	Trento	100	100	50,9	Integrale	Integrale	Integrale
Almawave USA Inc.	Big Data e Knowledge Management	San Francisco (USA)	99,93	99,93	99,93	Integrale	Integrale	Integrale
Obda Systems S.r.l.*	Servizi ad alto valore tecnologico	Roma	60	-	-	Integrale	-	-

*Acquisita nel mese di gennaio 2021

Nome	Sede	Valuta	% di partecipazione			Criterio di Consolidamento		
			31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019
TV Eyes L.T. S.r.l.	Trento	Euro	20,00	20,00	20,00	Metodo Patrimonio Netto	Metodo Patrimonio Netto	Metodo Patrimonio Netto
Spin Data S.r.l. **	Napoli	Euro	25,00	25,00	-	Metodo Patrimonio Netto	Metodo Patrimonio Netto	-

** Costituita nel mese di settembre 2020

SOCIOGRAMMA


PRINCIPALI INDICATORI

Il bilancio consolidato del Gruppo Almawave al 31.12.2021 è costituito: dalla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Conto economico consolidato, dal Conto economico complessivo consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalle Note illustrative al bilancio consolidato e, in conformità alle norme vigenti, è corredato dalla presente Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

A tale riguardo si evidenzia che i prospetti seguenti contengono taluni indicatori di performance alternativi rispetto a quelli direttamente desumibili dagli schemi del Bilancio che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

EBIT: coincide con la voce 'Risultato operativo' del conto economico e rappresenta la somma algebrica del totale ricavi e proventi operativi e del totale dei costi operativi.

Ebitda: determinato come segue:

- Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività di funzionamento**
- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Utile (Perdite) su cambi
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
- +/- Proventi/(oneri) da partecipazione
- EBIT - (Risultato operativo)**
- +/- (Ripristini di valore)/Svalutazioni di attività non correnti
- +/- (Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
- + Ammortamenti
- EBITDA - Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti**

Capitale Immobilizzato: determinato quale somma algebrica delle "Attività materiali", della "Altre Attività Immateriali, dell'"Avviamento" e delle "Partecipazioni".

Capitale Circolante Netto: definito quale differenza tra "Attività a breve termine" che si compongono dei saldi relativi alle voci "Rimanenze", "Attività contrattuali", "Crediti commerciali" ed "Attività destinate alla vendita", e "Passività a breve termine" composte dai saldi relativi alle voci "Debiti commerciali", "Passività per imposte correnti", "Altre passività correnti", "Passività destinate alla vendita" e dalla quota corrente della voce "Fondi per rischi ed oneri".

Capitale Investito Netto: determinato quale somma algebrica del "Capitale Immobilizzato" e del "Capitale Circolante Netto", delle "Altre attività non correnti" e delle "Altre passività non correnti" nonché del "Trattamento di fine rapporto".

Disponibilità/Indebitamento finanziario: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato dalle "Passività finanziarie non correnti", dalle "Passività finanziarie correnti" al netto delle "Attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Almawave è determinato conformemente a quanto previsto dai paragrafi 175 e ss. dell'orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come indicato dalla Consob nel richiamo di attenzione numero 5/2021 del 29 aprile 2021 per la definizione dell'indebitamento finanziario netto.

ROE (Return on equity): si intende il rapporto fra utile netto e patrimonio netto e fornisce una misura globale e sintetica dell'economicità della gestione aziendale complessiva esprimendo il rendimento netto ottenibile dal capitale proprio investito.

ROI (Return on investment): si intende il rapporto fra EBIT (reddito operativo netto) e capitale investito netto e misura la redditività e l'efficienza della gestione operativa a prescindere dalle modalità di finanziamento.

EBITDA Adjusted ed EBIT Adjusted

Nella sottostante tabella viene rappresentato l'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted del Gruppo Almawave, per entrambi gli esercizi posti a confronto, escludendo i costi 2021 derivanti dal Piano di Stock Grant deliberato dall'Assemblea dei Soci di Almawave SpA del 26 febbraio 2021 a cui ha dato esecuzione il Consiglio di Amministrazione di Almawave SpA in data 2 agosto 2021:

(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2021 31.12.2021 a	01.01.2020 31.12.2020 b	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	32.890	26.867	6.023	22,4%
Totale Ricavi e altri proventi	34.154	27.645	6.509	23,5%
EBITDA	7.757	6.186	1.571	25,4%
<i>% su Ricavi</i>	<i>23,6%</i>	<i>23,0%</i>		
EBITDA Adjusted	8.956	6.186	2.770	44,8%
<i>% su Ricavi</i>	<i>27,2%</i>	<i>23,0%</i>		
EBIT	4.655	3.684	971	26,4%
<i>% su Ricavi</i>	<i>14,2%</i>	<i>13,7%</i>		
EBIT Adjusted	5.854	3.684	2.170	58,9%
<i>% su Ricavi</i>	<i>17,8%</i>	<i>13,7%</i>		
PIANO STOCK GRANT	1.199	-		

Il Piano di Stock Grant dell'Almawave SpA costituisce uno strumento di incentivazione nei confronti del management, di fidelizzazione delle risorse e di orientamento delle stesse verso lo sviluppo degli obiettivi strategici della società a lungo termine, si articola in tre tranches. Ciascuna ha obiettivi specifici di risultato da calcolarsi con riferimento, rispettivamente, agli esercizi 2021, 2022 e 2023, al raggiungimento dei quali saranno assegnate le azioni ai beneficiari. Per la valorizzazione al fair value si rinvia alla nota n. 29 delle note illustrative, mentre per ulteriori informazioni in merito si rinvia ai comunicati messi a disposizione sul sito internet della Almawave SpA.

Principali indicatori del Gruppo Almaxwave Reported

(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2021 31.12.2021 a	01.01.2020 31.12.2020 b	01.01.2020 31.12.2019 c	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	32.890	26.867	21.310	6.022	22,4%
Altri ricavi	1.264	778	2.035	486	
EBITDA	7.757	6.186	6.236	1.571	25,4%
% sui Ricavi	23,6%	23,0%	29,3%		
EBIT	4.655	3.684	4.133	972	26,4%
% sui Ricavi	14,2%	13,7%	19,4%		
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.493	1.333	2.343	2.160	
% sui Ricavi	10,6%	5,0%	11,0%		
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	3.332	746	2.036	2.586	
Capitale Investito Netto	26.990	22.561	25.433	4.429	19,6%
Patrimonio Netto	40.991	8.791	9.693	32.200	366,3%
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	14.001	(13.770)	(15.740)	27.771	
ROE % (Utile (Perdita) dell'esercizio/P.N.)	8,5%	15,2%	24,2%		
ROI % (EBIT/C.I.N.)	17,2%	16,3%	16,3%		
N.Dipendenti	286	218	217		

Nella sottostante tabella vengono rappresentati i principali indicatori economici in ipotesi di adozione dei medesimi cambi del precedente esercizio (cambi costanti).

(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2021 31.12.2021 a cambi costanti a	01.01.2020 31.12.2020 b	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	33.064	26.867	6.197	23,1%
Altri ricavi	1.264	778		
EBITDA	7.809	6.186	1.623	26,2%
% sui Ricavi	23,6%	23,0%		
EBIT	4.688	3.684	1.004	27,3%
% sui Ricavi	14,2%	13,7%		
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.510	1.333	2.177	
% sui Ricavi	10,6%	5,0%		

Cambi Puntuali

Quantità di valuta per 1 euro

Paese	Valuta	ISO	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019
Brasile	Real	BRL	6,3101	6,3735	4,5160
Stati Uniti d'America	Dollaro	USD	1,1326	1,2271	1,1230

Cambi Medi

Quantità di valuta per 1 euro

Paese	Valuta	ISO	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019
Brasile	Real	BRL	6,3814	5,8943	4,4140
Stati Uniti d'America	Dollaro	USD	1,1835	1,1422	1,1200

Situazione Patrimoniale Finanziaria riclassificata del Gruppo Almaxwave Reported
(Valori in Euro/000)
al 31.12.2021 al 31.12.2020 al 31.12.2019

Attività Materiali	218	201	115
Altre Attività Immateriali	19.821	17.946	16.544
Avviamento	462	462	462
Partecipazioni	37	35	19
CAPITALE IMMOBILIZZATO	20.539	18.644	17.140
Attività a breve termine	34.705	27.343	24.801
Passività a breve termine	(26.032)	(21.165)	(14.427)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	8.673	6.178	10.374
Altre attività non correnti	207	266	476
Trattamento di fine rapporto	(1.877)	(1.718)	(1.539)
Altre passività non correnti	(552)	(808)	(1.018)
CAPITALE INVESTITO NETTO	26.990	22.561	25.433
Totale patrimonio netto	40.991	8.791	9.693
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	114	14.999	14.987
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(14.115)	(1.229)	753
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	(14.001)	13.770	15.740
TOTALE FONTI	26.990	22.561	25.433

Principali indicatori delle società appartenenti al Gruppo Almawave – Bilancio 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021 Reported

(Valori in Euro/000)

Descrizione	Almawave S.p.A.	Almawave do Brasil Ltda	Pervoice S.p.A.	Almawave USA Inc	Obda Systems S.r.l.
	01.01.2021 31.12.2021	01.01.2021 31.12.2021	01.01.2021 31.12.2021	01.01.2021 31.12.2021	01.01.2021 31.12.2021
Ricavi	28.769	2.110	3.350	-	225
Altri ricavi	799	-	615	-	65
EBITDA	5.519	634	1.529	(18)	93
% sui Ricavi	19,2%	30,1%	45,6%		
EBIT	2.921	396	1.041	(18)	93
% sui Ricavi	10,2%	18,8%	31,1%		
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.381	126	804	(243)	78
% sui Ricavi	8,3%	6,0%	24,0%		
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	2.333	126	808	(243)	78
Capitale Investito Netto	23.148	(1.588)	4.217	3.783	129
Patrimonio Netto	42.160	1	4.137	(2.764)	156
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	19.012	1.589	(80)	(6.547)	27
ROE % (Utile (Perdita) dell'esercizio/P.N.)	5,6%	15920,1%	19,4%	8,8%	50,0%
ROI % (EBIT/C.I.N.)	12,6%	-24,9%	24,7%	-0,5%	72,1%
N.Dipendenti	209	51	23	-	3

Principali indicatori delle società appartenenti al Gruppo Almawave – Bilancio 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020 Reported

(Valori in Euro/000)

Descrizione	Almawave S.p.A.	Almawave do Brasil Ltda	Pervoice S.p.A.	Almawave USA Inc
	01.01.2020 31.12.2020	01.01.2020 31.12.2020	01.01.2020 31.12.2020	01.01.2020 31.12.2020
Ricavi	22.268	1.843	3.107	-
Altri proventi	317	-	469	-
Totale Ricavi ed altri proventi	22.585	1.843	3.576	-
EBITDA	4.570	382	1.248	(14)
% sui Ricavi	20,5%	20,7%	40,2%	
EBIT	2.428	159	815	(14)
% sui Ricavi	10,9%	8,6%	26,2%	
Utile (Perdita) dell'esercizio	860	(173)	634	(195)
% sui Ricavi	3,9%	-9,4%	20,4%	
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	854	(173)	633	(195)
Capitale Investito Netto	20.260	(1.255)	3.345	3.494
Patrimonio Netto	11.007	55	3.329	(2.317)
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	(9.253)	1.310	(16)	(5.810)
ROE % (Utile (Perdita) dell'esercizio/P.N.)	7,8%	-315,4%	19,0%	8,4%
ROI % (EBIT/C.I.N.)	12,0%	-12,6%	24,4%	-0,4%
N.Dipendenti	161	35	22	-

Principali indicatori delle società appartenenti al Gruppo Almawave – Bilancio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019 Reported

(Valori in Euro/000)

Descrizione	Almawave S.p.A. 01.01.2019 31.12.2019	Almawave do Brasil Ltda 01.01.2019 31.12.2019	Pervoice S.p.A. 01.01.2019 31.12.2019	Almawave USA Inc 01.01.2019 31.12.2019
Ricavi	16.895	2.859	2.369	-
EBITDA	4.818	363	1.085	(29)
% sui Ricavi	28,5%	12,7%	45,8%	
EBIT	2.974	126	766	(29)
% sui Ricavi	17,6%	4,4%	32,3%	
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.600	(106)	595	(392)
% sui Ricavi	9,5%	-3,7%	25,1%	
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	1.429	(106)	582	(392)
Capitale Investito Netto	21.566	(429)	2.543	3.603
Patrimonio Netto	10.154	982	2.739	(2.332)
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	(11.412)	1.411	196	(5.935)
ROE % (Utile (Perdita) dell'esercizio / P.N.)	15,8%	-10,8%	21,7%	16,8%
ROI % (EBIT / C.I.N.)	13,8%	-29,5%	30,1%	-0,8%
N.Dipendenti	148	49	20	-

Situazione Patrimoniale – Finanziaria riclassificata delle Società appartenenti al Gruppo Almawave – Bilancio 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021 Reported

(Valori in Euro/000)

	Almawave S.p.A. al 31.12.2021	Almawave do Brasil Ltda al 31.12.2021	Pervoice S.p.A. al 31.12.2021	Almawave USA Inc al 31.12.2021	Obda Systems S.r.l. al 31.12.2021
Attività Materiali	39	14	165	0	0
Altre Attività Immateriali	15.612	971	3.234	0	0
Avviamento	155	0	0	0	0
Partecipazioni	5.844	0	4	0	0
CAPITALE IMMOBILIZZATO	21.650	986	3.403	0	0
Attività a breve termine	28.390	1.555	3.442	3.883	228
Passività a breve termine	(25.243)	(4.129)	(2.024)	(100)	(97)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.147	(2.574)	1.418	3.783	131
Altre attività non correnti	103	0	70	0	1
Trattamento di fine rapporto	(1.752)	0	(122)	0	(3)
Altre passività non correnti	0	0	(552)	0	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	23.148	(1.588)	4.217	3.783	129
Totale patrimonio netto	42.160	1	4.137	(2.764)	156
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	(1)	0	109	0	6
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(19.011)	(1.589)	(29)	6.547	(33)
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	(19.012)	(1.589)	80	6.547	(27)
TOTALE FONTI	23.148	(1.588)	4.217	3.783	129

Situazione Patrimoniale – Finanziaria riclassificata delle Società appartenenti al Gruppo Almawave – Bilancio 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020 Reported

	Almawave S.p.A al 31.12.2020	Almawave do Brasil Ltda al 31.12.2020	Pervoice S.p.A. al 31.12.2020	Almawave USA Inc al 31.12.2020
<i>(Valori in Euro/000)</i>				
Attività Materiali	10	24	167	0
Altre Attività Immateriali	14.068	1.158	2.938	0
Avviamento	155	0	0	0
Partecipazioni	5.814	0	4	0
CAPITALE IMMOBILIZZATO	20.047	1.182	3.109	0
Attività a breve termine	21.106	1.315	2.706	3.586
Passività a breve termine	(19.388)	(3.752)	(1.621)	(92)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.718	(2.437)	1.085	3.494
Altre attività non correnti	110	0	62	0
Trattamento di fine rapporto	(1.615)	0	(103)	0
Altre passività non correnti	0	0	(808)	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	20.260	(1.255)	3.345	3.494
Totale patrimonio netto	11.007	55	3.329	(2.317)
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	14.999	0	0	0
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(5.746)	(1.310)	16	5.810
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	9.253	(1.310)	16	5.810
TOTALE FONTI	20.260	(1.255)	3.345	3.494

Situazione Patrimoniale – Finanziaria riclassificata delle Società appartenenti al Gruppo Almawave – Bilancio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019 Reported

	Almawave S.p.A. al 31.12.2019	Almawave do Brasil Ltda al 31.12.2019	Pervoice S.p.A. al 31.12.2019	Almawave USA Inc al 31.12.2019
<i>(Valori in Euro/000)</i>				
Attività Materiali	14	42	59	0
Altre Attività Immateriali	12.760	1.703	2.595	0
Avviamento	155	0	0	0
Partecipazioni	4.170	0	4	0
CAPITALE IMMOBILIZZATO	17.099	1.745	2.658	0
Attività a breve termine	18.561	1.791	2.232	3.915
Passività a breve termine	(12.876)	(3.964)	(1.309)	(313)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5.685	(2.174)	923	3.603
Altre attività non correnti	231	0	70	0
Trattamento di fine rapporto	(1.449)	0	(90)	0
Altre passività non correnti	0	0	(1.018)	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	21.566	(429)	2.543	3.603
Totale patrimonio netto	10.154	982	2.739	(2.332)
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	14.987	0	0	0
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(3.575)	(1.411)	(196)	5.935
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	11.412	(1.411)	(196)	5.935
TOTALE FONTI	21.566	(429)	2.543	3.603

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SCENARIO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

1. Lo scenario economico di riferimento

1.1 L'andamento mondiale dell'economia

Nel 2021 pandemia, crisi climatica e inflazione hanno occupato i primi posti nelle agende di governi e imprese di tutto il mondo. Nonostante il ritorno alla normalità in alcune aree sia stato frenato dalla rapida diffusione della variante delta del COVID-19, è prevista una crescita attesa del PIL mondiale superiore alla crescita potenziale. Tuttavia, la normalizzazione post-pandemica sarà diversa dalle altre crisi del passato: a una recessione senza precedenti seguirà una ripresa unica. In sintesi, nei prossimi trimestri avremo ancora molto da apprendere sull'economia della pandemia.

Se i programmi di vaccinazione consentono di tenere maggiormente sotto controllo la diffusione del virus, alcuni settori dell'economia globale, come i mercati del lavoro, stentano a ripartire. Il pieno ritorno alla normalità resta un'eccezione e rimarrà tale anche nell'immediato futuro. Verso la fine del 2021, alcune banche centrali hanno mostrato fiducia nella ripresa economica e hanno iniziato a ridurre alcuni stimoli per l'emergenza rallentando gli acquisti di attivi (tapering).

Nel 2022, con la progressiva normalizzazione dell'attività economica, si prevede una riduzione della nebbia dei dati.

Tuttavia, non tutte le caratteristiche dell'economia della pandemia saranno temporanee.

Invero, il protrarsi dell'emergenza sanitaria pandemica e la diffusione della variante Omicron hanno imposto nuove restrizioni a livello globale.

La stretta nella catena delle forniture determinata dalla pandemia e le problematiche connesse all'offerta energetica hanno portato a un'inflazione più elevata e più ampia del previsto. Ulteriore conseguenza delle problematiche connesse alla catena degli approvvigionamenti è il significativo aumento del costo delle materie prime: nel giro di un anno il costo del petrolio è salito del 40%, quello del carbone è raddoppiato e quello del gas si è addirittura sestuplicato. Banca d'Italia stima, per il paese, che l'indice del costo della vita aumenterà del 2,8% nel 2022, prima di calare all'1,5% nel 2023.

Ulteriore fonte di preoccupazione è il tema del debito non solo privato, ma soprattutto pubblico, resosi necessario per fronteggiare il crollo dell'economia in fase pandemica. Il debito globale, nel 2020 ha raggiunto quota 226.000 miliardi di dollari, il livello più alto dai tempi della Seconda guerra mondiale. Un balzo record del 28% al 256% del Pil.

Le tensioni geopolitiche, tra cui le più evidenti tra Nato e Russia, lungo la frontiera Ucraina, e tra Stati Uniti e Cina per Taiwan, hanno influito sia sul prezzo del gas che sulla catena degli approvvigionamenti, oltre a riaccendere la guerra dei dazi.

In questo scenario, dopo il +5,9% del 2021, il Pil mondiale modererà la sua crescita al 4,4% nel 2022 - mezzo punto percentuale inferiore rispetto al World Economic Outlook (WEO) di ottobre 2021, riflettendo in gran parte le previsioni di riduzione di crescita delle due maggiori economie. Per gli Stati Uniti si prevede un ribasso di 1,2 punti percentuali, mentre la Cina ha stimato una riduzione di 0,8 punti percentuali. Le previsioni per il 2023 attestano una crescita globale intorno al 3,8%.

La previsione al ribasso per il 2021 riflette un declassamento per le economie avanzate, in parte a causa di interruzioni dell'offerta, e per i paesi in via di sviluppo a basso reddito, in gran parte dovuto al peggioramento delle dinamiche pandemiche. Ciò è parzialmente compensato da prospettive più solide a breve termine tra alcuni mercati emergenti esportatori di materie prime ed economie in via di sviluppo. La rapida diffusione di aumentato l'incertezza sulla rapidità con cui la pandemia può essere superata. Le scelte politiche sono diventate più difficili, con uno spazio di manovra limitato.

Per l'Italia, secondo le ultime stime della Banca d'Italia, il Pil nel 2021 ha registrato un +6,2%. Nel 2022 si stima una crescita più moderata del 3,8%. Infine, si prevede un +2,5% nel 2023 e un +1,7% nel 2024.

Le attese di ripresa nelle economie mature sono legate alla rapidità di uscita dall'emergenza sanitaria e alla quantità e qualità delle politiche espansive a livello fiscale e monetario, ad esempio il piano *Next Generation EU* e il pacchetto di misure di contrasto alla povertà della nuova amministrazione americana.

Il 2021 per l'Italia sarà l'anno di avvio del PNRR, il Programma nazionale di ripresa e resilienza finanziato in gran parte con i fondi europei, che per l'economia del paese rappresenterà, tra il 2021 e il 2026, un giro di affari di importo 235,1 miliardi di euro. Secondo la Banca d'Italia, le misure di sostegno introdotte nel corso di quest'anno, quelle inserite nel disegno di legge di bilancio e gli interventi del PNRR potrebbero innalzare il livello del Pil nazionale di circa 5 punti percentuali nell'arco del quadriennio 2021-24.

Di seguito una rilevazione circa le ultime proiezioni di crescita delle prospettive economiche mondiali:

Area geografica	2020	2021	Proiezioni 2022
Usa	-3,4%	6 %	5,2 %
Area Euro	-6,3%	5%	4,3%
Germania	-4,6%	3,1%	4,6%
Francia	-8%	6,3%	3,9%
Italia	-8,9%	5,8%	4,2%
Spagna	-10,8%	5,7%	6,4%
Regno Unito	-9,8%	6,8%	5%
America Latina	-7 %	6,3%	3%
Russia	-3%	4,7%	2,9%
Cina	2,3%	8%	5,6%
India	-7,3%	9,5%	8,5%
Crescita mondiale	-3,1%	5,9%	4,9%

FONTI:

- World Economic Forum Outlook – FMI (<https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2022/01/25/world-economic-outlook-update-january-2022>; <https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2021/10/12/world-economic-outlook-october-2021#Overview>)
- Banca d'Italia – Bollettino Economico Gen 22 (<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico/2022-1>)

1.2 Il mercato digitale mondiale

La contrazione dell'economia globale si riflette anche sul mercato dell'Information Technology. Le stime più aggiornate, rese note a gennaio 2021 da Gartner (IT Spending Forecast, 4Q20 Update), prevedono un valore globale dell'economia digitale di 3.695 miliardi di dollari¹ nel 2020, con una riduzione del 3,2% rispetto al 2019 e una ripresa attesa pari al 6,2% nel 2021. La spesa IT mondiale è diminuita del 3,2% nel 2020 poiché i CIO hanno dato la priorità alla spesa per tecnologia e servizi considerati mission-critical durante le fasi iniziali della pandemia.

In generale, la digitalizzazione viene considerata fattore cruciale per la riorganizzazione produttiva dopo la crisi determinata dalla pandemia. Software Enterprise e Device sono i segmenti accompagnati dalle stime di crescita più alte.

Si prevede che tutti i segmenti di spesa IT tornino a crescere nel 2021 e il software aziendale avrà il rimbalzo più forte (8,8%) man mano che gli ambienti di lavoro remoti vengono ampliati e migliorati. Il segmento dei dispositivi vedrà la seconda crescita più alta nel 2021 (8%) e si prevede che raggiungerà 705,4 miliardi di spesa IT.

Nella tabella sono riportati i valori di previsione della spesa IT mondiale (mln di dollari USA)²:

Settore di mercato	2020E	2021E	2022E	% Diff. 20-19	% Diff. 21-20	% Diff. 21-22
Data Center	215	228	236	0,0	6,2%	3,4%
Software Enterprise	465	506	557	-2,4%	8,8%	10,2%
Device	653	705	714	-8,2%	8,0%	1,3%
Servizi IT	1.012	1.073	1.140	-2,7%	6,0%	6,3%
Servizi TLC	1.350	1.411	1.456	-1,7%	4,5%	3,3%
Totale	3.695	3.923	4.105	-3,2%	6,2%	4,6%

Fonte: Gartner (gennaio 2021)

"Il business digitale rappresenta la tendenza tecnologica dominante tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 con aree come il cloud computing, le applicazioni core business, la sicurezza e l'esperienza del cliente in prima linea. Le iniziative di ottimizzazione, come l'iper-automazione, continueranno e l'obiettivo di questi progetti rimarrà sulla restituzione del denaro e sull'eliminazione del lavoro dai processi, non solo dalle attività", ha affermato Lovelock.

¹ A valori costanti della moneta. I valori assoluti sono espressi in miliardi di dollari

² <https://www.gartner.com/en/newsroom/press-releases/2020-01-25-gartner-forecasts-worldwide-it-spending-to-grow-6-point-2-percent-in-2021>

1.3 Il Global Digital Market

L'analisi dell'andamento del mercato italiano che sarà sviluppata nei successivi paragrafi³ si basa sul concetto di Global Digital Market (GDM), il mercato allargato di prodotti e servizi digitali, che include l'area dell'economia digitale stimata sopra da Gartner ed è così composto:

- Dispositivi e sistemi: device di uso personale in mobilità (*Personal & Mobile Devices*), come notebook, tablet, smartphone, wearable; prodotti di uso domestico e da ufficio (*Home & Office Devices*), come PC fissi, stampanti, smart TV, apparecchi router ecc.; infrastrutture di rete di telecomunicazione; prodotti Internet of Things (IoT) come apparecchiature di controllo a distanza per la domotica; dispositivi aziendali, come server, mainframe, ecc.
- Software e soluzioni ICT on premise: include l'area dei soli software fruiti in modalità on premise (e quindi non as-a-service), distinguendo tra *Software di base* (sistemi operativi), Middleware (strumenti di management, sviluppo, governance e monitoring delle applicazioni e delle infrastrutture), Software applicativo.
- Servizi ICT: il complesso dei servizi digitali per il mercato business, distinti nelle componenti di Sviluppo e Systems Integration, Assistenza tecnica, Consulenza, Formazione, servizi di outsourcing (full outsourcing, application management, infrastructure management), servizi di Data Center (housing, hosting, back-up...), servizi di Cloud computing public e *hybrid* (soluzioni fruiti in modalità as-a-service e servizi di cloud-enablement).
- Contenuti e pubblicità digitali (E-content & Digital Advertising), che comprendono pubblicità e contenuti editoriali distribuiti per piattaforme digitali.
- Servizi di rete di telecomunicazioni (TLC), cioè tutti i servizi non editoriali distribuiti da operatori di telefonia.

1.4 L'andamento del mercato digitale italiano

Il mercato digitale italiano si attesta nel 2020 ad un valore stimato di circa 71 miliardi di euro, con una riduzione del 2% circa rispetto al 2019. La contrazione appare quindi contenuta rispetto a quella generale del PIL, pari come visto al -9%.

³ I dati sono tratti dal rapporto "Il Digitale in Italia 2020", pubblicato da Assinform nel novembre 2020

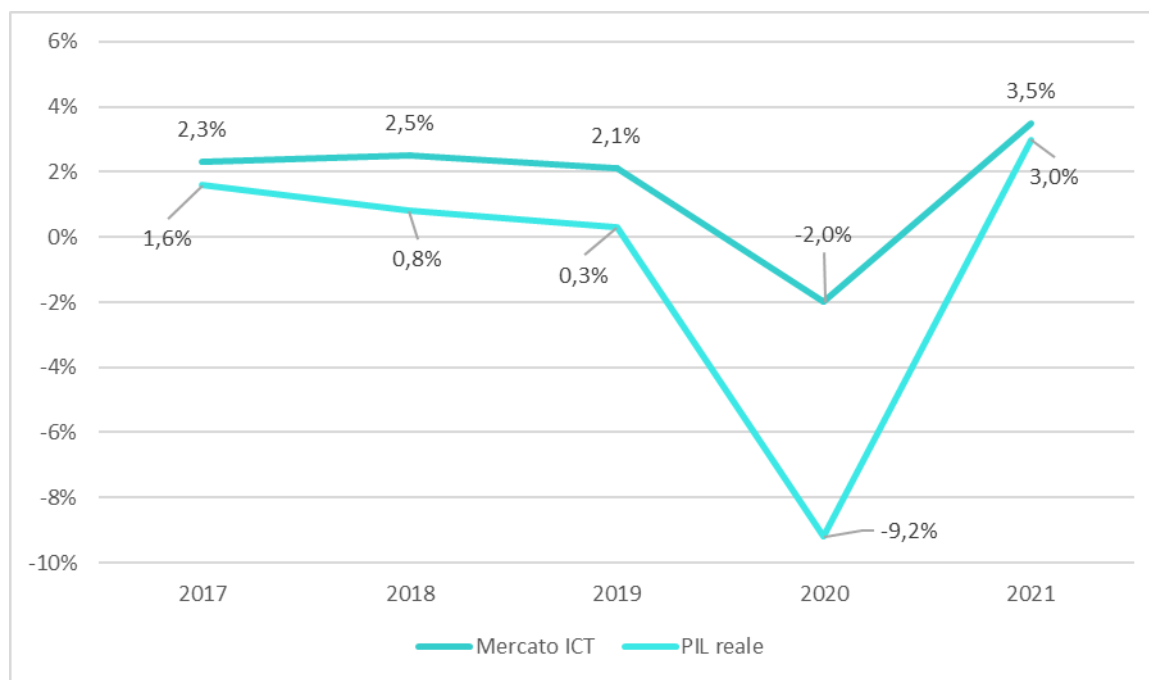


Figura 1 - Andamento del mercato ICT e PIL 2017-2021

Il mercato digitale italiano ha chiuso in crescita il 2021, con un incremento percentuale di 5,5 pp rispetto al 2020, attestandosi a 75.410 milioni di euro. In segno positivo tutti i comparti del mercato digitale, unica eccezione è rappresentata dal segmento dei Servizi di Rete.

Nel prossimo triennio (2022-2024) il mercato digitale continuerà ad aumentare il suo giro di affari, grazie anche all'impatto positivo delle risorse e delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Un ruolo importante per la transizione digitale dell'Italia sarà svolto dal settore della Cybersecurity, al quale il Rapporto dedica un'ampia sezione.

Marco Gay, Presidente di Anitec-Assinform, ha dichiarato che nel corso degli eventi pandemici si è assistito a una forte spinta della transizione digitale in ogni settore della Società. In questa fase, la tecnologia ha rivestito un ruolo strategico e la crescita del Paese deve procedere parallelamente all'espansione del mercato del digitale.

Il mercato digitale in Italia nel primo semestre 2021 è stato caratterizzato da una ripartenza degli investimenti ICT, che avevano invece fatto registrare una contrazione nel primo semestre dello scorso anno a causa dell'emergenza pandemica.

I comparti che mostrano la maggiore resilienza sono quello del Software e soluzioni ICT (-1,6%), per effetto della tenuta degli investimenti nelle soluzioni IoT e nel rinnovo delle piattaforme E-Commerce, e dei Servizi ICT (sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente), per la continua crescita dei servizi Cloud.

In termini di dati, il Rapporto indica che i settori più in crescita nel 2021 sono stati:

- Dispositivi e Sistemi (9.836 milioni di euro, +11,9%)

- Software e Soluzioni ICT (3.653 milioni di euro, +8,2%)
- Servizi ICT (6.431 milioni di euro, +8%)
- Contenuti e Pubblicità Digitale (6.513 milioni di euro, +9,2%)

I Servizi di Rete hanno invece registrato un'ulteriore contrazione (9.636 milioni di euro, -4,1%).

Nel 2021 si prevede la ripresa del mercato, con una crescita complessiva del 3,4% e un valore complessivo pari a circa 73 milioni di euro: il mercato digitale nel primo semestre del 2021 si è attestato a 36.069 milioni di euro (+5,7% rispetto al primo semestre 2020).

Per il triennio 2022-2024 si prevede che la crescita continui portando il mercato a 79.286 milioni di euro (+5,1%) nel 2022, a 83.270 milioni di euro (+5%) nel 2023 e a 87.328 milioni di euro (+4,9%) nel 2024. Nel triennio appena citato, i principali driver tecnologici continueranno a essere i *Digital Enabler*: Cloud Computing, Big Data, Intelligenza Artificiale, IoT, Cybersecurity.

Di seguito, la tabella di riepilogo dell'andamento del mercato digitale italiano tra il 2019 e il 2022E (stime) con valori espressi in miliardi di euro.

Settore di mercato	2019	2020E⁴	2021E	2022E	% Diff. 20-19	% Diff. 21-20	% Diff. 22-21
Software e soluzioni ICT	7,69	7,61	8,17	8,80	-1,1%	7,4%	7,7%
Servizi ICT	12,30	11,85	12,82	13,62	-3,7%	8,2%	6,2%
Dispositivi e sistemi	19,13	18,46	19,09	19,88	-3,5%	3,4%	4,2%
Contenuti e pubblicità digitali	12,09	11,90	12,85	13,62	-1,5%	7,9%	6,0%
Servizi di rete TLC	20,72	19,90	19,40	19,13	-3,9%	-2,5%	-1,4%
Totale	71,93	69,73	72,34	75,06	-3,1%	3,7%	3,8%

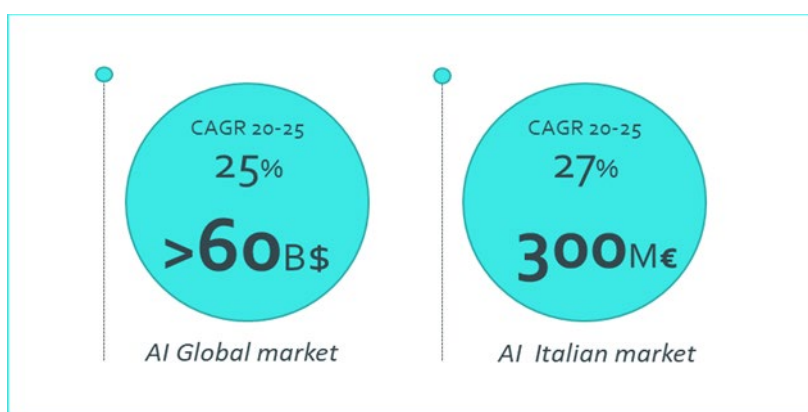
(Fonte: NetConsulting cube, 2020)

⁴ Previsioni provvisorie effettuate sulla base di un valore medio in una forchetta compresa tra -2,5% e -5%, sulla base di una ripresa delle attività produttive entro maggio 2020

2. Il mercato dell'AI mondiale

Gli investimenti nelle soluzioni tecnologiche basate sull'intelligenza artificiale sono in rapida crescita, trainati dall'esigenza delle aziende di approfondire la conoscenza dei clienti, migliorare la produttività lavorativa e garantirsi un vantaggio competitivo sul mercato.

Se da un lato l'emergenza sanitaria ha indubbiamente portato al rallentamento della produzione e alla chiusura temporanea di molte attività, la stessa crisi pandemica ha però catalizzato e accelerato il processo innovativo e organizzativo delle aziende. Gli esperti prevedono che in termini di crescita della spesa l'adozione e lo sviluppo di tecnologie IA riguarderà, nei prossimi cinque anni, tutti i principali settori economici e produttivi, con un trend medio superiore al 20%, quello che deve far riflettere è come questa tecnologia si prepara a portare con sé una rivoluzione nel mondo del lavoro.



Fonti: Markets & Markets; Artificial Intelligence Observatory by Politecnico di Milano, 2022

Con l'intelligenza artificiale come un nuovo fattore di produzione, si può puntare alla crescita del Paese e guardare al 2022 attraverso nuovi trend⁵:

- ❖ **Composite AI**
"Gestire la crescente complessità delle tecniche e delle applicazioni AI per i risultati di business"
- ❖ **Forza lavoro potenziata**
"L'IA non sostituirà i lavoratori umani ma aggiungerà efficienza. Lavoratori e macchine lavoreranno fianco a fianco utilizzando funzionalità intelligenti e cognitive".
- ❖ **Nuovi business verticali**
"Mentre le imprese mature per l'AI passano a usare l'AI per sviluppare nuovi prodotti e servizi, oltre ad automatizzare i processi e ottimizzare le efficienze, la necessità di una migliore garanzia dell'AI è fondamentale".
- ❖ **Servizio clienti automatizzato**
"L'AI può essere usata per automatizzare gran parte del processo di assistenza clienti tenendo traccia della storia del cliente, indirizzandolo al giusto dipartimento e usando NLP e l'analisi del sentimento per fare un'escalation quando necessario.
- ❖ **Intelligenza aumentata**

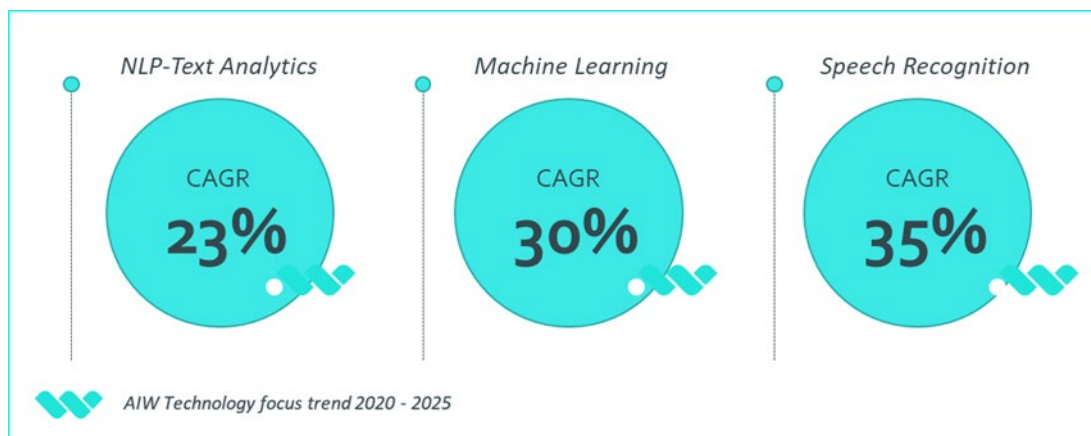
⁵ Source: Gartner, Forbes

Entro il 2025 l'AI aumenterà, non sostituirà gli esseri umani: L'intelligenza aumentata, in cui gli esseri umani e le macchine sfruttano i rispettivi punti di forza, diventerà probabilmente un modo di lavorare sempre più comune

2.1 Business AI Solutions

Di seguito si riporta un focus relativo all'impatto evolutivo del mercato AI, relativamente al pillar strategico di AI Tech, secondo i dati CAGR (2020 – 2025), si prevede:

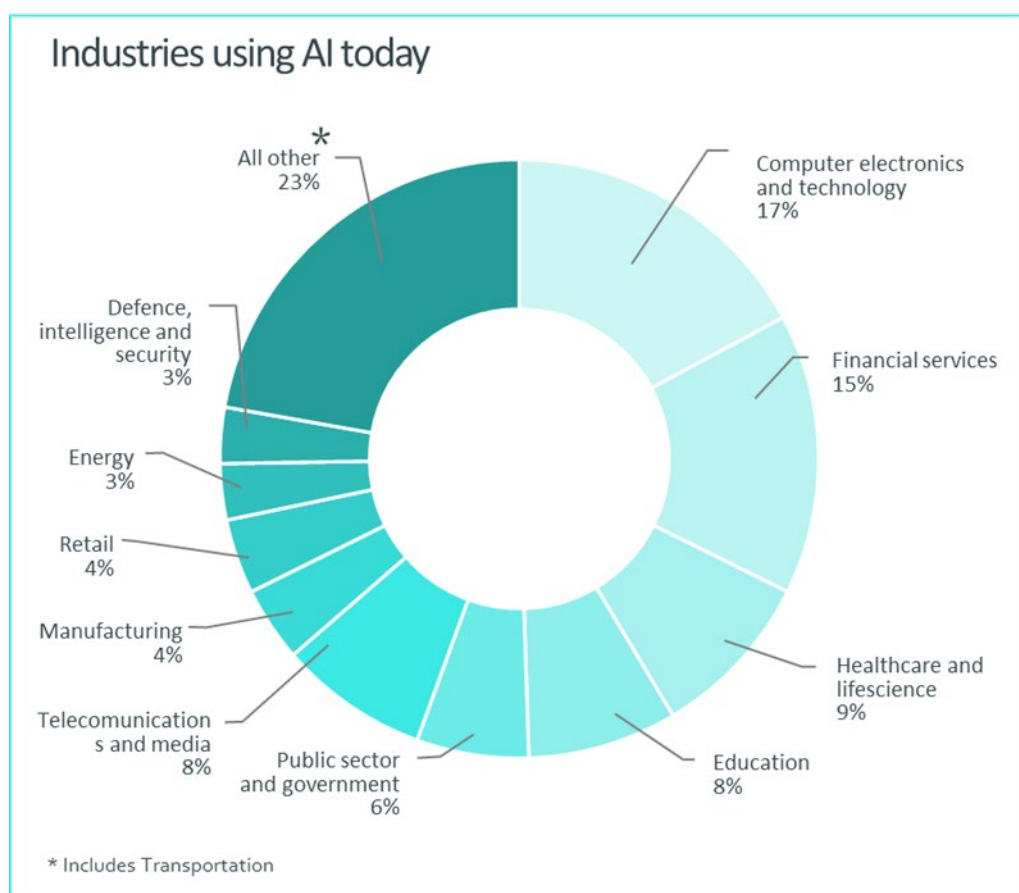
- un impatto percentuale del **23%** su **NLP- Text Analytics**, ossia sulle tecnologie di comunicazione con sistemi intelligenti in linguaggio naturale: si prevede una crescita di interesse sul campo, nonostante la preoccupazione legata all'accuratezza;
- un aumento del **30%** sulle tecnologie di **Machine Learning**, che permetterà ai computer o ad altri sistemi di imparare automaticamente e progredire dall'esperienza: si prevede un grande potenziale di crescita, specialmente nei campi che coinvolgono grandi quantità di dati;
- un aumento del **35%** relativamente all'utilizzo di strumenti di **Speech Recognition**, che permetteranno ai dispositivi di riconoscere e tradurre la lingua parlata in testo. Le applicazioni attuali includono la scrittura a mani libere, la dettatura medica e il servizio clienti



2.2 Il grado di adozione dell'AI per settore merceologico

L'adozione di tecnologie di AI è abbastanza eterogenea in diversi settori di business: dall'IT ai servizi finanziari, dal retail alle telecomunicazioni, fino al settore della difesa.

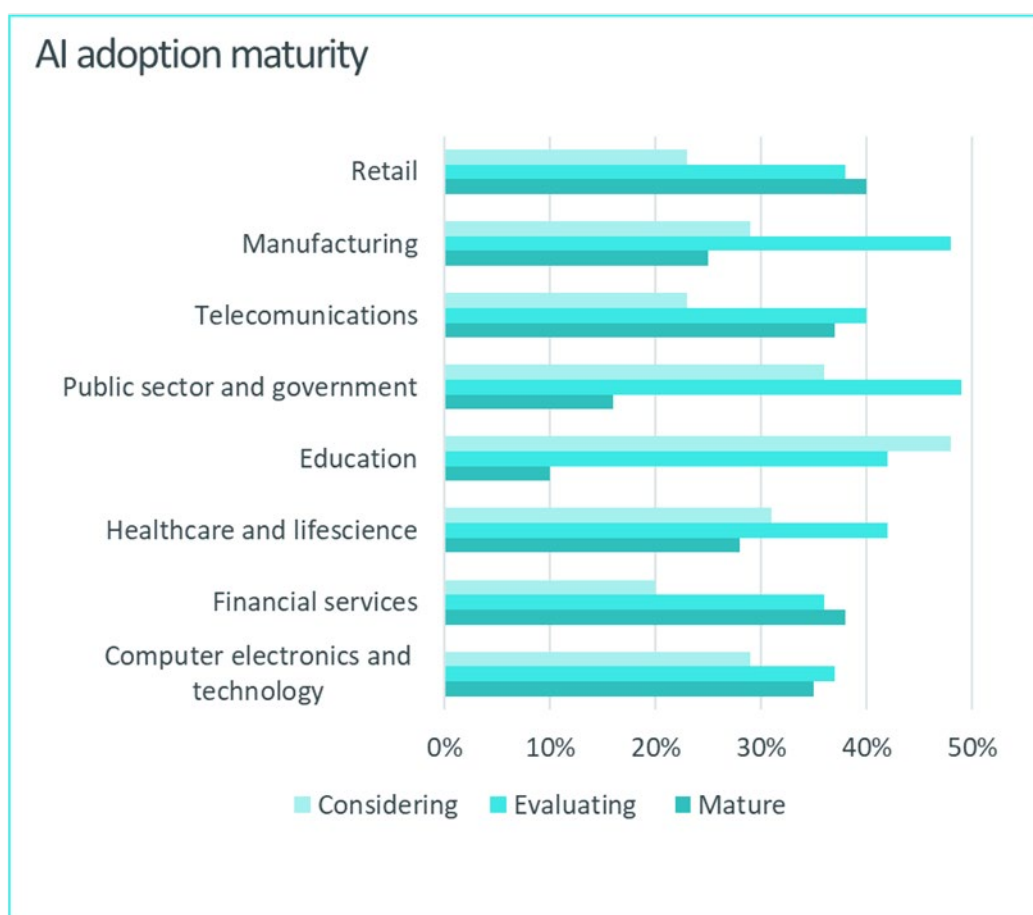
Non sorprende che a guidare la classifica sia il settore "Computers, electronics and technology" (17%). Seguono i settori di servizi finanziari (15%), assistenza sanitaria (9%) e istruzione (8%). Il settore dell'industria farmaceutica e chimica rileva uno scarso utilizzo (2%), sebbene si possa prevedere un cambio di rotta dato il ruolo dell'AI nello sviluppo del vaccino COVID-19. Allo stesso modo, si rileva una scarsa adozione nell'industria automobilistica (2%), sebbene le tecnologie di Intelligenza Artificiale siano la chiave per lo sviluppo di nuovi prodotti come i veicoli a guida autonoma.



Fonte: <https://www.oreilly.com/radar/ai-adoption-in-the-enterprise-2021/>

In relazione alla maturità di adozione dell'AI per settore industriale si rilevano livelli diversi a seconda dell'industry di riferimento. I servizi finanziari (38%), le telecomunicazioni (37%) e il retail (40%) guidano il ranking. Il settore "computer, elettronica e tecnologia", si posiziona al quarto posto (35%). Mentre i più "ritardatari" sono il settore dell'istruzione (10%) e il settore pubblico e governativo (16%). Nel mezzo della classifica il settore Sanità, con il 28%, così come l'industria manifatturiera (25%), la difesa (26%).

L'attuale stato di adozione di soluzioni AI è solo un inizio di un percorso di crescita: di seguito si riporta il focus grafico tracciato da una survey globale annuale su più di cinque mila aziende di *O'Reilly Media* in cui si riportano le prospettive di crescita dei diversi settori: si prevede che nel prossimo futuro galopperanno gli investimenti in AI di settori come Pubblica Amministrazione, Healthcare e Manufacturing.



Fonte: <https://www.oreilly.com/radar/ai-adoption-in-the-enterprise-2021/>

3. L'evoluzione tecnologica della voce e dei sistemi conversazionali

Negli ultimi tempi, studi scientifici e analisi di mercato condotti da differenti società di consulenza, hanno posato il loro sguardo sul modo in cui le aziende grandi e piccole utilizzano le tecnologie vocali basate sull'ASR (*Automatic Speech Recognition*-Riconoscimento vocale automatico) per guidare l'efficienza e la produttività delle loro organizzazioni, ricercando al contempo le motivazioni circa l'uso della tecnologia vocale al fine di capire di più su ciò che il futuro ha in serbo per la voce.

Ma in che modo le aziende stanno innovando con il riconoscimento vocale di deep learning end-to-end oggi?

Attualmente esistono tre principali architetture di riconoscimento vocale:

HMM-Gaussian Mixed Model (**HMM-GMM**), si pone l'obiettivo di eliminare il rumore di fondo dell'audio (*de-noising*) al fine di limitarlo solo a ciò che rientra nella gamma della voce umana. Al contempo, sulla base dei singoli fonemi che compongono una parola, individua la probabilità statistica di come determinati suoni creino una parola specifica. Tale architettura cadde tuttavia

in disuso già all'inizio del 2000 poiché lenta e imprecisa soprattutto in ambienti rumorosi e con più altoparlanti.

HMM-Deep Neural Network, anche chiamato Hybrid Model (**HMM-DMM**) aiuta ad accelerare e migliorare la precisione del passaggio acustico. Poiché utilizza il processo della catena di montaggio, la velocità rimane un problema, soprattutto per lo streaming in tempo reale o la trascrizione di grandi quantità di dati audio. Attualmente, è l'architettura dominante nel riconoscimento vocale oggi con Amazon, Google, Microsoft e Nuance.

End to End Deep Learning Speech Recognition (**E2EDL**) è la terza e più recente tecnologia in produzione: l'audio entra nella rete neurale del deep learning e ne esce un testo accurato. L'ottimizzazione globale è facilmente realizzabile per ottenere le trascrizioni più accurate; inoltre, la personalizzazione di E2EDL per lingue, casi d'uso, dialetti, accenti e terminologia di settore diversi può essere realizzata più rapidamente e facilmente.

In poco tempo, si vedrà la tecnologia vocale essere parte integrante di ogni tipo di attività, dalle vendite al marketing, alla produzione, alla finanza, all'assistenza clienti e sviluppo del prodotto. I modelli vocali saranno sempre più adattati al caso d'uso, al settore, all'intento e al linguaggio. La trasformazione che i motori vocali hanno subito negli ultimi anni è stata a dir poco fenomenale, dovuta in gran parte ai progressi in aree importanti come l'intelligenza artificiale e ai miglioramenti in termini di precisione, prestazioni e scalabilità.

3.1 L'impatto del riconoscimento vocale in risposta alla crisi da covid 19: il ruolo dell'Intelligenza Artificiale

La pandemia COVID-19 ha continuato ad avere un grande impatto sull'industria tecnologica, e la stessa tecnologia vocale ha visto il suo utilizzo aumentare da parte di consumatori e aziende al fine di trovare un modo per adattarsi al nuovo mondo di chiusure e vivere ancora di più online.

Nello specifico, la pandemia ha posto l'accento sul riconoscimento vocale in condizioni rumorose, con algoritmi di soppressione del rumore che sono diventati un obiettivo significativo nell'ultimo anno. Non è una sorpresa invero che la capacità di affrontare ambienti rumorosi sia un fattore nel futuro del riconoscimento vocale: il rumore è un fattore principale che può avere un impatto sulla precisione. È stato anche evidenziato come un rischio circa la qualità dell'audio sia causato da maschere e altri indumenti protettivi. La capacità di ridurre le interferenze o di fornire un riconoscimento anche in ambienti difficili rimane una priorità assoluta.

In breve tempo, la tecnologia vocale sarà in grado di gestire ambienti rumorosi con maggiore abilità, finché non si raggiungerà l'obiettivo primario della trascrizione perfetta.

Tuttavia, i tassi di errore di parola sono considerati la definizione principale di accuratezza specialmente in riferimento alla gamma di accenti e dialetti presenti in tutte le lingue. Invero, l'identificazione della lingua è stato un altro elemento chiave: rilevare la lingua dei parlanti all'interno di un video o di un file audio automatizza il compito manuale di selezionare il pacchetto linguistico corretto da utilizzare per trascriverlo. Automatizzando l'elemento di identificazione della lingua del processo di trascrizione, le aziende possono risparmiare tempo e il costo delle risorse umane.

Nell'ultimo periodo si è osservato, inoltre, un notevole incremento dell'uso di assistenti virtuali intelligenti (IVA). I progressi sono arrivati nelle applicazioni specifiche per COVID-19 e nel crescente utilizzo della tecnologia nel mercato sanitario.

Molti credono che il 2022 sarà l'anno del "bot". È stato solo un po' di tempo fa che Gartner ha previsto che, entro quest'anno, il 70% di tutto il dialogo tra consumatori e consumatore/impresa sarebbe stato attraverso chatbot guidati dall'intelligenza artificiale: era una buona previsione dato come la pandemia ha portato a più interazioni online. Gli assistenti virtuali intelligenti, assistenti digitali, le chatbots hanno un certo numero di nomi e molti altri usi. Secondo *TechNavio*, il valore del mercato delle chatbots è previsto crescere di 1,73 miliardi di dollari ad un CAGR del 29% durante 2021-2025. E mentre COVID-19 ha avuto un impatto sull'implementazione per alcuni, per molti altri è stato visto come una necessità in un mondo post-pandemico.

Oltre a soluzioni nate specificamente a supporto del COVID-19, i fornitori hanno anche fornito soluzioni di back-office. *Artificial Solutions* ha lanciato **Tiva**, che semplifica l'elaborazione delle richieste di lavoro da casa dei dipendenti: tale prodotto, ad esempio, fornisce risposte circa la creazione di un hotspot.

Oltre l'80% dei medici ritiene che gli assistenti virtuali sanitari possano ridurre il carico gravante su teams di assistenza e migliorare l'esperienza del paziente. **Nuance Communications** è avanzato come uno dei leader nello spazio sanitario IVA per fornire assistenza a oltre 300 milioni di pazienti.

I contact center tradizionali, per l'effetto della pandemia COVID-19, si sono rivolti sempre più all'IA conversazionale per garantire la continuità aziendale.

Ogni grande pubblicazione tecnologica e società di ricerca – da Forbes a Gartner – vedono i robot vocali giocare un ruolo sempre più integrante nel nostro lavoro quotidiano e nella nostra vita domestica. In sintesi, in un ambiente globale instabile, la voce tecnologia vocale continua a fornire una delle scommesse più sicure sia per quelli che lavorano nel settore e quelli che investono in esso.

3.2 L'utilizzo della tecnologia vocale: i risultati chiave

Secondo recenti studi condotti da *Opus Research*⁶, il miglioramento dell'esperienza del cliente è la motivazione principale per l'utilizzo della tecnologia vocale. Le aziende vogliono essere in grado di ascoltare i loro clienti al fine di creare un miglior customer journey dalle vendite, alle operazioni, al supporto e al feedback post-vendita. Le aziende si stanno rendendo conto che comprendere veramente la voce del cliente (VOC) può essere fatto solo ascoltando le interazioni verbali del cliente stesso. Secondo le interviste condotte dall'*Opus*, è emerso che i due casi d'uso più importanti per la tecnologia vocale sono l'analisi dei clienti (73%) e l'AI conversazionale (54%).

Le tecnologie vocali sono utilizzate per una varietà di casi d'uso nei vari settori e dipartimenti: *Opus* rileva che *Speech-to-text* e le piattaforme di analisi sono di gran lunga i casi d'uso più comuni, e le principali aree del business in cui le persone utilizzano la tecnologia vocale sono principalmente le operazioni interne (89%), il supporto (81%) e il marketing (75%), mentre le vendite (16%), le risorse umane e reclutamento (15%), conformità e gestione del rischio (10%)

⁶ *Opus Research* è una società diversificata di consulenza e analisi che fornisce approfondimenti critici su software e servizi che supportano la trasformazione digitale. Si concentrano sulla fusione di assistenza intelligente, NLU, apprendimento automatico, AI, intelligenza conversazionale, autenticazione, automazione dei servizi e commercio digitale.

e sicurezza (10%) restano indietro. Vengono identificate inoltre le ragioni per cui le organizzazioni hanno deciso di adottare le tecnologie vocali: migliorare la produttività (87%) e identificare nuove opportunità di business (77%) sono in cima alla lista con aumentare le entrate (62%) e promuovere l'efficienza (60%).

Le aziende sono consapevoli del potenziale impatto che i modelli vocali distorti potrebbero avere sui loro clienti (il 92% degli intervistati ha dichiarato di essere d'accordo o fortemente d'accordo che la distorsione nella tecnologia vocale ha un impatto sui loro clienti). Questo è il rischio della **BIAS**, un errore sistematico, una distorsione statistica che deriva da un processo di stima che non dà risultati in media. Le maggiori aree di preoccupazione per i pregiudizi nella tecnologia vocale sono state genere, razza e accenti non nativi. Dialetto e accento che tutti noi abbiamo in un modo o nell'altro è di gran lunga il problema che deve essere affrontato.

Sulla tematica speech to text, *Opus* ha analizzato quali lingue fossero sottorappresentate o completamente assenti dalla maggior parte dei moderni motori ASR. Il cantonese è la "nuova" lingua più spesso richiesta con il brasiliano-portoghese e lo svizzero-tedesco al secondo posto. C'è stata anche una forte esibizione per Ebraico e Bahasa.

Con così tante lingue che hanno una gamma così diversa di accenti al loro interno, l'ASR avrà bisogno di incorporare sistemi che sono addestrati ad essere agnostici quando si tratta di decifrare e trascrivere. In questo modo queste lingue possono servire meglio gli utenti e aumentare l'accuratezza a lungo termine.

3.3 L'uso della biometria vocale

La biometria vocale per la verifica e l'identificazione dei clienti (*Customer Identification e Verification*) è diventata mainstream per le organizzazioni che desiderano trasformare i loro mezzi classici di autenticazione dei clienti, risparmiando tempo, aumentando la sicurezza e migliorando il rapporto tra costi operativi e redditività. La sicurezza delle informazioni dei clienti alla luce delle imminenti leggi sulla protezione dei dati e sulla privacy è al primo posto per la maggior parte delle organizzazioni: ciò ha permesso una maggiore garanzia da frodi ed estorsione di dati a scopo fraudolento e illegale.

In questi casi, le implementazioni *on-premises* sono la soluzione migliore per prevenire le violazioni dei dati ed evitare i rischi associati alle implementazioni del cloud privato: ciò permette agli utenti di mantenere i loro dati al sicuro all'interno propri ambienti, senza bisogno che i dati vadano nel cloud. La privacy e la sicurezza dei dati è vista come una priorità molto alta per oltre tre quarti degli intervistati.

Quando si tratta di speech-to-text, le aziende, i consumatori e i governi hanno bisogno di assicurarsi che ciò che è stato detto rimanga il più sicuro possibile. L'idea che "qualcuno sta ascoltando" non è mai stata più vera. Una delle ultime tecnologie di frode su questo fronte è il *deep fake*, che è in grado di ricreare la voce di una persona. Sebbene i principali fornitori di biometria vocale affermino di poter identificare molti dei falsi profondi in uso oggi, dovranno continuare a migliorare le loro soluzioni man mano che i truffatori continuano a evolversi, concordano gli esperti.

3.4 Assistive technology

Ulteriore tematica di studio riguarda l'adozione delle tecnologie assistive basate sul riconoscimento vocale: sia Apple che Google consentono agli utenti di navigare sui propri dispositivi mobili utilizzando la voce, aiutando i non vedenti, gli ipovedenti o le persone con altre disabilità che rendono difficile per loro digitare il controllo dei propri dispositivi e app con la voce. In modo simile, **Voiceitt** ha recentemente collaborato con Amazon per rendere i suoi dispositivi abilitati per l'assistente virtuale Alexa accessibili alle persone con problemi di linguaggio; **WellBe**, un assistente sanitario virtuale abilitato alla voce per gli anziani e **Envision**, un fornitore di tecnologia assistiva per non vedenti e ipovedenti. Envision ha recentemente lanciato Envision Glasses, che utilizzano l'intelligenza artificiale e il riconoscimento ottico dei caratteri per aiutare gli utenti a leggere documenti. In sostanza le aziende che ignorano i problemi di accessibilità escludono potenzialmente una parte significativa della base di consumatori.

In conclusione, si può senza dubbio affermare che il futuro sembra sempre più luminoso per il mercato globale della tecnologia vocale. Secondo l'analisi annuale di *Research & Markets*, si prevede che il settore crescerà da 2,2 miliardi di dollari nel 2021 a 5,4 miliardi di dollari entro il 2026, raggiungendo i 43 miliardi di dollari entro il 2030, sulla base dei dati di *insightSLICE*.

Nei prossimi anni vedremo un uso crescente dell'IA conversazionale come alternativa all'aumento dell'intelligenza umana e in pochi anni l'IA diventerà un modo secondario per completare le attività rispetto a un ruolo di supporto.

4. Il mercato digitale e dell'Intelligenza Artificiale in Italia

Nel 2021 la Commissione europea ha presentato la proposta di Regolamento in materia di Intelligenza Artificiale volta a disciplinare lo sviluppo, l'uso e la commercializzazione di tali tecnologie. La Proposta comunitaria persegue l'obiettivo di agevolare la circolazione dell'AI al fine di ottimizzare i relativi benefici in ambito economico e sociale, e intende gestire e minimizzare i rischi insiti in tecnologie che possono generare pratiche discriminatorie o manipolative.

Nel contesto italiano nel 2021 è stato avviato un lavoro di revisione del primo Programma strategico sullo sviluppo dell'AI in Italia, pubblicato nel 2020. Il nuovo Programma Strategico, nato dal lavoro congiunto di tre Ministeri (Università e Ricerca, Sviluppo Economico, Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale) ha prodotto 24 raccomandazioni di azione articolate nelle aree: Talenti e Competenze, Ricerca e Applicazioni nel privato e nella PA.

Il Programma si caratterizza per: la designazione di concerto fra tre Ministeri dello Stato; l'ispirazione a un approccio collaborativo e inclusivo, in termini di orientamento alle *best practice* europee (gli investimenti e le azioni messe in atto dagli altri grandi Paesi europei sono considerati come riferimento e il Programma si pone in esplicito dialogo con gli analoghi programmi dei Paesi europei); la volontà di affrontare in modo alcune "ombre" del Paese Italia in termini di innovazione (frammentarietà e sotto-finanziamento della ricerca, difficoltà a trattenere i talenti formati, scarsità di investimenti privati nazionali e difficoltà ad attrarre capitali esteri, limitata attenzione alla brevettazione e alla protezione della IP).

Il Programma ancora deve tradursi in un piano operativo, ma alcuni elementi operativi sono già stati rilasciati. Ad esempio, in tema di governance, i tre Ministeri hanno stabilito di creare un gruppo di lavoro permanente sull'AI all'interno del Comitato Interministeriale per la Transizione Digitale per monitorare e valutare l'attuazione del programma e le sue successive revisioni.

Nel 2021 il mercato dell'Artificial Intelligence in Italia ha raggiunto i 380 milioni di euro (+27% rispetto al 2020): il 76% commissionato da imprese italiane (290 milioni di euro) e il 24% come export di progetti (90 milioni di euro), ripartizione in linea con quanto registrato nel corso del 2020.

I progetti di AI che attirano più investimenti sono stati:

- Intelligent Data Processing: 35% (+32% rispetto all'anno precedente);
- Natural Language Processing: 17,5% (+24%);
- Recommendation System: 16% (+20%);
- Chatbot/Virtual Assistant: 11% (+34%);
- Computer Vision: 10,5% (+41%);
- Intelligent RPA: 10% (+16%).

Si evidenzia una buona crescita per tutte le tipologie progettuali. Particolarmente meritevoli di menzione sono le crescite fatte registrare dai progetti in area Computer Vision (+41%), Chatbot / Virtual Assistant (+34%) e Intelligent Data Processing (+32%).

I Chatbot proseguono la loro diffusione nelle imprese a ritmi sostenuti, testimoniando l'efficacia di tali soluzioni. I progetti di Intelligent Data Processing, includendo soluzioni volte all'elaborazione e all'estrazione di informazioni dai dati strutturati, stanno procedendo nella loro capillare diffusione all'interno dei processi aziendali in cui ci sia la necessità di prendere decisioni *data-driven*.

Sul tema dell'adozione aziendale italiana di tali tecnologie, emerge un significativo divario tra grandi imprese e PMI. Se da un lato, aumenta il numero di grandi aziende che hanno avviato almeno una progettualità di AI (59%, + 6 p.p.11 vs 2020), dall'altro lato solo il 6% delle PMI ha fatto altrettanto, in particolare nel 4% si tratta di semplici sperimentazioni e solo nel 2% di progetti a regime.

I macro elementi che nel 2021 hanno caratterizzato lo scenario dell'evoluzione tecnologica dell'Intelligenza Artificiale sono stati: la crisi dei semiconduttori che ha avuto impatti su tutti i segmenti di mercato, con lunghi tempi di attesa per la fornitura di schede o chip hardware ad alte prestazioni (valore medio di attesa di 35 settimane nel 2021); la crescita di interesse per la Data Analysis che si conferma come una delle principali priorità di innovazione digitale per grandi imprese, le quali registrano sempre più la necessità di poter integrare ed elaborare in tempo reale dati di tipo eterogeneo; l'avvio, anche in Italia, della copertura in rete 5G; la crescente attenzione agli aspetti della sostenibilità energetica, soprattutto alla luce di alcune ricerche che hanno messo in luce come già oggi l'1% del consumo mondiale di energia sia in capo ai Data Center su cui molti degli algoritmi di Intelligenza Artificiale sono eseguiti.

Guardando al mondo dei consumatori italiani, infine, il 2021 si è caratterizzato da una crescente penetrazione dell'AI nell'immaginario collettivo quotidiano: il 60% - del panel intervistato dal Politecnico - è in grado di riconoscere la presenza di funzionalità di AI nei prodotti/servizi utilizzati. L'opinione sull'Intelligenza Artificiale è complessivamente buona, sebbene le perplessità maggiori siano legate agli aspetti di privacy, all'impatto sul lavoro e in generale alle implicazioni etiche.

FONTE: Politecnico di Milano edizione 2021 dell'Osservatorio Artificial Intelligence

5. Le opportunità del mercato di riferimento in Italia - NGEU

La pandemia da Covid 19, la crisi economica, sociale ed ambientale, i cambiamenti climatici, la mancanza di infrastrutture adeguate, il calo degli investimenti pubblici e privati che hanno rallentato i processi di modernizzazione della pubblica amministrazione, la lentezza nella realizzazione di alcune riforme strutturali sono solo alcuni dei problemi che rischiano di portare l'Italia a un futuro di bassa crescita da cui sarà sempre più difficile uscire.

Eppure, proprio da tale scenario fragile e critico che il Paese ha colto una nuova opportunità, una nuova occasione di rinascita e sviluppo, investimenti e riforme. L'Unione Europea a questa sfida ha risposto con il programma *Next Generation EU* (NGEU), che prevede investimenti e riforme ambiziose e inedite. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il PNRR prevede 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti) e 63 riforme, per un totale di **191,5 miliardi** di euro di fondi. Di questi, 68,9 miliardi sono contributi a fondo perduto e 122,6 miliardi sono prestati. A questi stanziamenti si aggiungono le risorse dei fondi europei React-EU e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), per un totale di circa 235 miliardi di euro, che corrispondono al 14 per cento circa del prodotto interno lordo italiano.

Il Piano si compone di **sei Missioni** e sedici Componenti, che si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica ed inclusione sociale. Vi sono poi tre priorità trasversali: parità di genere e generazionali; miglioramento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani; riequilibrio, coesione territoriale e sviluppo del Mezzogiorno. Di primaria importanza sarà inoltre la missione relativa alla salute che prevede 9 mld per le reti di prossimità e la telemedicina e 11 mld per innovazione, ricerca e digitalizzazione del SSN.

Grazie a tali investimenti il paese avrà una pubblica amministrazione più efficiente e digitalizzata; i cittadini italiani beneficeranno di trasporti più moderni, sostenibili e diffusi; gli investimenti e le riforme renderanno il Paese più coeso territorialmente, con un mercato del lavoro più dinamico e senza discriminazioni di genere e generazionali, e con una sanità pubblica sarà più moderna e vicina alle persone.

La pubblica amministrazione è chiamata a rispondere a questi impegni in modo agile ed efficace, salvaguardando l'interesse generale e massimizzando le esperienze e le competenze maturate. Il tema del rafforzamento della capacità amministrativa per il miglioramento delle prestazioni delle amministrazioni pubbliche assume dunque un'importanza strategica: il quadro delle iniziative di sostegno alle amministrazioni è parte di una strategia di rafforzamento complessiva, in sinergia e complementarità con le altre azioni di capacità amministrativa previste nell'ambito delle politiche di sviluppo, incluse quelle di coesione. **Uno dei lasciti più preziosi del PNRR deve essere l'aumento permanente dell'efficienza della Pubblica Amministrazione e della sua capacità di decidere e mettere a punto progetti innovativi, per accompagnarli dalla selezione e progettazione fino alla realizzazione finale.**

Il **25%** dell'importo totale è destinato al pilastro **transizione digitale** per investimenti e riforme (**50 mld** sono destinati alla missione specifica digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo, di cui **11 mld** sono destinati alla digitalizzazione della PA). Investire nella

trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione vuol dire adottare una strategia "cloud first", garantendo l'opportunità di eseguire un'importante revisione e aggiornamento dei processi e delle applicazioni delle PA al fine di favorire una maggiore semplificazione delle procedure per lo scambio di dati tra le amministrazioni e una piena interoperabilità tra le stesse.

Trasformare la PA vuol dire renderla più semplice per i cittadini e per le imprese, ridurre tempi e i costi e contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro. Questo sarà possibile tramite:

- **Rafforzamento delle infrastrutture digitali della PA**, con riforme dei processi di acquisto dei servizi ICT e facilitazione della migrazione al cloud;
- **Riduzione dei tempi della giustizia**, con una riduzione del 40% per i processi civili e 25% per quelli penali, grazie a innovazioni organizzative;
- **Digitalizzazione delle procedure e dei servizi**, grazie alla Piattaforma Nazionale Dati per semplificare e ampliare l'offerta di servizi digitali per i cittadini;
- Miglioramento della **sicurezza digitale** per prevenire minacce informatiche;
- Creazione **reti ultraveloci** per la copertura di tutto il territorio nazionale, per ridurre il divario digitale e sviluppare servizi di sicurezza stradale, mobilità, logistica e turismo;
- Promozione della transizione digitale e adozione di **tecnologie innovative e di competenze digitali nel settore privato**, incentivando il Made in Italy e lo sviluppo delle piccole, medie e grandi imprese italiane sui mercati internazionali.

Una PA efficace deve saper supportare cittadini, residenti e imprese con servizi sempre più performanti e universalmente accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale.

Complessivamente il capitolo digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA beneficia di fondi per **11,45 mld**. Nello specifico:

7,95 mld per la digitalizzazione, suddivisi in:

- **5,57 mld** per la Cittadinanza Digitale, Servizi e Piattaforme Abilitanti;
- **1,25 mld** per le infrastrutture digitali e cyber security;
- **1,13 mld** per i Dati e l'interoperabilità.

1,5 mld per la modernizzazione della PA, suddivisi in:

- **720 mln** per PA Competente: rafforzamento e valorizzazione del capitale umano;
- **480 mln** per la PA semplice e connessa: semplificazione delle procedure e digitalizzazione dei processi;
- **210 mln** per la PA capace: reclutamento di capitale umano;
- **100 mln** per la PA smart: creazione di Poli Territoriali per il reclutamento, formazione, coworking e smart working.

2 mld per l'innovazione organizzativa della Giustizia.

In merito a quest'ultimo punto, tra gli obiettivi primari della riforma della giustizia vi è quello di introdurre un sistema di strumenti innovativi e semplificativi di risoluzione delle controversie, aventi lo scopo di abbreviare la durata del contenzioso in processi più snelli e rapidi. I problemi legati al fattore "tempo" sono al centro dell'attenzione nel dibattito interno e sono stati ripetutamente rimarcati nelle competenti sedi europee. A tal fine verranno utilizzati **strumenti digitali** di trattazione delle utenze che elimineranno quelle superflue, un potenziamento dei software e delle dotazioni tecnologiche, l'ulteriore potenziamento del processo (civile e penale) telematico.

Inoltre, tra le prime scadenze di riforme, si inserisce anche un disegno di riduzione dei tempi per la valutazione e l'approvazione dei progetti nel settore **infrastrutture e trasporti**, ed in particolare sulla semplificazione di procedure amministrative per la valutazione e l'approvazione dei progetti infrastrutturali.

La missione mira a rendere, entro il 2026, il sistema infrastrutturale più moderno, digitale e sostenibile, in grado di rispondere alla sfida della decarbonizzazione indicata dall'Unione Europea con le strategie connesse allo European Green Deal (in particolare la "strategia per la mobilità intelligente e sostenibile", pubblicata il 9 dicembre 2020) e di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Vi è in primis l'accelerazione dell'iter di approvazione dei progetti ferroviari, con una logica dove prevale la visione unitaria delle infrastrutture della rete: tra i primari obiettivi vi è quello di realizzare una rete ferroviaria moderna e accessibile volta a migliorare la mobilità dei cittadini e delle merci. Importanti traguardi intervengono per riqualificare e ammodernare le infrastrutture ferroviarie esistenti, migliorare le stazioni e potenziare le linee regionali, i nodi metropolitani e i collegamenti su tutto il territorio nazionale.

Gli interventi principali riguardano l'Alta Velocità sulle tratte Salerno-Reggio Calabria, Napoli-Bari, Palermo-Catania e il prolungamento dell'Alta Velocità Torino-Venezia fino a Padova.

L'obiettivo è garantire una manutenzione uniforme a livello nazionale in termini di realizzazione di un sistema di trasporti e comunicazioni più resiliente.

Gli investimenti sulle reti ad alta velocità e alta capacità nonché sui nodi ferroviari nazionali e regionali, con particolare attenzione al Mezzogiorno ridurranno il divario in termini di infrastrutture ferroviarie esistenti, incidendo positivamente sulla qualità dei servizi e sui tempi di percorrenza e migliorando la coesione sociale. Una rete di trasporto digitalizzata, a basso impatto ambientale ed efficiente è infatti una condizione necessaria per una crescita economica sostenibile, creando una connettività più intelligente, rapida e sicura in tutta Italia e migliorando la competitività e la produttività dei territori collegati.

In sintesi, le proposte di interventi infrastrutturali e tecnologici nel settore ferroviario consistono nello:

- Sviluppo dell'alta velocità/capacità e alla velocizzazione della rete ferroviaria per passeggeri e merci;
- Completamento dei corridoi ferroviari TEN-T;
- Completamento delle tratte di valico;
- Potenziamento dei nodi, delle direttrici ferroviarie e delle reti regionali;
- Riduzione del gap infrastrutturale Nord-Sud.

Dall'efficientamento delle infrastrutture e della rete dei trasporti, ulteriore obiettivo del Piano di Ripresa è la riduzione degli autoveicoli e dei mezzi di trasporto più inquinanti. Invero, l'aumento dell'uso della ferrovia – a fini privati e commerciali – e una maggiore integrazione dei diversi modi di trasporto – possono contribuire alla decarbonizzazione e all'aumento della competitività del Mezzogiorno. Ciò garantirebbe al contempo una riduzione dell'inquinamento atmosferico per particolato e ossidi di azoto che in ben undici regioni italiane raggiunge i livelli di limite consentiti. Il trasferimento del traffico passeggeri e merci dalla strada alla ferrovia, con la conseguente riduzione della congestione stradale, avrà importanti impatti sull'abbattimento delle emissioni di gas serra.

Il PNRR diventa così un'occasione straordinaria per accelerare la transizione ecologica e superare barriere che si sono dimostrate critiche in passato. Il Piano introduce sistemi avanzati e integrati

di monitoraggio e analisi per migliorare la capacità di prevenzione di fenomeni e impatti; incrementa gli investimenti volti a rendere più robuste le infrastrutture critiche, le reti energetiche e tutte le altre infrastrutture esposte a rischi climatici e idrogeologici.

Gli investimenti del PNRR sono accompagnati da riforme e misure di politica economica che coinvolgono numerosi ambiti del tessuto socioeconomico. Le azioni di riforma sono sinergiche e interagiscono con gli investimenti pubblici e le altre misure di spesa.

Il PNRR è parte di una più ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese. Il Governo intende aggiornare le strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile; ambiente e clima; idrogeno; automotive; filiera della salute.

L'Italia deve combinare immaginazione, capacità progettuale e concretezza, per consegnare alle prossime generazioni un Paese più moderno, all'interno di un'Europa più forte e solidale.

6. Mercato brasiliano

Nel 2021, il Brasile ha registrato una crescita costante nell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, in particolare nelle 3 aree:

- Process automation;
- Customer Experience;
- Security.

In base ad alcuni studi condotti da Gartner e Ibm, gli strumenti e i software di automazione sono utilizzati nel 68% delle aziende e un ulteriore 18% di imprese prevede di implementare soluzioni di automazione entro 12 mesi.

Un altro fattore che ha contribuito ad aumentare l'adozione dell'intelligenza artificiale nel Paese è la possibilità di accedere ai dati da qualsiasi luogo. Per il 74% dei professionisti IT brasiliani, è estremamente importante sviluppare progetti di information management.

Sta crescendo anche l'utilizzo di applicazioni di Natural Language Processing (NLP). Il 42% delle organizzazioni utilizza soluzioni per l'elaborazione del linguaggio naturale, basate sugli assistenti virtuali.

La fiducia è vista come un elemento chiave: i clienti tendono a scegliere aziende più trasparenti in relazione all'utilizzo dei dati e per la maggior parte di loro è molto importante l'adozione di un'AI equa, sicura e affidabile.

Nonostante l'adozione dell'intelligenza artificiale in Brasile sia molto avanti rispetto ad altri paesi dell'America Latina, alcune sfide rendono ancora difficile l'implementazione di massa di tale tecnologia:

- Aumento della complessità dei silos di dati (25%);
- Conoscenze o esperienze limitate in Intelligenza Artificiale da parte di aziende nazionali (24%);
- Forte dipendenza dai fornitori, ovvero IA e cloud associati a un unico fornitore (21%).

Nonostante tali sfide, si ritiene che l'adozione dell'Intelligenza Artificiale in Brasile possa essere sempre più diffusa già a partire dal 2022, anche in virtù del fatto che i CEO si aspettano una crescita economica nei prossimi due anni, dando priorità alla *digital transformation* delle aziende.

FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISULTATI

Il mercato italiano

In data 14 gennaio 2021, l'Assemblea dei Soci ha assunto ulteriori deliberazioni volte a dare esecuzione alla Quotazione, tra cui la trasformazione della società in società per azioni.

Le azioni ordinarie emesse da Almawave S.p.A. sono ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM) Italia con decorrenza dal 9 Marzo 2021.

In data 11 marzo 2021 le azioni ordinarie ALMAWAVE sono state negoziate su Euronext Growth Milan (già AIM Italia).

Le azioni collocate sul mercato sono state n. 7.058.823 ivi comprese le azioni relative all'esercizio totale del greenshoe.

Nel 2021 è proseguito il forte processo di innovazione iniziato da Almawave e dal Gruppo negli anni precedenti, attraverso la continua evoluzione delle piattaforme prodotto Iride e Audioma nelle diverse componenti tecnologiche ed applicative: sono state infatti rilasciate nuove funzionalità che hanno permesso una migliore integrazione tra i vari moduli e sono state ottimizzate le architetture alla base della suite di software.

In particolare, a marzo 2021 è stata lanciata la nuova release del prodotto Iride Voice, che ha introdotto una serie di funzionalità *out-of-the-box* per permettere un'attivazione più rapida delle soluzioni basate su tale modulo software.

La profonda conoscenza dei processi dei clienti e i servizi applicati al mondo dei Big Data hanno consentito ad Almawave di focalizzarsi su soluzioni di mercato, in grado di rispondere pienamente alle esigenze dei clienti, attraverso l'utilizzo dei propri prodotti per risolvere casi d'uso caratteristici delle diverse industry (es. Pubblica Amministrazione, Trasporti, Healthcare)

La tecnologia Almawave è stata negli ultimi anni oggetto di numerose review da parte di differenti analisti di mercato ed enti specializzati. Anche nel 2021 Almawave è menzionata nei report di Gartner e di MarketsAndMarkets, in differenti ambiti, a sottolineare l'estensione dell'approccio adottato che punta a fornire una nuova visione operativa nel mondo della Customer Experience e nella gestione evoluta delle informazioni e degli analytics.

Il 2021 ha continuato a caratterizzarsi, per quanto riguarda il settore pubblico, sia dall'attivazione dei contratti Consip SPC, grazie ai quali è continuato ad aumentare il numero di clienti, che da altre importanti aggiudicazioni.

Il mercato internazionale

Almawave S.p.A. opera sul territorio sud-americano attraverso la propria controllata Almawave do Brasil. L'Almawave do Brasil ha operato al consolidamento delle proprie capacità operative ed organizzative focalizzando commesse e volumi e realizzando in sinergia con AlmavivA do Brasil progetti di ottimizzazione della customer experience in area customer care.

L'Almawave do Brasil ha fortemente consolidato le proprie capacità operative, realizzando in sinergia con AlmavivA do Brasil importanti progetti di ottimizzazione della customer experience in area customer care.

RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO ALMAWAVE

In questo paragrafo sono riportati i prospetti di bilancio del Gruppo Almawave al 31.12.2021 confrontati con l'esercizio al 31.12.2020.

Per i commenti delle singole voci si rinvia alle Note Illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata Gruppo Almawave Reported

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2021	di cui verso parti correlate	al 31.12.2020	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	20.283		18.408	
Avviamento		462		462	
Altre Attività Immateriali		19.821		17.946	
Attività Materiali	6	218		201	
Partecipazioni	7	37		35	
Attività finanziarie non correnti	8	1		1	
Attività per imposte anticipate	9	191		256	
Altre attività non correnti	10	16		10	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		20.747		18.911	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	11	5		5	
Attività contrattuali	12	35		35	
Crediti commerciali	13	26.339	4.499	20.990	5.659
Attività finanziarie correnti	14	128	0	1.138	575
Altre attività correnti	15	8.327	1.843	6.313	862
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	14.692		1.944	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		49.525		30.425	
TOTALE ATTIVITÀ		70.272		49.336	
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		40.929		8.792	
Capitale Sociale		271		200	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		27.550		-	
Riserva Legale		40		40	
Riserva Stock Grant		1.199		0	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		8.408		7.219	
Utile (perdita) dell'esercizio		3.461		1.333	
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi		62		-1	
Capitale sociale e riserve		31		-1	
Utile dell'esercizio		31		0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17	40.991		8.791	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	18	1.877		1.718	
Passività finanziarie non correnti	19	115	0	15.000	15.000
Altre passività non correnti	20	552		808	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		2.544		17.526	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	21	46		10	
Debiti commerciali	22	22.857	7.841	18.730	6.087
Passività finanziarie correnti	23	704	684	1.853	1.725
Passività per imposte correnti	24	585		568	
Altre passività correnti	25	2.544	340	1.857	135
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		26.737		23.018	
TOTALE PASSIVITÀ		70.272		49.336	

Conto Economico Consolidato Reported

	Note	01.01.2020 31.12.2021	di cui verso parti correlate	01.01.2020 31.12.2020	di cui verso parti correlate
(Valori in Euro/000)					
Ricavi	26	32.890	5.766	26.867	5.992
Altri proventi	27	1.264	86	778	44
Totale Ricavi e Proventi Operativi		34.154		27.645	
Acquisti di materie e servizi	28	(14.320)	(2.216)	(12.024)	(1.941)
Costi del personale	29	(12.008)	(1.279)	(9.269)	-
Altri costi operativi	30	(68)	(5)	(166)	(5)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		7.757		6.186	
Ammortamenti	30	(3.108)		(2.619)	
Ammortamento attività materiali		(63)		(56)	
Ammortamento attività immateriali		(3.045)		(2.563)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	30	6		116	
Risultato Operativo (EBIT)		4.655		3.684	
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto					
		2		-	
Proventi finanziari		26		4	
Oneri finanziari		(416)	(341)	(1.481)	(1.456)
Utile (Perdite) su cambi		(2)		(274)	
Proventi (Oneri) Finanziari		32	(390)	(1.751)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		4.265		1.932	
Imposte sul reddito	33	(772)		(599)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		3.493		1.333	
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute					
		-		-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		3.493		1.333	
di cui:					
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		3.461		1.333	
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi		31		(0)	

Utile (perdita) per azione (EPS) base e diluito

Base, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della capogruppo	0,14 €	0,07 €
Diluito, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della capogruppo	0,13 €	0,07 €

EBITDA Adjusted ed EBIT Adjusted

(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2021 31.12.2021 a	01.01.2020 31.12.2020 b	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	32.890	26.867	6.023	22,4%
EBITDA	7.757	6.186	1.571	25,4%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>23,6%</i>	<i>23,0%</i>		
EBITDA Adjusted	8.956	6.186	2.770	44,8%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>27,2%</i>	<i>23,0%</i>		
EBIT	4.655	3.684	971	26,4%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>14,2%</i>	<i>13,7%</i>		
EBIT Adjusted	5.854	3.684	2.170	58,9%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>17,8%</i>	<i>13,7%</i>		
PIANO DI STOCK GRANT	1.199	-		

Conto economico complessivo consolidato Gruppo Almawave Reported

		01.01.2021	01.01.2020
	Note	31.12.2021	31.12.2020
<i>(Valori in Euro/000)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio		3.493	1.333
Differenze cambio da conversione bilanci in moneta diversa dall'euro	17	(117)	(580)
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale		(117)	(580)
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti		(44)	(7)
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		(44)	(7)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		(161)	(587)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		3.332	746
<i>di cui a:</i>			
Utile complessivo di pertinenza del Gruppo		3.300	746
Utile complessivo di pertinenza di Terzi		31	0

Rendiconto finanziario del Gruppo Almawave Reported

	Note	31.12.2021	31.12.2020
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		3.493	1.333
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	33	772	599
Proventi finanziari	32	(26)	(4)
Oneri finanziari	32	416	1.481
Utile (perdita) su cambi	32	2	274
Ammortamenti	30	3.108	2.619
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni	32	(2)	-
(Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale	30	(6)	(116)
Interessi attivi incassati		26	4
Interessi passivi pagati		(720)	(1.084)
Imposte sul reddito pagate		(466)	(365)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		6.598	4.741
- Variazione crediti commerciali e altri crediti al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	13	(5.067)	(3.390)
- Variazione rimanenze al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	11	-	-
- Variazione attività contrattuali al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	12	-	3
- Variazione debiti commerciali al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	22	4.112	6.918
- Variazione altre attività al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	10-15	(1.711)	282
- Variazione altre passività al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	20-25	973	(424)
- Variazione fondi al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	18-21	151	172
- Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	9	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		(1.541)	3.561
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		5.056	8.302
Investimenti in attività materiali	6	(57)	(10)
Investimenti in attività immateriali	5	(4.911)	(4.457)
Investimenti in attività finanziarie	7	-	(16)
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni	5-6-7	1	128
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		6	(1.627)
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	8	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(4.961)	(5.982)
Dividendi pagati		-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti	19	-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti	19	(15.000)	-
Pagamenti passività per leasing		(17)	(21)
Variazione passività finanziarie correnti	23	(1.041)	(879)
Variazione attività finanziarie correnti	14	1.010	(734)
Incassi derivanti dalla quotazione Almawave sul capitale		30.001	
Oneri della quotazione Almawave pagate		(2.312)	
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		12.642	(1.634)
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		12.737	686
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)		11	(9)
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		12.748	677
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		1.944	1.267
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		14.692	1.944

Così come previsto dal principio di riferimento (IAS 7) il rendiconto finanziario non tiene conto degli elementi non monetari, quali ad esempio gli effetti dei cambi sulle poste incluse nel flusso di cassa netto da attività operativa e nel flusso di cassa netto da attività di investimento e gli effetti contabili generati sui ROU Asset e sulle relative passività finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Almaxwave Reported

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
A Disponibilità liquide	14.692	1.944	12.748	656%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0%
C Altre attività finanziarie correnti	128	1.138	(1.010)	-89%
D Liquidità (A+B+C)	14.820	3.082	11.738	381%
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(684)	(1.725)	1.041	60%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(20)	(128)	108	84%
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(704)	(1.853)	1.149	62%
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	14.115	1.229	12.886	1048%
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(115)	(15.000)	14.885	99%
J Strumenti di debito	0	0	0	0%
K Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	0	0	0	0%
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(115)	(15.000)	14.885	99%
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	14.000	(13.771)	27.771	202%
N Crediti per "Attività finanziarie non correnti" nette	1	1	0	0%
O Totale indebitamento finanziario netto (M+N)	14.001	(13.770)	27.771	202%

STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI

Il Gruppo Almawave non è soggetto a particolari rischi correlati all'andamento dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio con valute differenti rispetto all'Euro. Non sussistendone la necessità non si è reso pertanto necessario porre in essere operazioni che prevedano il ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

AZIONI PROPRIE

Almawave S.p.A. e le società appartenenti al Gruppo Almawave non possiedono, né hanno mai posseduto, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in imprese controllanti.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE DEL GRUPPO ALMAWAVE

Rapporti del Gruppo Almaxwave con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante.

Le operazioni poste in essere dal Gruppo Almaxwave con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, rientrano nella normale attività di gestione e sono state concluse a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative fra le quali, in particolare, quelle connesse all'opzione di consolidato fiscale con la controllante Almaxviva Technologies S.r.l. Non si rilevano, inoltre, operazioni atipiche e/o inusuali.

Relativamente all'ulteriore informativa sulle parti correlate richiesta dal decreto legislativo n. 173/2008, si evidenzia che il Gruppo non ha effettuato operazioni commerciali od operative di entità significativa non concluse a "normali condizioni di mercato" verso i soggetti indicati di seguito:

- (a) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari;
- (b) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone;
- (c) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente o indirettamente, un rilevante potere di voto da qualunque persona fisica descritta in (a) o in (b) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare un'influenza notevole. Questo caso comprende le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti dell'impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

L'attività di Direzione e Coordinamento viene attualmente esercitata, per tutte le società del Gruppo, da Almaxviva The Italian Innovation Company S.p.A.

In particolare, a seguito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 27 luglio 2005, si è provveduto – ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. – ad assoggettare tutte le società del Gruppo Almaxviva all'attività di Direzione e Coordinamento della Almaxviva The Italian Innovation Company S.p.A.

Analogo adempimento è stato successivamente effettuato da tutte le società controllate.

Nell'esercizio di tale attività:

- la Almaxviva The Italian Innovation Company S.p.A. non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio delle nostre società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti intragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la Almaxviva The Italian Innovation Company S.p.A. nonché con le società ad essa soggette sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Per il dettaglio, si rimanda al prospetto all'interno della nota 37 del bilancio consolidato, che per pronto riferimento viene anche qui proposto:

Rapporti commerciali e diversi
migliaia di euro

	31.12.2021		31.12.2021			
	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
Almaviva Technologies Srl		286				
Almaviva SpA	5.395	7.118		1.988		3.750
Almaviva Contac SpA	67	8		1		14
Almaviva do Brasil SA	708			118		1.894
Tveyes Language Technology Srl	8	71		6		20
Almacontact SAS	27					74
Almaviva Services Srl						
Almaviva Tunisie SA	43	95				
Almaviva Digitaltec Srl		532		174		
Chain Servicios e Contact Center SA	68					79
Sadel SpA	26					21
Wedoo Srl		71		14		
Dipendenti strategici						
Piano di Stock Grant	-	-	-	1.199	-	-
Totale	6.342	8.181	-	3.500	-	5.852

Rapporti finanziari
migliaia di euro

	31.12.2021		31.12.2021	
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Almaviva SpA		684	341	
Totale	-	684	341	-

migliaia di euro

	31.12.2020		31.12.2020			
	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
Almaviva Technologies Srl	61					
Almaviva SpA	5.188	5.646		1.571		4.019
Almaviva Contac SpA	162	7		1		41
Almaviva do Brasil SA	480	145		138		1.672
Tveyes Language Technology Srl		36		10		15
Almacontact SAS	84					69
Almaviva Services Srl	314					
Almaviva Tunisie SA	43	27				30
Almaviva Digitaltec Srl	168	361		226		168
Chain Servicios e Contact Center SA	21					22
Totale	6.521	6.222	-	1.946	-	6.036

Rapporti finanziari
migliaia di euro

	31.12.2020		31.12.2020	
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Almaviva SpA		16.725	1.439	4
Almaviva do Brasil SA	575			
Totale	575	16.725	1.439	4

	31.12.2019		31.12.2019			
	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
Almaviva Technologies Srl	271	-	-	-	-	-
Almaviva SpA	4.649	4.333	-	1.522	-	4.073
Almaviva Contac SpA	153	6	-	-	-	30
Almaviva do Brasil SA	624	-	-	199	-	2.001
Tveyes Language Technology Srl	4	62	-	-	-	19
Almacontact SAS	45	-	-	-	-	144
Almaviva Services Srl	314	-	-	-	-	5
Almaviva Tunisie SA	12	23	-	-	-	-
PT Almaviva Indonesia Kontak	6	-	-	-	-	9
Almaviva Digitaltec Srl	-	68	-	30	-	-
Totale	6.078	4.492	-	1.751	-	6.281

Rapporti finanziari
migliaia di euro

	31.12.2019		31.12.2019	
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Almaviva SpA	-	17.604	1.456	-
Almaviva do Brasil SA	589	-	-	-
Totale	589	17.604	1.456	-

Tra le Operazioni con Parti Correlate, come definite ai sensi dell'articolo 2427, secondo comma, del Codice Civile, concluse al 31 dicembre 2021, non ci sono operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati economici del periodo, con esclusione dell'estinzione, avvenuta nel mese di marzo 2021, del finanziamento a lungo termine di Keuro 15.000 della Almaywave SpA nei confronti della controllante Almaviva S.p.A (finanziamento negoziato con la controllante nel 2019 e che comprendeva il pagamento di due cedole semestrali posticipate con scadenza il 20 marzo ed il 20 settembre di ogni anno ad un tasso pari all'8,61%).

Il rimborso del finanziamento è avvenuto in linea con quanto riportato nel Documento di Ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni di Almawave S.p.A.

ATTIVITA' DI RICERCA & SVILUPPO

Il Gruppo Almawave è stato fortemente impegnato nelle attività di Ricerca e Sviluppo principalmente attraverso la società capogruppo Almawave S.p.A e la controllata Pervoice S.p.A, di cui di seguito si riportano i principali elementi.

Almawave S.p.A.

Nel corso del 2021 è proseguito il forte processo di innovazione iniziato da Almawave negli anni precedenti, sia attraverso la continua evoluzione dei prodotti Irìde®, sia mediante l'introduzione di nuove soluzioni di Vertical AI.

In particolare si è proceduto a lavorare a una nuova architettura modulare a microservizi per l'intera suite di prodotti Irìde®, sia per la loro installazione on premise, che come base della nuova piattaforma, denominata *AIWave*, il cui sviluppo è stato avviato nell'anno e che consentirà di affrontare nuove sfide in ottica di: multicloud readiness, flessibilità, affidabilità, scalabilità e modelli di rilascio ad aggiornamento continuo.

AIWave è la nuova piattaforma PaaS che a partire dalla nuova architettura a microservizi, porta nel cloud i mattoni funzionali elementari di Irìde®, abbatte le barriere e riduce la complessità di adozione dell'Intelligenza Artificiale nei processi aziendali. *AIWave* è una piattaforma che fornisce soluzioni per tutti, sia sviluppatori che utenti di business, con un accesso semplificato alle singole capabilities – *AIBricks*

All'interno di *AIWave* si è proceduto alla definizione e implementazione di un ecosistema per lo sviluppo di soluzioni AI pronte all'uso – *AIEasy*, che non richiedono competenze specifiche di Natural Language Processing, Data Science o in generale di Artificial intelligence. Tutto il lavoro di costruzione e (pre)addestramento degli algoritmi di intelligenza artificiale è stato nel corso del 2021 per la costruzione della piattaforma e per la predisposizione di tutti i moduli presenti in *AIWave*, che verranno completati nel corso del 2022.

Basate sulla nuova architettura, sono state rilasciate le nuove versioni dei prodotti Irìde® Text Analytics, Irìde® Wavebot e Irìde® KM (dalla 8.0.0 alla 8.4.0) interamente riviste secondo i nuovi e più moderni paradigmi tecnologici, che espongono microservizi per tutte le funzionalità implementate.

È stata rilasciata la nuova versione di Irìde® Voice SA (3.1.0) con notevoli ottimizzazioni e miglioramenti all'analisi dei contenuti delle conversazioni e che sfrutta l'estrazione delle informazioni e tutti i componenti di comprensione del linguaggio naturale a disposizione nella piattaforma. In questa versione sono forniti ulteriori modelli di analisi come pacchetto base anche nelle lingue francese e tedesca, che si aggiungono alle lingue italiano, inglese, portoghese e spagnolo, già presenti "out of the box" nella versione precedente.

Almawave ha introdotto nuove soluzioni di AI verticali per la connected Health, lanciando il progetto RicovAI, in collaborazione con un ecosistema di partner, tra cui Vivisol per l'assistenza domiciliare, gli Ospedali Riuniti di Ancona e l'Università Politecnica delle Marche. Si tratta di una sperimentazione clinica in cui l'Intelligenza Artificiale supporta concretamente, a più livelli, pazienti, medici e ospedali nella complessa sfida del contrasto alla pandemia da Covid-19 e in prospettiva applicabile alla diagnosi e prognosi di altre e diverse patologie.

Nell'ambito del e-Health è stata firmata la convenzione per l'innovazione nella gestione ospedaliera e domiciliare tra Almawave e l'Università Campus Bio-Medico di Roma, per supportare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica nell'ambito di sistemi di intelligenza artificiale applicati alla salute e in particolare alla prevenzione e al monitoraggio delle patologie cardiovascolari.

Nel corso dell'anno sono continuate le attività di ricerca sia interne che in partnership con l'accademia, con la prosecuzione della collaborazione con i partner scientifici di riferimento. In

particolare con l'Università di Tor Vergata è continuato il lavoro nell'ambito dell'ottimizzazione dei modelli di Artificial Intelligence per la gestione automatica del dialogo con un approccio ibrido, volto alla riduzione della necessità di grandi serie di dialoghi annotati incorporando la conoscenza esplicita del dominio, ma anche volto alla "spiegabilità" delle decisioni, anche pubblicato in un paper scientifico, mentre con l'Università di Trento è stato presentato un paper di ricerca che riporta i lavori sulle più recenti tecniche di analisi del linguaggio basati sulle moderne architetture neurali di tipo Transformers per l'adattamento multilingua nelle risposte alle domande frequenti nell'ambito di un dialogo automatico.

Ad inizio 2021 Almawave ha acquisito una partecipazione di controllo in OBDA Systems S.r.l. (startup accademica dell'Università La Sapienza di Roma) che propone soluzioni basate sulle più recenti innovazioni nel campo delle tecnologie semantiche del dato basate sulle metodologia di OBDM (Ontology Based Data Management), frutto degli studi pluriennali del gruppo di ricerca del Prof. Lenzerini, anche Presidente di OBDA Systems.

• **CREDITO D'IMPOSTA ATTIVITA' R&D**

Nell'esercizio 2021 è stato contabilizzato il credito d'imposta relativo al corrente anno.

La società ha calcolato il credito d'imposta di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica agevolabili ai sensi dall'art. 1, commi 198 – 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 per i seguenti progetti particolarmente innovativi:

- Ricerca, studio, sviluppo, prototipazione e testing di nuove funzionalità ed algoritmi per i prodotti della piattaforma Iride® CCS (Customer Centric Suite), e di applicazioni verticali, personalizzate per specifici settori produttivi, basate sulla piattaforma Iride® CCS;
- Ricerca, studio, sviluppo, prototipazione e testing di nuove funzionalità ed algoritmi per i prodotti della piattaforma Iride® CCS (Customer Centric Suite), e di applicazioni verticali, personalizzate per specifici settori produttivi, basate sulla piattaforma Iride® CCS (SUD).

Per il 2021 il credito di imposta di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica agevolabili contabilizzato, al fine di fruirne in base alle modalità previste dalla normativa, ammonta ad un valore pari a KEuro 200.

Le attività di ricerca proseguono anche nei successivi esercizi.

PerVoice S.p.A.

Nel corso del 2021 Pervoice ha indirizzato le proprie attività di R&S concentrandosi soprattutto su aspetti tecnologico/applicativi, e ha continuato la collaborazione con partner scientifici di riferimento, tra cui FBK – Fondazione Bruno Kessler.

In particolare, è stata rilasciata la nuova versione di Audioma® (3.0.0) che aumenta l'accuratezza della trascrizione automatica e la velocità di elaborazione e permette l'introduzione di moduli aggiuntivi per arricchire le funzioni di base ed ampliare l'offerta tecnologica di PerVoice. Tra questi è importante menzionare le funzioni di:

- Denoising per migliorare la trascrizione automatica in presenza di rumore di fondo con la realizzazione di una nuova architettura neurale che congiuntamente "pulisce" e riconosce l'audio;

- Real Time Spoken Language Identification e Multilingual Decoding per riconoscere automaticamente la lingua parlata ed applicare automaticamente il motore di trascrizione corrispondente;
- Nuove reti neurali per Real Time per migliorare l'accuratezza (+6%) e ridurre la latenza (-30%) della trascrizione in tempo reale;
- TrueCasing per migliorare la leggibilità e l'interpretabilità dei testi mediante correzione della capitalizzazione;
- Speaker Identification tramite Biometria Vocale per arricchire la trascrizione automatica con il nome del parlatore identificato mediante la firma sua firma vocale;
- Data Augmentation, ovvero tecniche complementari al Denoising nel migliorare la robustezza del riconoscitore al rumore di fondo, ed efficaci per compensare distorsioni del segnale (ad es., dovute al riverbero). Queste hanno portato importanti riduzioni relative dell'errore su contenuto audio valutato come molto difficile da esperti.
- Semi-automatizzazione Creazione Language Models. È stato realizzato un tool per la creazione o l'aggiornamento dei modelli del linguaggio in modalità semi-automatica per ridurre significativamente i tempi di creazione dei modelli del linguaggio.

Contestualmente all'introduzione della nuova tecnologia neurale di Audioma® 3, PerVoice ha

- aggiornato 44 modelli per utilizzare queste nuove funzionalità e fornire la massima accuratezza di trascrizione
- realizzato 4 nuove lingue.

Nel corso dell'esercizio PerVoice ha inoltre finalizzato gli sviluppi, sia dei componenti software che dei modelli di riconoscimento vocale, per il progetto EP4ALL. Inoltre, nel corso del primo semestre è stato realizzato con successo l'evento principale del progetto ELITR (XI CONGRESS - EUROSAT 2021) dove PerVoice è stata protagonista con i partner del progetto nella realizzazione dei sottotitoli sia in lingua originale che tradotti in 42 lingue per l'evento, tenutosi a Praga ad aprile del 2021.

Nell'ambito delle collaborazioni, PerVoice ha avviato il progetto AGEVOLA con l'Università delle Marche ed FBK. Obiettivo del progetto è migliorare ed arricchire la trascrizione automatica nell'ambito dello speech analytics di conversazioni in call centers. In particolare, AGEVOLA svilupperà tecniche avanzate di speech enhancement e di speaker separation e diarization su segnale telefonico monocanale.

Nel secondo semestre PerVoice è subentrata a Kites.ai (ora Zoom) nel progetto Eurosub, in partnership con Translated, FBK e 7 partner fornitori di contenuti audiovisivi (Istituto Luce e le concessionarie del servizio pubblico radiotelevisivo di 6 paesi europei). Il progetto è finalizzato alla trascrizione e traduzione automatica di migliaia di ore di contenuto audiovisivo con errore di trascrizione medio (Word Error Rate) inferiore al 20%.

• **CREDITO D'IMPOSTA ATTIVITA' R&D**

Nell'esercizio è stato contabilizzato il credito d'imposta relativo all'anno 2021. Pervoice ha sostenuto, in tale esercizio, costi di R&D pari a KEuro 905 di cui ammissibili 828.

La società ha calcolato per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, il credito d'imposta pari a KEuro 163 per i seguenti progetti:

- Progetto Elitr- European Live Translator;
- Attività di Ricerca e Sviluppo Pre-Industriale per la sperimentazione di innovativi Prototipi e l'evoluzione dei sistemi Pervoice;

- Attività di innovazione tecnologica volta a sviluppare nuove soluzioni e moduli sw da inserire nei propri prodotti di riconoscimento vocale.

Le attività di ricerca proseguono anche nei successivi esercizi.

OBDA Systems S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2021 OBDA Systems ha portato all'interno della suite di prodotti Mastro e Monolith il lavoro di ricerca iniziato alla conclusione dell'anno precedente, producendo diverse nuove release dei prodotti, che hanno potenziato le capacità del motore OBDM, e hanno arricchito le funzionalità di data governance offerte all'end-user.

In particolare, è stata prima rilasciata una versione di Monolith (1.3.0), integrata con il query answering FullSparql di Mastro (versione 1.4.0), che garantisce pieno supporto per il linguaggio SPARQL per query OBDM. Sono stati sviluppati e rilasciati i primi connettori per DBMS non-SQL, in particolare Cloudera Impala, insieme a supporto specifico per i più comuni RDBMS commerciali ed open-source (Oracle, SQL Server, PostgreSQL, MySQL). Successivamente è stata rilasciata la prima nuova major release di Monolith (2.0.0), in cui, oltre al supporto per Denodo, leader nell'ambito di sistemi di Data Federation e Virtualization, è stata aggiunta una nuova sezione dedicata alla Data Quality, attraverso la quale è possibile erogare i primi servizi automatizzati di data quality assessment del motore Mastro.

Infine a fine l'anno 2021 con la versione 2.1.0 di Monolith e Mastro si sono estese le capacità di trasformazione di dataset tabellari in RDF, per la costruzione di Enterprise Knowledge Graphs e dataset Linked Open Data.

È continuata l'attività di evoluzione del prodotto open source Eddy, editor per ontologie Graphol, con il rilascio delle versioni 3.1 e 3.2 che hanno introdotte delle migliorie al linguaggio Graphol, e sono state aggiunte diverse funzionalità di editing e di esplorazione dell'ontologia e sono state inserite le prime funzionalità dedicate alla gestione dei metadati anche in altri formati strutturati quali excel e csv.

Sono state inoltre rilasciate due nuove versioni di Grapholscape, viewer web-based interattivo per ontologie Graphol, nel quale sono state aggiunte nuove opzioni di layout automatizzato dell'ontologia e nuovi formati di esportazione dei diagrammi ontologici

Nel corso del quarto trimestre del 2021, grazie alla consolidata collaborazione con ISTAT, OBDA Systems è stata inserita nel progetto INTERSTAT – Open Statistical Interoperability Framework, insieme ai partner Engineering ed Insee, dove OBDA Systems sta sviluppando un innovativo strumento che combina le capacità di navigazione ed esplorazione delle ontologie di Grapholscape, con la possibilità di costruire query SPARQL sull'ontologia attraverso una interfaccia interamente grafica. Questo strumento verrà integrato in Monolith nel corso del primo semestre del 2022.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

Il Gruppo Almawave opera in settori ed in contesti politico-economici esposti a rischi che possono determinare effetti sui propri risultati e sulla propria posizione patrimoniale e finanziaria. Per tale ragione pone in essere azioni e specifici processi atti a prevenirli.

La Capogruppo Almawave e le controllate sono esposte ai rischi di seguito descritti:

Il Gruppo Almawave e le società che ad esso fanno capo hanno stanziato in bilancio appositi fondi, di cui si dà conto in più parti di questa "Relazione sulla Gestione", a copertura sia dei normali rischi relativi al recupero dei crediti commerciali, sia degli altri rischi ordinari, quali ad esempio il contenzioso giudiziale ed extragiudiziale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il perdurare di una fase stagnante dell'economia soprattutto a livello domestico potrebbe rallentare ulteriormente la domanda dei servizi forniti con conseguenti impatti economici e patrimoniali negativi sul Gruppo. Grazie alla diversificazione dei settori operativi e alla presenza internazionale, il Gruppo distribuisce il peso dei propri volumi d'affari minimizzando di conseguenza i rischi legati alla crisi di un singolo mercato.

Rischi connessi alle responsabilità contrattuale verso clienti.

I contratti sottoscritti dal Gruppo possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso alla probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti del Gruppo. Il Gruppo gestisce questo rischio anche con la valutazione del committente ed il monitoraggio costante delle esposizioni nei confronti dei propri clienti. Il Gruppo, inoltre, non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per le attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali le dilazioni concesse sono connesse alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, ma che tuttavia non rappresentano rischi di inesigibilità dei crediti.

Rischio di tasso di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio che variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le principali divise estere generino variazioni avverse del controvalore in Euro di grandezze economiche e patrimoniali denominate in divisa estera. Pertanto, l'esposizione al rischio di tasso di cambio deriva dalla presenza di:

- dividendi derivanti da consociate estere o a flussi relativi all'acquisto/vendita da partecipazioni;
- attività/passività finanziarie accese a livello di Holding o delle singole subsidiary denominate in valuta diversa da quella di conto od operativa per la società detentrici della attività/passività.

Il Bilancio consolidato è inoltre soggetto al rischio cambio insito nei valori di consolidamento delle partecipazioni denominate in divise diverse dall'Euro (rischio traslativo).

In particolare, si ritiene che il rischio di cambio del Gruppo possa essere considerato esclusivamente sul perimetro di attività svolte attualmente nel mercato brasiliano tramite Almawave do Brasil.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto in misura non significativa al rischio che variazioni nel livello dei tassi di interesse comportino variazioni in aumento degli oneri finanziari netti. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla variabilità delle condizioni di finanziamento in caso di accensione di nuovo debito e dalla variabilità dei flussi di interesse connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile. La politica di gestione del rischio mira al mantenimento del profilo di rischio definito nell'ambito di procedure formali di governance dei rischi di Gruppo che prevedono il monitoraggio costante dell'andamento dei suddetti tassi e l'adozione di opportune azioni correttive in presenza di previsioni avverse legate all'andamento degli stessi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, o che sia in grado di farlo solo a condizioni economiche sfavorevoli a causa di situazioni di tensione o crisi sistemica. La politica di gestione del rischio è finalizzata al mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso a ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di "riserve" di liquidità prudenziali, sufficienti a far fronte a eventuali impegni inattesi.

Rischi connessi al perdurare dell'emergenza sanitaria e agli impatti sull'andamento economico italiano e globale

La pandemia da COVID-19 ha profondamente modificato le prospettive dell'economia per il 2020 e per gli anni successivi e il diffondersi del virus ha radicalmente modificato il quadro generale e la rapidità di recupero dipenderà dalla durata dell'emergenza sanitaria e dalla capacità di risposta dei Governi su scala mondiale. All'interno di un contesto di tale incertezza, che rende di difficile stima gli ulteriori effetti che il protrarsi della pandemia determinerà sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale, il Gruppo resta comunque esposto al rischio derivante dagli impatti dell'emergenza sanitaria sull'andamento complessivo dell'economia italiana e globale, sulle capacità di investimento dei potenziali clienti del Gruppo, sui mercati di riferimento, nonché sul regolare svolgimento delle attività operative.

ASPETTI LEGALI E CONTENZIOSO

Va detto in premessa che gli oneri e le passività giudicate probabili, ivi incluse quelle gestite in via giudiziale, trovano copertura nei fondi per rischi ed oneri. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

Di seguito si riporta una descrizione analitica dei principali contenziosi relativi alle società del Gruppo Almawave.

Almawave SpA

RTI I.S.E.D. Ingegneria Dei Sistemi Elaborazione Dati S.p.A. (mandante del RTI con Telecom Italia S.p.A. mandataria e Intersistemi Italia S.p.A., Nike Web Consulting srl, Telesio Sistemi srl e SCS Azioinnova S.p.A.)/ Agenzia delle Entrate – Riscossione/ Consip S.p.A./ Almawave S.p.A. (mandante del costituito RTI con Reply S.p.A. mandataria e BIP Services S.r.l. e I.S.C. Information Sharing)

Il RTI ISED ha proposto ricorso al Tar Lazio per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, del provvedimento di aggiudicazione, in favore del RTI di cui Almawave è mandante, dell'appalto specifico per l'affidamento di Servizi di Sviluppo e Manutenzione Software ed Assistenza Specialistica (G13A) indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi 2" - Lotto n. 6. L'udienza di merito si è tenuta il 25 gennaio 2022. Con sentenza dell'11 febbraio 2022, il Tar Lazio ha respinto il ricorso.

RTI I.S.E.D. Ingegneria Dei Sistemi Elaborazione Dati S.p.A. (mandante del RTI con Telecom Italia S.p.A. mandataria e Intersistemi Italia S.p.A., Nike Web Consulting srl, Telesio Sistemi srl e SCS Azioinnova S.p.A.)/ Agenzia delle Entrate – Riscossione/ Consip S.p.A./ RTI Almawave S.p.A. (mandante del costituito RTI con Reply S.p.A. mandataria e BIP Services S.r.l. e I.S.C. Information Sharing)

Il RTI ISED ha proposto ricorso al Tar Lazio per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, del provvedimento di aggiudicazione, in favore del RTI di cui Almawave è mandante, dell'appalto specifico per l'affidamento di Servizi di Sviluppo e Manutenzione Software ed Assistenza Specialistica (G13B) indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi 2" - Lotto n. 6. L'udienza di merito si è tenuta il 25 gennaio 2022. Con sentenza del 14 febbraio 2022, il Tar Lazio ha respinto il ricorso.

AlmavivA S.p.A. + altri/ Assicuratori dei Lloyd's (presso il Rappresentante Generale per l'Italia dei Lloyd's)

AlmavivA S.p.A. ed altre società del Gruppo, quali assicurate, con atto notificato in data 13 luglio 2016, hanno chiesto al Tribunale di Milano la condanna degli Assicuratori dei Lloyd's al rimborso delle spese e dei costi legali di difesa sostenuti nell'ambito di un contenzioso americano, oltre al risarcimento dei danni. Il Tribunale ha rigettato le domande attoree con sentenza del 18 giugno 2020, avverso la quale AlmavivA S.p.A. e le altre società del Gruppo hanno proposto appello. All'esito della prima udienza, fissata per il 25 febbraio 2021, il Collegio ha rinviato all'udienza del

22 luglio 2022 per la precisazione delle conclusioni. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

CORPORATE GOVERNANCE

Modello organizzativo: LGS 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha da tempo adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello Organizzativo "231") predisposto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) previsto dallo stesso decreto.

Nel corso dell'esercizio l'ODV ha operato in esecuzione dei compiti previsti dal Modello Organizzativo "231" ed ha svolto le attività di vigilanza e controllo sul suo funzionamento e sulla sua osservanza da parte dei destinatari.

La Funzione Internal Audit e Compliance "231", di cui si avvale l'OdV, ha tra l'altro svolto un'attività di supporto in materia di D. Lgs. 231/2001 a beneficio del personale dipendente e delle Funzioni aziendali coinvolte.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

GRUPPO ALMAWAVE

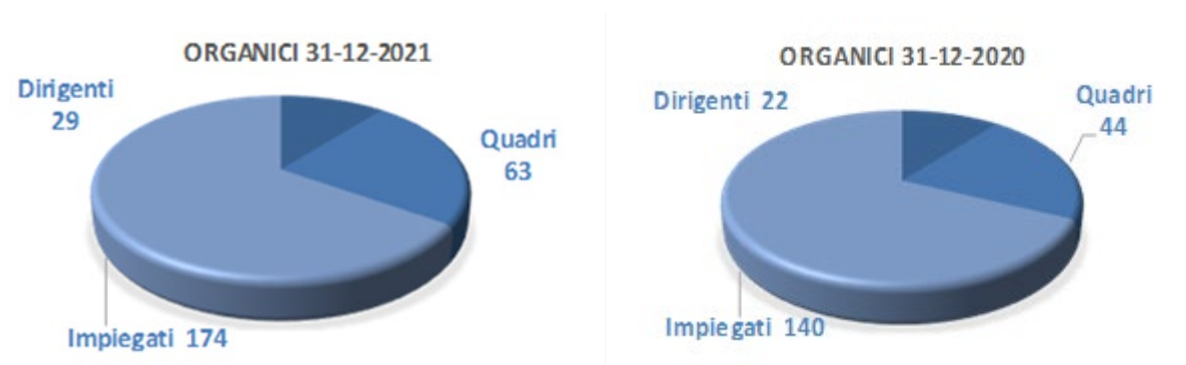
Al 31 dicembre 2021 gli organici dell'intero gruppo Almaxwave contano 266 lavoratori dipendenti (con un incremento dei livelli occupazionali). L'evoluzione nell'esercizio è illustrata dalla seguente tabella:

Andamento Organici		31/12/2021	31/12/2020
	Dirigenti	29	22
	Quadri	63	44
	Impiegati	174	140
Totale Dipendenti		266	206
	Lavoratori Somministrati	20	12
Totale Organico		286	218

Lap

-

1



The figure consists of two 3D pie charts. The left chart, titled 'ORGANICI 31-12-2021', shows the distribution of staff levels at the end of 2021: 174 Impiegati (blue), 63 Quadri (green), and 29 Dirigenti (red). The right chart, titled 'ORGANICI 31-12-2020', shows the distribution at the end of 2020: 140 Impiegati (blue), 44 Quadri (green), and 22 Dirigenti (red).

Level	Count
Dirigenti	29
Quadri	63
Impiegati	174

Level	Count
Dirigenti	22
Quadri	44
Impiegati	140

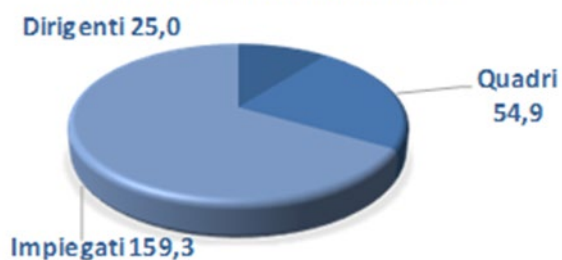
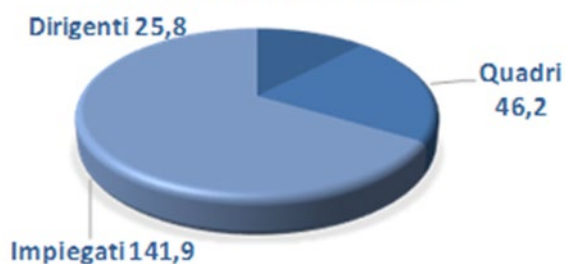
Nel corso del 2021 si registra un incremento del personale di circa il 30%.

Il numero medio di dipendenti del Gruppo Almaxwave è risultato essere nel corso del 2021 pari a 239,2.

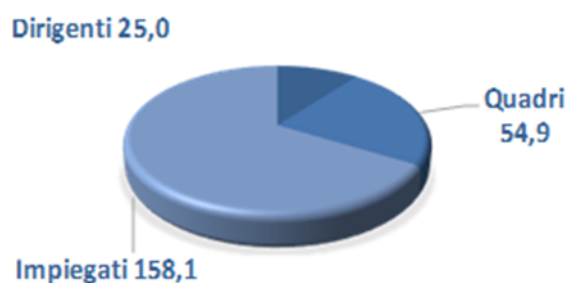
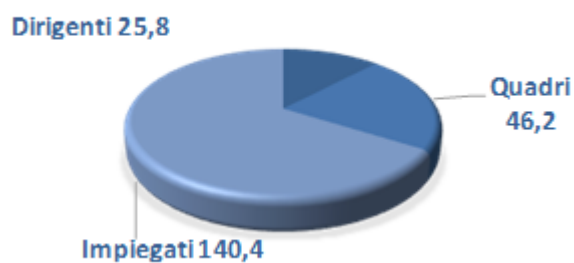
RELAZIONE SULLA GESTIONE

65

DIPENDENTI MEDI		Bilancio 2021	Bilancio 2020
	Dirigenti	25,0	25,8
	Quadri	54,9	46,2
	Impiegati	159,3	141,9
Totale Dipendenti		239,2	213,8
	Lavoratori Somministrati	14,3	7,9
Totale Organico		253,4	221,8

ORGANICI MEDI BILANCIO 2021

ORGANICI MEDI BILANCIO 2020


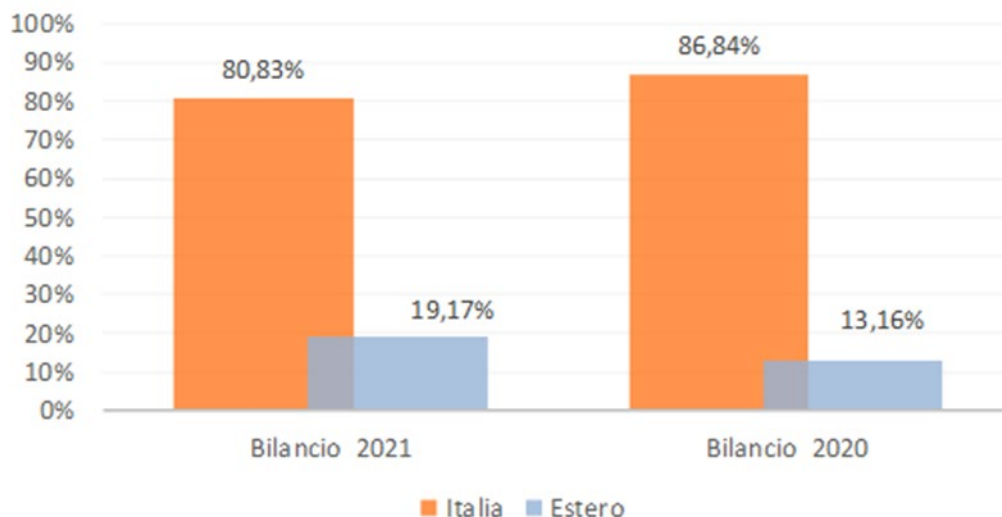
In termini di Full Time Equivalent (FTE) la forza media del Gruppo Almaxwave è risultata essere nel periodo pari a 238,0.

FTE MEDI BILANCIO 2021

FTE MEDI BILANCIO 2020


Nel corso del 2021 la percentuale dell'organico operante in Italia è pari a circa l'81% del personale del Gruppo, ciò in ragione dell'incremento sostanziale dell'organico della capogruppo Almaxwave e dell'acquisizione della società OBDA.

	Bilancio 2021	Bilancio 2020
Italia	80,83%	86,84%
Estero	19,17%	13,16%

Distribuzione Personale Gruppo Almawave



Almawave Spa

Nel corso dell'esercizio 2021 il modello organizzativo adottato da Almawave si è consolidato, in termini di articolazione per processi strategici ed integrazione con le altre società del gruppo, e rafforzato con la costituzione della Direzione Finance & Investor Relations Management.

In termini di andamento dell'organico, l'anno si è chiuso con un incremento del 27,5% rispetto al 2020, raggiungendo 189 hc/fte dipendenti e con + 60% delle risorse in somministrazione raggiungendo 20 hc/fte.

Le nuove figure presenti in organico sono state inserite nelle aree tecniche, con competenze specifiche nell'ambito del Natural Language Processing, Data Engineer, Data Integration e Data Science. In particolare, nella Direzione Technology & Innovation, il numero di esperti nell'ambito NLP & Speech Recognition è stato incrementato di 14 hc. Nella delivery sono state inserite 29 professionalità per le Digital Knowledge Practice e per l'ambito data governance. Inoltre, nell'ottica di sviluppo delle soluzioni tecnologiche e del business connesso, è stato costituito un gruppo di sviluppo, AI for e-Health con competenze con l'obiettivo di realizzare sistemi e piattaforme di Artificial Intelligence applicate alla medicina predittiva.

Le aree commerciali allo stesso modo sono state potenziate con figure di Sales Manager, Key Account Manager e di Presales focalizzati su singoli mercati, aprendo anche il mercato estero in termini di presenza e sviluppo del business.

Il 30% delle risorse inserite ha un'età inferiore ai 35 anni ed è stata reclutata attraverso ricerche mirate anche attraverso l'utilizzo dei canali social su cui l'azienda ha investito in termini di Employer Branding.

Nel secondo semestre dell'anno sono state inserite altre due Academy con risorse neolaureate in materie STEM, in somministrazione, inserite nell'ambito delle Digital Knowledge Practice o delle Service Line e con un'età inferiore ai 30 anni.

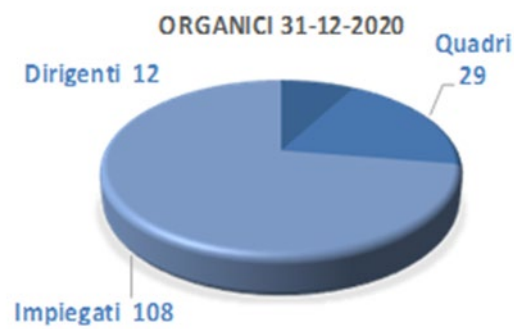
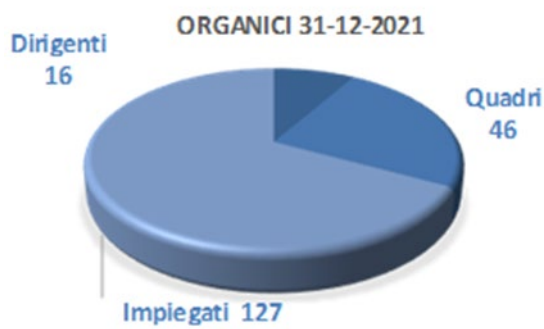
Nel 2021 l'azienda ha continuato il processo di stabilizzazione delle risorse con contratto a tempo determinato.

Nella logica di utilizzo di un modello di remote working flessibile, a partire da settembre 2021, sulla base degli indici di andamento pandemico complessivo, Almawave ha messo a punto un piano di rientri dei dipendenti con una percentuale massima del 25% base mese, contemperando i vincoli di distanziamento, previsti dalla normativa emergenziale, e le esigenze operative dei singoli gruppi di lavoro. Il piano di rientro è stato attuato utilizzando le massime cautele ai fini della tutela della salute dei lavoratori e non sono state registrate criticità.

ORGANICI

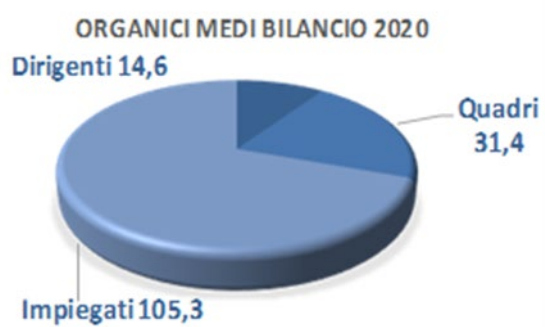
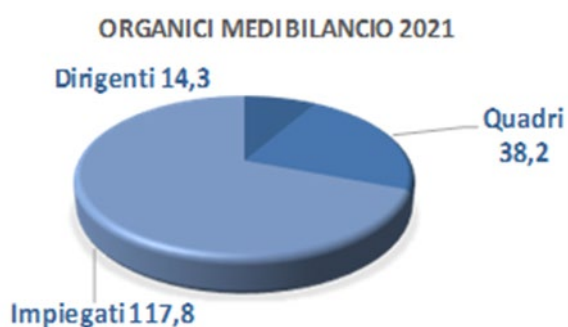
Al 31 dicembre 2021 gli organici di Almawave Spa contano 189 lavoratori dipendenti, cui si aggiungono 20 somministrati. L'evoluzione nel periodo è illustrata dalla seguente tabella:

Andamento Organici		31/12/2021	31/12/2020
	Dirigenti	16	12
	Quadri	46	29
	Impiegati	127	108
Totale Dipendenti		189	149
	Lavoratori Somministrati	20	12
Totale Organico		209	161
LAP* STAGISTI			STAGISTI
Lap & Stage		-	1



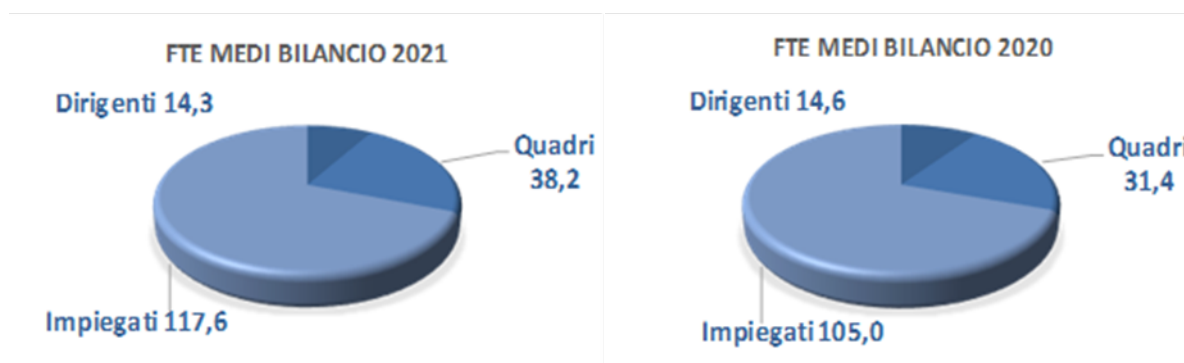
Il numero medio di dipendenti di Almaxwave è risultato essere nel corso del 2021 pari a 170,3, in notevole aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

	Bilancio 2021	Bilancio 2020
Dirigenti	14,3	14,6
Quadri	38,2	31,4
Impiegati	117,8	105,3
Totale Dipendenti	170,3	151,3
Lavoratori Somministrati	14,3	7,9
Totale Organico	184,5	159,2



In termini di Full Time Equivalent (FTE) la forza media di Almaxwave è risultata essere nel corso del periodo pari a 170,1.

FTE MEDI		Bilancio 2021	Bilancio 2020
	Dirigenti	14,3	14,6
	Quadri	38,2	31,4
	Impiegati	117,6	105,0
Totale Dipendenti		170,1	151,0
	Lavoratori Somministrati	14,3	7,9
Totale Organico		184,3	158,9

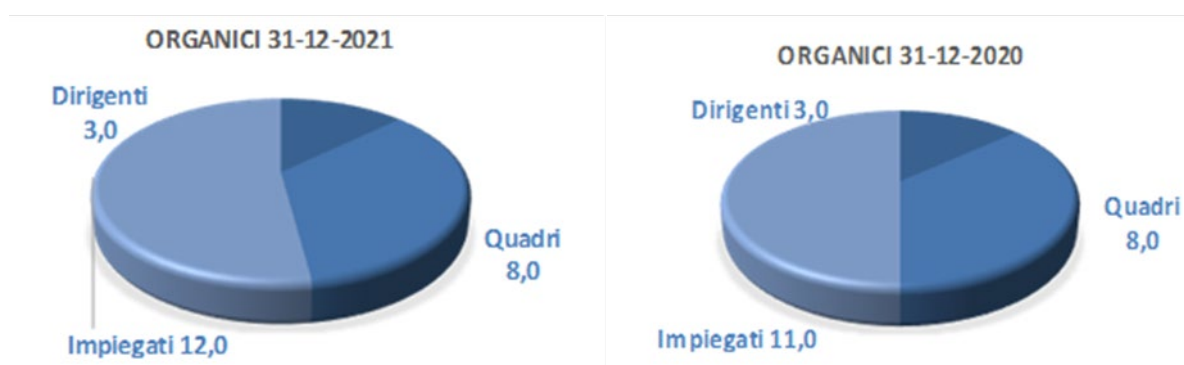


Pervoice Spa

Per la Pervoice SpA si segnala una progressiva integrazione dei processi e delle tecnologie con Almaxwave ed una collaborazione sinergica ed efficace anche in termini di sviluppo delle opportunità di business. Pervoice, nel corso dell'anno ha potenziato la struttura commerciale e la struttura tecnica con due risorse e, al contempo, ha introdotto percorsi di tirocinio formativo. L'azienda si è dotata di nuovi spazi di lavoro più confortevoli anche alle esigenze emerse con la pandemia e ha applicato lo stesso modello di remote working della capogruppo.

La controllata Pervoice ha mantenuto sostanzialmente inalterati i propri organici rispetto alla chiusura del precedente esercizio (+1).

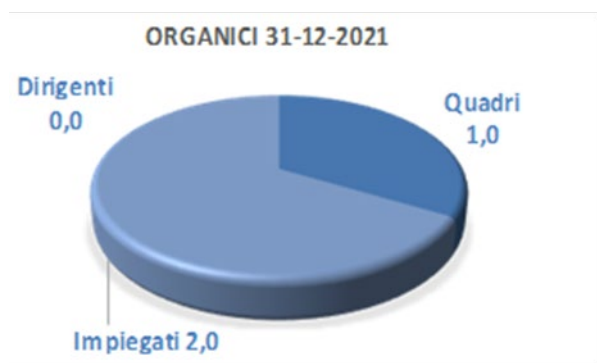
Andamento Organici		31/12/2021	31/12/2020
Dirigenti		3	3
Quadri		8	8
Impiegati		12	11
Totale Dipendenti		23	22
Lavoratori Somministrati		-	-
Totale Organico		23	22
		IAP STAGISTI	STAGISTI
Lap & Stage		-	-



OBDA Systems Srl

OBDA Systems Srl, acquisita nel corso dell'anno, ha affrontato un percorso di integrazione dei processi e delle tecnologie con Almaxwave e ha avuto una crescita in termini di organico di due risorse esperte nell'ambito specifico. Si segnala che la società è stata integrata appieno nei sistemi aziendali e, al pari delle altre società del gruppo, soggetta alla direzione e al coordinamento del gruppo. La controllata OBDA, entrata nel perimetro da luglio 2021 con una risorsa si è stabilizzata, alla fine dell'esercizio, sulle tre unità operative (1 quadro e due impiegati).

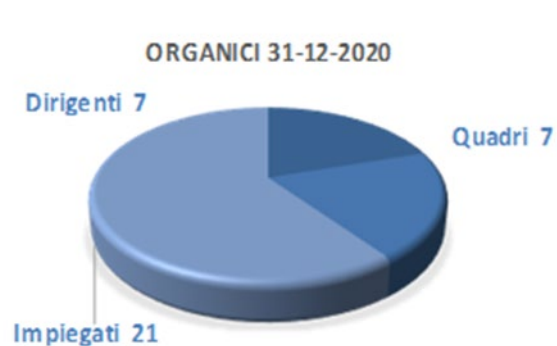
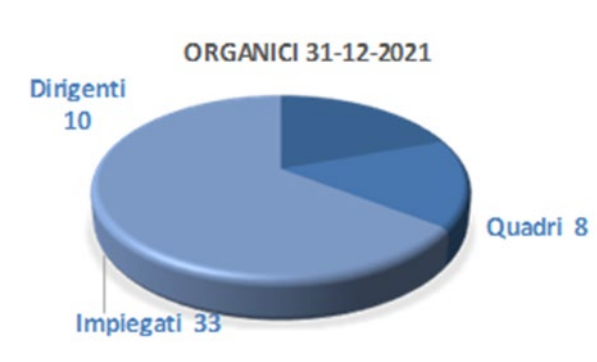
Andamento Organici		31/12/2021	31/12/2020
Dirigenti		-	-
Quadri		1	-
Impiegati		2	-
Totale Dipendenti		3	-
Lavoratori Somministrati		-	-
Totale Organico		3	-
		IAP STAGISTI	STAGISTI
Lap & Stage		-	-



ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA

Al termine del periodo si registra un importante incremento dell'organico di Almaxwave do Brasil.

Andamento Organici		31/12/2021	31/12/2020
Dirigenti		10	7
Quadri		8	7
Impiegati		33	21
Totale Dipendenti		51	35
Lavoratori Somministrati		-	-
Totale Organico		51	35



FORMAZIONE

In Almax nel 2021 si è svolta formazione per complessive 853 ore a fronte di 166 partecipazioni individuali a corsi di varia durata:

Tipologia	Partecipazioni	HH
Specialistica	159	761
Manageriale	5	12
Specialistica	2	80
Totale	166	853

In Pervoice nel 2021 si è svolta formazione per complessive 251 ore a fronte di 27 partecipazioni individuali.

Tipologia	Partecipazioni	HH
Specialistica	27	251

QUALITA'

Nel periodo Gennaio – Dicembre 2021, il Gruppo Almawave ha ulteriormente consolidato la copertura dei Sistemi Certificativi attraverso il rinnovo, mantenimento e nuove certificazioni.

In particolare:

- ✓ per Almawave:
 - mantenimento della certificazione ISO9001 con estensione alla sede di Napoli (ottobre 2021);
- ✓ per PerVoice:
 - mantenimento della certificazione ISO9001 (dicembre 2021);
- ✓ per Almaviva do Brasil:
 - mantenimento della certificazione ISO9001 (febbraio - settembre 2021);
 - mantenimento della certificazione PCI-DSS (luglio 2021).

OPERAZIONI SOCIETARIE

ALMAWAVE S.p.A. – QUOTAZIONE SUL SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN.

In data 14 gennaio 2021, l'Assemblea dei Soci ha assunto talune deliberazioni volte a dare esecuzione al progetto di quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Quotazione"), tra cui la trasformazione della società in società per azioni e l'aumento del capitale sociale a servizio della Quotazione.

In data 26 febbraio 2021, l'Assemblea ha deliberato di aumentare (subordinatamente al perfezionamento della Quotazione) il capitale sociale gratuitamente, in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2024 per un importo massimo nominale pari al 4,5% del capitale sociale della Società, anche in più tranches, mediante utilizzo di una corrispondente parte di utili e/o riserve di utili disponibili, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano di Stock Grant, dando al riguardo mandato al Consiglio di Amministrazione di dare esecuzione alla delibera.

In data 9 marzo 2021, Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il cui avvio è avvenuto l'11 marzo 2021. L'aumento del capitale si è realizzato in due *tranche*: con la prima, la Società ha collocato n. 6.423.529 azioni e, con la seconda, a seguito dell'esercizio dell'opzione *Greenshoe*, ulteriori n. 635.294 azioni.

All'esito di quanto sopra, la composizione societaria della Almaxwave S.p.A. risulta essere la seguente:

Nominativo	%
Almaxviva S.p.A.	73,91
Mercato (Euronext Growth Milan)	26,09
<i>Totale</i>	100,00

OBDA SYSTEMS S.R.L. - ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONE

In data 11 gennaio 2021, Almaxwave S.p.A. ha sottoscritto una quota pari al 60% del capitale sociale della OBDA SYSTEM S.r.l., start-up innovativa, spin off dell'Università La Sapienza di Roma, che propone soluzioni tecnologicamente avanzate basate sulle più recenti innovazioni nel campo delle tecnologie semantiche, per fornire ai propri clienti un metodo diretto ed efficace per estrarre informazioni chiave da *dataset* complessi e di grandi dimensioni

ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR ENTERPRISE SYSTEMS S.R.L.: VARIAZIONE DENOMINAZIONE SOCIALE

In data 20 gennaio 2021, l'Assemblea dei Soci ha deliberato la variazione della denominazione sociale in SPIN DATA S.r.l..

THE DATA APPEAL COMPANY SPA – ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONE

In data 31 dicembre 2021 Almawave S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di The Data Appeal Company S.p.A. ("Data Appeal") - società con sede in Firenze, attiva nello sviluppo di soluzioni di vertical AI analytics, leader nel settore turismo, fintech e location intelligence - quanto al 24% del capitale sociale, tramite compravendita in danaro per 4 milioni di Euro e, quanto al restante 75,76%, tramite conferimento in Almawave S.p.A. da parte degli attuali soci di Data Appeal, a fronte di un aumento di capitale in Almawave S.p.A. riservato agli stessi per un importo complessivo pari a 12,5 milioni di Euro, incluso il sovrapprezzo. Per ulteriori informazioni in merito all'operazione si rinvia alla documentazione messa a disposizione sul sito internet della Almawave SpA.

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ' DEL GRUPPO ALMAWAVE

Si riportano di seguito alcuni cenni sull'andamento ed i risultati di maggior rilievo delle società appartenenti al Gruppo Almawave per il periodo 01.01.2021 – 30.12.2021,

ALMAWAVE S.p.A.

Almawave ha continuato lo sviluppo di progetti che hanno previsto principalmente l'offerta di soluzioni IRIDE-based oltre ad attività di sviluppo IT in area Big Data ed Open Data.

Il periodo in questione si è concluso con i seguenti risultati:

- ricavi: KEuro 28.769 (KEuro 22.268 al 31 dicembre 2020);
- risultato dell'esercizio: utile di KEuro 2.381 (KEuro 860 al 31 dicembre 2020);
- personale: forza lavoro complessiva di 209 unità al 31 dicembre 2021 (161 al 31 dicembre 2020).

ALMAWAVE DO BRASIL Ltda

L'azienda opera nel mercato del software con specifico focus sulle attività di customer experience ed analytics.

Il periodo in questione si è concluso con i seguenti risultati:

- ricavi: KEuro 2.110 (KEuro 1.843 al 31 dicembre 2020);
- risultato dell'esercizio: utile di KEuro 126 (perdita KEuro 176 al 31 dicembre 2020);
- personale: forza lavoro complessiva di 51 unità al 31 dicembre 2021 (35 al 31 dicembre 2020).

ALMAWAVE USA Inc.

La Almawave Usa Inc. è stata costituita nel giugno 2014 dall'azionista unico Almawave do Brasil Informatica Ltda (controllata da Almawave S.p.A.), la sede è a San Francisco (California), ed ha l'obiettivo di portare i prodotti del Gruppo Almawave sul mercato USA. La società si trova ancora in una fase di start-up in quanto le risorse finanziarie ad essa dedicate sono state dirottate a sussidio delle spese legali sostenute per far fronte al contenzioso con una società americana di cui si è parlato nei precedenti paragrafi del presente documento.

Il 31 dicembre 2021 si è concluso con i seguenti risultati:

- ricavi: KEuro 0;
- risultato dell'esercizio: perdita di KEuro 243 (perdita KEuro 195 al 31 dicembre 2020)
- personale: forza lavoro 0 unità.

PERVOICE S.p.A.

La Pervoice è una società specializzata nel settore delle soluzioni applicative nel campo delle trascrizioni e analisi del contenuto vocale (AUTOMATIC SPEECH RECOGNITION).

Il 31 dicembre 2021 si è concluso con i seguenti risultati:

- ricavi: KEuro 3.350 (KEuro 3.107 al 31 dicembre 2020)
- risultato dell'esercizio: utile di KEuro 804 (utile KEuro 634 al 31 dicembre 2020);
- personale: forza lavoro complessiva di 23 unità al 31 dicembre 2021 (22 al 31 dicembre 2020).

OBDA SYSTEMS S.R.L.

In data 11 gennaio 2021, Almawave S.p.A. ha sottoscritto una quota pari al 60% del capitale sociale della OBDA SYSTEM S.r.l., start-up innovativa, spin off dell'Università La Sapienza di Roma, che propone soluzioni tecnologicamente avanzate basate sulle più recenti innovazioni nel campo delle tecnologie semantiche, per fornire ai propri clienti un metodo diretto ed efficace per estrarre informazioni chiave da *dataset* complessi e di grandi dimensioni

Il 31 dicembre 2021 si è concluso con i seguenti risultati:

- ricavi: KEuro 225;
- risultato dell'esercizio: utile di KEuro 78;
- personale: forza lavoro complessiva di 3 unità al 31 dicembre 2021.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Il ricorso al lavoro agile cosiddetto "smart working" che ha interessato la maggior parte dei dipendenti della società, è tuttora in corso.

ALMAWAVE S.p.A.: ACQUISIZIONE SOCIETARIA IN THE DATA APPEAL

In data 7 febbraio 2022, l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Almawave S.p.A. ha approvato la proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile, per un importo complessivo pari ad Euro 12.500.000,00, incluso il sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.155.172 azioni ordinarie, a servizio dell'operazione di acquisizione del capitale sociale di The Data Appeal Company S.p.A.

A seguito di quanto sopra, in data 4 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione di Almawave S.p.A. ha dato esecuzione alla delega di cui sopra deliberando un aumento di capitale di Euro 12.500.000,00 che sarà liberato mediante il conferimento in natura di azioni ordinarie di The Data Appeal complessivamente rappresentative del 75,76% del capitale sociale di The Data Appeal.

L'esecuzione dell'aumento di capitale è subordinata all'avveramento di condizioni sospensive previste dalla legge e/o negli accordi in essere con i soci di The Data Appeal, usuali per tale tipologia di operazioni.

ALMAWAVE S.p.A.: ACQUISIZIONE SOCIETARIA IN SISTEMI TERRITORIALI

In data 22 febbraio 2022 Almawave S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante ("Accordo") per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Sistemi Territoriali S.r.l., società con sede in Cascina (PI), attiva nello sviluppo di soluzioni e progetti in ambito Data Science, focalizzata su Open Data Analytics, Spatial Intelligence e piattaforme di Decision Support System, per i settori Multi-utilities e Government.

L'esecuzione dell'Accordo resta subordinata al verificarsi di condizioni sospensive usuali per operazioni di questo tipo. Per ulteriori informazioni in merito all'operazione si rinvia al comunicato messo a disposizione sul sito internet della Almawave SpA.

CONFLITTO RUSSO-UCRAINO

Nel mese di febbraio del 2022 lo scontro diplomatico-militare tra Ucraina e Russia ha vissuto un momento di forte tensione al seguito del quale la Russia ha dato avvio ad un'invasione del territorio ucraino. In risposta a tale deplorabile accadimento, l'Unione Europea ha avviato una serie di provvedimenti volti a sanzionare l'operato della Russia stessa ed a scoraggiare ed isolare l'economia del Cremlino. I citati provvedimenti comprendono sanzioni stringenti su più settori: dall'ambito economico e tecnologico, fino ad arrivare a quello dei trasporti e dei media; si è proceduto progressivamente all'isolamento delle banche russe, alla fornitura di armi al governo ucraino e all'attacco dei patrimoni e dei beni personali di tutta la classe dirigenziale ritenuta responsabile di quest'azione militare.

Gli Amministratori hanno valutato i possibili effetti derivanti dal citato conflitto anche in considerazione delle sanzioni poste in essere. Non sussistono ad oggi delle esposizioni significative verso i mercati colpiti né esistono rapporti di fornitura con controparti russe tali da rallentare le catene di approvvigionamento; non sussiste nessun tipo di rapporto né finanziario e né economico con Almaviva Russia LLC, società di diritto russo controllata dalla controllante Almaviva SpA. Ciononostante, gli amministratori monitorano quotidianamente l'evoluzione delle sanzioni e delle restrizioni ponendo in essere tutte le possibili azioni correttive volte a minimizzare ogni eventuale rischio, anche quelli derivanti da potenziali attacchi cyber, così come evidenziato all'interno delle raccomandazioni diffuse dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. Non si esclude, in tal senso, la possibilità di predisporre adeguati ed efficaci presidi organizzativi e tecnici volti alla mitigazione di tale rischio, anche prevedendo il rafforzamento dei flussi informativi con gli organi di controllo.

Il Gruppo, in definitiva, presterà estrema attenzione allo scenario globale giacché si potrebbero presentare conseguenze sull'economia nel suo complesso. Il Gruppo, inoltre, si impegnerà a divulgare il prima possibile qualsiasi informazione privilegiata riguardante gli impatti della crisi sui fondamentali, sulle prospettive e sulla situazione finanziaria, in linea con gli obblighi di trasparenza ai sensi del regolamento sugli abusi di mercato, mentre le informazioni sui potenziali effetti finanziari diretti ed indiretti verranno puntualmente fornite nelle future rendicontazioni intermedie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo Almawave prevede per l'esercizio 2022 un andamento positivo del business ed un conseguente incremento dei Ricavi, mantenendo al tempo stesso sostenuta la marginalità. Il risultato netto si prevede sia positivo.

Sul fronte delle tecnologie e dell'offerta, per portare avanti il proprio percorso di crescita, Almawave intende continuare ad investire fortemente per incrementare e rafforzare le soluzioni di vertical AI Cloud based rese disponibili per i vari comparti di mercato di interesse. Inoltre, continuerà l'evoluzione delle piattaforme tecnologiche core di prodotto Iride®, Audioma e Mastro. Il percorso di recruiting di talenti a supporto dei Laboratori e delle strutture di delivery sarà dunque un elemento di azione importante, così come avvenuto nel 2021.

Il Gruppo punta infatti a rafforzare la propria leadership nel settore dell'Intelligenza Artificiale, proponendo una visione distintiva e basata sui propri, articolati, asset tecnologici e competenze per l'interpretazione evoluta di dati e informazioni. In particolare, proseguirà il rafforzamento della value proposition ed il consolidamento del posizionamento distintivo nell'area di Insight & Analytics, nonché di self-automated solutions (agenti virtuali conversazionali vocali e testuali), verso tutti i mercati di riferimento. Nell'ambito dei servizi big data & digital transformation, inoltre, si prevede continui il percorso di crescita sinergica ed efficace delle attività ed il rafforzamento della squadra.

Particolare enfasi avrà lo sviluppo commerciale a livello nazionale ed internazionale, volto alla crescente diversificazione della customer base. A supporto di questo percorso saranno destinati adeguati investimenti in marketing funzionali al posizionamento di mercato.

Il Mercato Pubblica Amministrazione, nelle sue varie componenti strutturali quali ad esempio Public Finance, Smart Territory, ehealth e Security, vedrà un ulteriore rafforzamento e focus da parte della società, anche in ragione delle importanti sfide attuative connesse all'attuazione del PNRR e delle gare e accordi quadro vinti ed operativi dalla società a supporto del proprio business. Anche per il mercato Enterprise e Transportation si prevede un percorso di crescita sia sulla customer base esistente sia tramite acquisizione di nuovi clienti, anche tramite partner qualificati.

Si punterà a rafforzare il posizionamento sul mercato internazionale, con investimenti in business development mirati. Sul mercato Latam, dove il gruppo ha già una presenza consolidata, continuerà lo sviluppo puntando a valorizzare sempre meglio tutte le capabilities e gli asset di Gruppo oltre che sulle competenze e attività già presenti sul territorio. Il mercato Europeo e gli Stati Uniti, invece, rappresentano mercati ad alto potenziale per la società, dove sono stati ottenuti anche tramite partners alcuni buoni risultati, si intende proseguire e rafforzare il percorso intrapreso.



NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ALMAWAVE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

Prospetti di Bilancio consolidato del
Gruppo Almawave al
31 dicembre 2021

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA REPORTED

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2021	di cui verso parti correlate	al 31.12.2020	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	20.283		18.408	
Avviamento		462		462	
Altre Attività Immateriali		19.821		17.946	
Attività Materiali	6	218		201	
Partecipazioni	7	37		35	
Attività finanziarie non correnti	8	1		1	
Attività per imposte anticipate	9	191		256	
Altre attività non correnti	10	16		10	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		20.747		18.911	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	11	5		5	
Attività contrattuali	12	35		35	
Crediti commerciali	13	26.339	4.499	20.990	5.659
Attività finanziarie correnti	14	128	0	1.138	575
Altre attività correnti	15	8.327	1.843	6.313	862
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	14.692		1.944	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		49.525		30.425	
TOTALE ATTIVITÀ		70.272		49.336	
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		40.929		8.792	
Capitale Sociale		271		200	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		27.550		-	
Riserva Legale		40		40	
Riserva Stock Grant		1.199		0	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		8.408		7.219	
Utile (perdita) dell'esercizio		3.461		1.333	
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi		62		-1	
Capitale sociale e riserve		31		-1	
Utile dell'esercizio		31		0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17	40.991		8.791	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	18	1.877		1.718	
Passività finanziarie non correnti	19	115	0	15.000	15.000
Altre passività non correnti	20	552		808	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		2.544		17.526	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	21	46		10	
Debiti commerciali	22	22.857	7.841	18.730	6.087
Passività finanziarie correnti	23	704	684	1.853	1.725
Passività per imposte correnti	24	585		568	
Altre passività correnti	25	2.544	340	1.857	135
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		26.737		23.018	
TOTALE PASSIVITÀ		70.272		49.336	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO REPORTED

(Valori in Euro/000)

	Note	01.01.2021 31.12.2021	di cui verso parti correlate	01.01.2020 31.12.2020	di cui verso parti correlate
Ricavi	26	32.890	5.766	26.867	5.992
Altri proventi	27	1.264	86	778	44
Totale Ricavi e Proventi Operativi		34.154		27.645	
Acquisti di materie e servizi	28	(14.320)	(2.216)	(12.024)	(1.941)
Costi del personale	29	(12.008)	(1.279)	(9.269)	
Ammortamenti e svalutazioni	30	(3.108)		(2.619)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	29	6		116	
Altri costi operativi	31	(68)	(5)	(166)	(5)
Risultato Operativo		4.655		3.684	
Proventi finanziari	32	26		4	4
Oneri finanziari	32	(416)	(341)	(1.481)	(1.439)
Utile (Perdite) su cambi	32	(2)		(274)	
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	32	2		-	
Utile (perdita) prima delle imposte		4.265		1.932	
Imposte sul reddito	33	(772)		(599)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		3.493		1.333	
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		3.493		1.333	
di cui:					
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		3.461		1.333	
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi		31		(0)	

Utile (perdita) per azione (EPS) base e diluito

Base, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della capogruppo	0,14 €	0,07 €
Diluito, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della capogruppo	0,13 €	0,07 €

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO REPORTED

		01.01.2021 31.12.2021	01.01.2020 31.12.2020
	Note		
<i>(Valori in Euro/000)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio		3.493	1.333
Differenze cambio da conversione bilanci in moneta diversa dall'euro	17	(117)	(580)
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale		(117)	(580)
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti		(44)	(7)
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		(44)	(7)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		(161)	(587)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		3.332	746
<i>di cui a:</i>			
Utile complessivo di pertinenza del Gruppo		3.300	746
Utile complessivo di pertinenza di Terzi		32	0

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO REPORTED

Nota n. 17

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo						Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Altre riserve e utili (perdite a nuovo)	Riserva di traduzione	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
			Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva Stock Grant	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione								
			(Valori in Euro/000)													
Al 1 Gennaio 2021	200	0	40	8.612	(270)	0	196	(1.318)	7.260	1.333	8.792	8	(9)	0	(1)	8.791
Utile (perdita) d'Esercizio										3.461	3.461		0	31	31	3.493
Altre componenti di conto economico complessivo						0	(44)	(117)	(161)		(161)		0		0	(161)
Totale utile/(perdita) complessiva						0	(44)	(117)	(161)	3.461	3.300	0	0	31	31	3.332
Destinazione Utile				1.333					1.333	(1.333)	0				0	0
Incassi derivanti dalla quotazione Almawave sul capitale	71	29.930							0		30.001				0	30.001
Oneri della quotazione Almawave		(2.380)							0		(2.380)					(2.380)
variazione area consolidamento				17					17		17	31			31	48
Riserva Stock Grant						1.199			1.199		1.199					1.199
Pagamento dividendi											0				0	0
Al 31 dicembre 2021	271	27.550	40	9.962	(270)	1.199	152	(1.435)	9.648	3.461	40.929	39	(8)	31	62	40.991

	Capitale Sociale	Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo					Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Altre riserve e utili (perdite a nuovo)	Riserva di traduzione	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
		Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione								
		(Valori in Euro/000)												
Al 1 Gennaio 2020	200	40	6.858	(270)	203	(738)	6.093	2.047	8.339	1.067	(9)	296	1.354	9.693
Utile (perdita) d'Esercizio								1.333	1.333		0	(0)	(0)	1.333
Altre componenti di conto economico complessivo					(7)	(580)	(587)		(587)		0		0	(587)
Totale utile/(perdita) complessiva					(7)	(580)	(587)	1.333	746	0	0	(0)	(0)	746
Destinazione Utile			2.047				2.047	(2.047)	0	296		(296)	0	0
Acquisizione di interessenze di minoranza			(293)				(293)		(293)	(1.337)			(1.337)	(1.630)
Pagamento dividendi									0	(18)			(18)	(18)
Al 31 Dicembre 2020	200	40	8.612	(270)	196	(1.318)	7.260	1.333	8.792	8	(9)	(0)	(1)	8.791

Rendiconto finanziario consolidato Reported

	Note	31.12.2021	31.12.2020
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		3.493	1.333
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	33	772	599
Proventi finanziari	32	(26)	(4)
Oneri finanziari	32	416	1.481
Utile (perdita) su cambi	32	2	274
Ammortamenti	30	3.108	2.619
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni	32	(2)	-
(Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale	30	(6)	(116)
Interessi attivi incassati		26	4
Interessi passivi pagati		(720)	(1.084)
Imposte sul reddito pagate		(466)	(365)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		6.598	4.741
- Variazione crediti commerciali e altri crediti al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	13	(5.067)	(3.390)
- Variazione rimanenze al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	11	-	-
- Variazione attività contrattuali al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	12	-	3
- Variazione debiti commerciali al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	22	4.112	6.918
- Variazione altre attività al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	10-15	(1.711)	282
- Variazione altre passività al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	20-25	973	(424)
- Variazione fondi al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	18-21	151	172
- Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	9	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		(1.541)	3.561
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		5.056	8.302
Investimenti in attività materiali	6	(57)	(10)
Investimenti in attività immateriali	5	(4.911)	(4.457)
Investimenti in attività finanziarie	7	-	(16)
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni	5-6-7	1	128
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		6	(1.627)
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	8	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(4.961)	(5.982)
Dividendi pagati		-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti	19	-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti	19	(15.000)	-
Pagamenti passività per leasing		(17)	(21)
Variazione passività finanziarie correnti	23	(1.041)	(879)
Variazione attività finanziarie correnti	14	1.010	(734)
Incassi derivanti dalla quotazione Almaxwave sul capitale		30.001	
Oneri della quotazione Almaxwave pagate		(2.312)	
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		12.642	(1.634)
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		12.737	686
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)		11	(9)
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		12.748	677
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		1.944	1.267
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		14.692	1.944

Così come previsto dal principio di riferimento (IAS 7) il rendiconto finanziario non tiene conto degli elementi non monetari, quali ad esempio gli effetti dei cambi sulle poste incluse nel flusso di cassa netto da attività operativa e nel flusso di cassa netto da attività di investimento e gli effetti contabili generati sui ROU Asset e sulle relative passività finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave

Note illustrative al bilancio consolidato

1. Informazioni generali

Il bilancio consolidato della Capogruppo e delle sue controllate (il "Gruppo Almawave") è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") adottati dall'Unione Europea e comprende la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021, il Conto economico consolidato, il Prospetto del conto economico complessivo consolidato, il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e il Rendiconto finanziario consolidato relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, unitamente alle relative Note illustrative, confrontati con il 31 dicembre 2020.

Il termine "IFRS" comprende anche tutti i principi contabili internazionali validi ("IAS"), nonché tutte le interpretazioni del comitato per le interpretazioni IFRS, precedentemente lo Standing Interpretations Committee ("SIC") e successivamente l'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Le informazioni sulla struttura del Gruppo sono presentate nel Paragrafo 2.2. Le informazioni sui rapporti del Gruppo con le altre parti correlate sono presentate nella Nota n. 37.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 marzo 2022.

1.1 Riflessi della pandemia Covid-19 sul bilancio consolidato

La pandemia Covid-19 diffusasi in Italia a partire dalla fine di febbraio 2020 e successivamente propagatasi nei mesi seguenti anche all'America Latina, con una diffusione particolarmente pronunciata in Brasile, ha indotto i Governi di tutti i paesi colpiti, in una prima fase, all'assunzione di severe misure restrittive della libera circolazione delle persone e del libero esercizio di numerose attività d'impresa con l'intento di assicurare il maggiore contenimento possibile del contagio e, in una seconda fase, all'emissione di numerosi provvedimenti normativi e fiscali a sostegno dell'economia. La fase acuta della pandemia si è protratta per tutto l'esercizio 2020 e, dopo un estemporaneo rallentamento verificatosi durante l'estate 2020, la stessa ha manifestato dei picchi durante tutto il periodo invernale 2020-2021. A seguito di tutto ciò, le citate misure restrittive a contenimento del virus sono state al centro della scena mondiale fino alla tarda primavera del 2021, alcune misure di contenimento sono tuttora in corso.

Come già evidenziato nella relazione finanziaria consolidata del 2020, il Gruppo Almawave è stato fin da subito in grado di attivare gli strumenti necessari all'applicazione dello smart working – laddove applicabile – per il proprio personale dipendente. Tali caratteristiche, unitamente alla crescente richiesta all'interno del mercato delle nuove tecnologie, hanno consentito di confermare la resilienza delle attività svolte dal Gruppo nei propri settori di riferimento.

Ad ogni buon modo, la citata resilienza si è mostrata anche nell'esercizio in corso come si evince dalla positività dei dati consuntivati al 31 dicembre 2021 che appaiono in linea con le previsioni formulate dagli amministratori nel piano industriale 2020-2024 di recente approvazione. Ciò induce a confermare la piena recuperabilità dei valori iscritti nel Bilancio consolidato per le Attività Immateriali ed in generale per tutti gli attivi non correnti del Gruppo.

Inoltre, in merito alla valutazione del rischio di recuperabilità di Crediti Commerciali, il Gruppo ha effettuato un'analisi sul tempo medio di incasso dai clienti concludendo che,

indipendentemente dall'incremento di fatturato prima commentato, lo stesso presenta un andamento sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Non sono previste adesioni ad altre forme di sussidio (i.e. finanziamenti agevolati) previste dalle normative in vigore.

Nel complesso, gli effetti diretti prodotti dalla pandemia Covid-19 sulle suddette voci e sul risultato economico delle operazioni ricorrenti per l'esercizio 2021 del Gruppo Almawave non sono da ritenersi significativi. Infine, non si ravvedono impatti significativi sul rischio di liquidità, anche tenuto conto dell'ingresso di ulteriori risorse finanziarie conseguente al completamento dell'operazione di quotazione avvenuta nel mese di marzo 2021.

2. Principali principi contabili applicati

Principi di redazione

Il bilancio consolidato della Capogruppo e delle sue controllate (il "Gruppo Almawave") è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. A tale riguardo la valutazione del Consiglio di Amministrazione di Almawave S.p.A., presentata di seguito nel paragrafo 2.1, si basa sul presupposto che non esistono incertezze (come definite nel paragrafo 25 dello IAS 1) sulla capacità da parte del Gruppo Almawave di continuare la propria attività.

Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato del Gruppo Almawave è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il Bilancio consolidato è costituito dai prospetti contabili consolidati (Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, Conto economico consolidato, Conto economico complessivo consolidato, Prospetto delle Variazioni del patrimonio netto consolidato, Rendiconto finanziario consolidato) e dalle presenti note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi a: (i) quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2021.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la **Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** è presentata classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio.
- il **Conto economico consolidato** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo

specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

- il **Conto economico complessivo consolidato** comprende, oltre all'utile (perdita) del periodo, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle generate da transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato** fornisce informativa separata del risultato di conto economico complessivo e delle transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Rendiconto finanziario consolidato** è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto" come consentito dallo IAS 7.

Nella rappresentazione con metodo indiretto il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di periodo delle componenti non monetarie. Inoltre, gli impatti derivanti dalle differenze cambi da traduzione sono state neutralizzate nell'esposizione dei singoli flussi finanziari trovando evidenza separata soltanto sui flussi di cassa del periodo.

Nella preparazione del Bilancio consolidato, non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1. Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle controllate e quella di presentazione del bilancio. Ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è posta a raffronto con il relativo valore del precedente esercizio o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Nella seguente tabella sono evidenziati i cambi adottati:

Cambi Puntuali				
Quantità di valuta per 1 euro				
Paese	Valuta	ISO	31.12.2021	31.12.2020
Brasile	Real	BRL	6,3101	6,3735
Stati Uniti d'America	Dollaro	USD	1,1326	1,2271

Cambi Medi				
Quantità di valuta per 1 euro				
Paese	Valuta	ISO	31.12.2021	31.12.2020
Brasile	Real	BRL	6,3814	5,8943
Stati Uniti d'America	Dollaro	USD	1,1835	1,1422

2.1. Continuità aziendale

Come indicato sopra, il Consiglio di Amministrazione dell'Almawave ha valutato che non sussistono incertezze materiali che possano mettere in dubbio la capacità del Gruppo Almawave di continuare le proprie attività. I motivi che supportano queste conclusioni sono illustrati in dettaglio di seguito.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo Almawave presenta un Utile netto pari a KEuro 3.500, per l'esercizio di riferimento che decorre dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 (+2.167 KEuro rispetto all'esercizio 2020) ed è stato redatto in continuità aziendale.

Nel determinare il suddetto presupposto, gli Amministratori hanno tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro anche sulla base del Budget per l'esercizio 2021, il quale è parte del Piano Industriale 2021-2024 approvato dal Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo in previsione dell'operazione di quotazione delle azioni della Società presso il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana, ritenendo soddisfatti i criteri della continuità aziendale.

Le assunzioni del Budget 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2022, si basano sui presupposti di seguito riportati:

- rafforzamento dell'offerta in Cloud dei prodotti Iride® based;
- prosegue l'attività di investimento per l'evoluzione della piattaforma Iride® e lo sviluppo di prodotti e soluzioni verticali di Intelligenza Artificiale nei differenti comparti di interesse (ad es. eHealth);
- la definizione di soluzioni tecnologiche innovative in area *Big Data, Open Data & Web interaction projects* rafforzerà ulteriormente l'offerta;
- conferma della leadership nel settore dello *Speech Analytics*, la crescita del *self-automated solutions (conversational agents)*;
- crescita delle nuove commesse acquisite sul Mercato Enterprise and Transportation, anche a livello internazionale;
- crescita delle attività sul Mercato Pubblica Amministrazione, legate allo sviluppo dei contratti con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale sulla base degli accordi quadro SPC Lotto 3 e Lotto 4

Il Budget dell'esercizio 01/01/2022 – 31/12/2022 del Gruppo Almawave prevede, in termini di risultati per l'esercizio 2022, un incremento dei Ricavi, dell'Ebitda e dell'Ebit. Il risultato netto si prevede sia positivo.

Nel mercato domestico, il Gruppo punta a rafforzare la leadership nel settore dell'information governance & analytics, proponendo una visione distintiva e basata sui propri, articolati, asset tecnologici, per l'interpretazione evoluta di dati e informazioni non strutturate. Inoltre, continuerà il rafforzamento della value proposition ed il consolidamento del posizionamento distintivo nell'area delle self-automated solutions (agenti virtuali conversazionali vocali e testuali), verso tutti i mercati di riferimento, attraverso la proposizione di una piattaforma convergente testo voce, tecnologicamente avanzata e funzionalmente completa.

Nell'ambito dei servizi big data & digital transformation, si prevede continui il percorso di crescita nelle attività verso la Pubblica Amministrazione, legate allo sviluppo dei contratti con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale, in particolare sulla base degli accordi quadro SPC Lotto 3 e Lotto 4.

Sul mercato internazionale, continua lo sviluppo del mercato brasiliano e in area America Latina, con un'offerta caratterizzata da soluzioni che prevedono l'integrazione di prodotti Almawave e la sinergia commerciale con AlmavivA do Brasil.

Con riferimento alla società Almawave USA, questa si trova ancora in una fase di start-up. Tuttavia, gli Stati Uniti, assieme al mercato Europeo, rappresentano già un mercato ad alto potenziale per la società, al quale il management del Gruppo guarda con interesse in previsione del proprio percorso di crescita.

Per quanto riguarda la controllata Pervoice, si prevede una crescita delle attività derivanti dalla maturazione dei business originati negli anni scorsi e delle nuove attività ed opportunità conseguenti alla collaborazione con il Gruppo AlmavivA.

2.2. Perimetro e principi di consolidamento

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio della Almawave S.p.A. e delle imprese italiane ed estere controllate, direttamente o indirettamente, da Almawave S.p.A.

Determinazione dell'esistenza del controllo

Il Gruppo controlla un'impresa partecipata quando è esposto, o ha diritto a partecipare alla variabilità dei ritorni economici dell'impresa ed è in grado di influenzare tali ritorni attraverso l'esercizio del proprio potere decisionale sulla stessa. Nello specifico, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- Il potere decisionale sull'entità oggetto d'investimento in presenza di diritti che conferiscono alla controllante l'effettiva capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, ossia le attività maggiormente in grado di incidere sui ritorni economici della partecipata stessa.

Generalmente, si presume che la maggioranza dei diritti di voto porti al controllo. Quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto o diritti analoghi di una partecipata, il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti nel valutare se ha potere su una partecipata, tra cui:

- Gli accordi contrattuali con gli altri titolari di diritto di voto della partecipata;
- I diritti derivanti da altri accordi contrattuali;
- I diritti di voto del gruppo e i diritti di voto potenziali.

In particolare, sono consolidate le entità in cui la Capogruppo detiene il controllo sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea, sia per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i relativi benefici, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Le entità controllate sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo e sono escluse dal perimetro dalla data nella quale il Gruppo ne perde il controllo. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato di seguito. Il risultato di conto economico complessivo relativo a una società controllata è attribuito alle minoranze anche se questo implica che le interessenze di minoranza abbiano un saldo negativo. Le variazioni dell'interessenza della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come variazioni sul patrimonio netto. Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina le attività (incluso l'avviamento) e le passività della controllata;
- elimina i valori contabili di tutte le quote di minoranza nella ex controllata;
- elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto;
- rileva il fair value del corrispettivo ricevuto;
- rileva il fair value di tutte le quote di partecipazione mantenute nella ex controllata;
- riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo, nel conto economico o negli utili a nuovo, come appropriato;
- rileva l'eventuale utile o la perdita che scaturisce dai passaggi precedenti nel conto economico.

Principali criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunte integralmente nel bilancio consolidato;
- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro fair value alla data di acquisizione del controllo;
- qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo;
- la quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo, in quanto derivanti da operazioni tra società del Gruppo stesso, sono eliminati, così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate;
- le rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito;
- i dividendi percepiti nell'esercizio da parte delle società controllate e contabilizzati nel conto economico della controllante come proventi da partecipazione sono eliminati con contropartita "utili portati a nuovo".

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione integrale della partecipazione ovvero quando la partecipata cessa di essere qualificata come impresa controllata. All'atto della cessione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze cambio relativa alla frazione di partecipazione dismessa è attribuita al patrimonio netto delle partecipazioni di minoranza. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato i flussi di cassa di imprese estere consolidate espressi in valuta diversa dall'Euro vengono convertiti utilizzando i tassi di cambio medi dell'esercizio. L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati in sede di attribuzione del costo di acquisto di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine esercizio.

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al fair value alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative. Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta è ricondotta al fair value alla data di acquisizione e l'eventuale utile o perdita risultante è rilevata nel conto economico. L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dello *IFRS 9 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, deve essere rilevata nel conto

economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Nei casi in cui il corrispettivo potenziale non ricade nello scopo dello IFRS 9, è misurato in accordo con l'appropriato IFRS. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non viene rideterminato e la sua successiva regolazione è contabilizzata nel patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate e sottoposto alla verifica per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment).

Partecipazioni in collegate e joint venture

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto. Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le partecipazioni in imprese collegate e in joint venture sono incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture) e dall'IFRS 11 (Accordi a controllo congiunto). Le imprese collegate e le joint venture sono incluse nel bilancio consolidato dalla data in cui inizia l'influenza notevole o il controllo congiunto e fino al momento in cui tale situazione cessa di esistere.

Criteri di iscrizione e valutazione adottati per società collegate e joint venture: investimenti contabilizzati secondo il metodo del patrimonio netto

In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una joint venture è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata od alla joint venture è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento, né ad una verifica individuale di perdita di valore (impairment). La quota aggregata di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate e delle joint venture è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della joint venture. Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o joint venture. Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o joint venture abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della joint venture e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al fair value. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Area di consolidamento

Nel corso dell'anno sono avvenute le seguenti variazioni:

In data 11 gennaio 2021, Almawave S.p.A. ha sottoscritto una quota pari al 60% del capitale sociale della OBDA SYSTEM S.r.l., start-up innovativa, spin off dell'Università La Sapienza di Roma, che propone soluzioni tecnologicamente avanzate basate sulle più recenti innovazioni nel campo delle tecnologie semantiche, per fornire ai propri clienti un metodo diretto ed efficace per estrarre informazioni chiave da *dataset* complessi e di grandi dimensioni

In data 14 gennaio 2021, l'Assemblea dei Soci della Almawave S.p.A. ha assunto talune deliberazioni volte a dare esecuzione al progetto di quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Quotazione"), tra cui la trasformazione della società in società per azioni e l'aumento del capitale sociale a servizio della Quotazione.

In data 9 marzo 2021, Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il cui avvio è avvenuto l'11 marzo 2021. L'aumento del capitale si è realizzato in due *tranche*: con la prima, la Società ha collocato n. 6.423.529 azioni e, con la seconda, a seguito dell'esercizio dell'opzione *Greenshoe*, ulteriori n. 635.294 azioni.

All'esito di quanto sopra, la composizione societaria della Almawave S.p.A. risulta essere la seguente:

Nominativo	%
Almaviva S.p.A.	73,91
Mercato (Euronext Growth Milan)	26,09
<i>Totale</i>	100

Nella Nota n. 7 sono riportati maggiori dettagli delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nome	Attività Principali	Sede	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020
Almawave S.p.A.	Big Data e Knowledge Management	Roma	Parent	Parent	Integrale	Integrale
Almawave do Brasil Ltda.	Big Data e Knowledge Management	San Paulo (BR)	99,93	99,93	Integrale	Integrale
Pervoice S.p.A.	Sviluppo tecnologie riconoscimento vocale	Trento	100	100	Integrale	Integrale
Almawave USA Inc.	Big Data e Knowledge Management	San Francisco (USA)	99,93	99,93	Integrale	Integrale
Obda Systems S.r.l.*	Servizi ad alto valore tecnologico	Roma	60	-	Integrale	-

*Acquisita nel mese di gennaio 2021

Nome	Sede	Valuta	% di partecipazione		Consolidamento	
			31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020
TV Eyes L.T. S.r.l.	Trento	Euro	20,00	20,00	Metodo Patrimonio Netto	Metodo Patrimonio Netto
Spin Data S.r.l. **	Napoli	Euro	25,00	25,00	Metodo Patrimonio Netto	Metodo Patrimonio Netto

** Costituita nel mese di settembre 2020

3. Principali principi contabili

3.1. Principi contabili e Criteri di valutazione

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2021. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2021, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nel seguito sono descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2021.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento derivante da eventuali operazioni di aggregazione aziendale. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando: (i) l'attività immateriale è riconducibile ad un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Come parte della transizione agli IFRS, il gruppo Almawave ha deciso di non applicare retroattivamente l'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali - alle acquisizioni effettuate prima del 1° ottobre 2012; conseguentemente, per tali acquisizioni, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività immateriali a tale data, calcolati sulla base dei precedenti principi contabili.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; l'ammortamento è registrato dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso o potenzialmente in grado di generare i relativi benefici economici. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno: 10-33%;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 25%
- Altre attività immateriali: 20%

I costi di ricerca sono imputati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando il Gruppo è in grado di dimostrare:

- ▶ la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale, di modo che sia disponibile all'utilizzo o alla vendita;
- ▶ l'intenzione di completare l'attività e la propria capacità ed intenzione di utilizzarla o venderla;
- ▶ le modalità con cui l'attività genererà benefici economici futuri;
- ▶ la disponibilità di risorse per completare l'attività;
- ▶ la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante lo sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività di sviluppo sono valutate al costo decrementato degli ammortamenti o delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. Le attività di sviluppo sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e coerentemente con l'orizzonte temporale in cui le stesse sono in grado di essere asservite alle successive attività evolutive realizzate sulle piattaforme interessate e dalle quali sono attesi tali benefici. Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (impairment test).

Il goodwill e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità dei loro valori di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento al goodwill, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit) al quale il goodwill può essere attribuito su base ragionevole e coerente; tale aggregato rappresenta la base sulla quale la Direzione Aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill ad essa attribuito è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Attività Materiali

Le attività materiali, ivi inclusi gli investimenti immobiliari, sono iscritte al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle attività materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla stimata vita economico-tecnica. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad essa associati. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati 3%;
- Impianti e macchinari: dal 15% al 40%;
- Attrezzature industriali e commerciali: dal 15% al 30%;
- Altri beni: dal 12% al 40%.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"), così come descritto nello specifico paragrafo.

Le attività materiali non sono più esposte in bilancio a seguito della loro cessione o quando non sussistano benefici economici futuri attesi dall'uso, e l'eventuale utile o perdita che ne deriva (calcolato come differenza tra il valore di cessione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico) è rilevato a conto economico nell'esercizio di alienazione. Eventuali costi di manutenzione ordinaria sono addebitati al conto economico.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate negli immobili, impianti e macchinari, in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Partecipazioni

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole o il controllo congiunto sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo sulle controllate.

La partecipazione del Gruppo in società collegate e joint venture sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una joint venture è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata od alla joint venture è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (impairment).

Il prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata o della joint venture. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una joint venture rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra il Gruppo e società collegate o joint venture, sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o joint venture.

La quota aggregata di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate e delle joint venture è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della joint venture.

Il bilancio delle società collegate e della joint venture è predisposto alla stessa data di chiusura del bilancio del Gruppo. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o joint venture. Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o joint venture abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della joint venture e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al fair value. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Ricavi provenienti da contratti con clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. Il Gruppo generalmente ha concluso che agisce sostanzialmente in qualità di Principale per tutti gli accordi da cui scaturiscono ricavi.

Il Gruppo considera se ci sono altre promesse nel contratto che rappresentano obbligazioni di fare sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato. Nel determinare il prezzo della transazione di vendita dell'attrezzatura, il Gruppo considera, se presenti, gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente.

La presentazione dei ricavi e delle conseguenti attività contrattuali è fatta per contratto e non per singola obbligazione di fare.

Corrispettivo variabile

Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, il Gruppo stima l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio al trasferimento dei beni al cliente.

Il corrispettivo variabile è stimato al momento della stipula del contratto e non ne è possibile la rilevazione fino a quando non sia altamente probabile che quando successivamente sarà risolta

L'incertezza associata al corrispettivo variabile, non si debba rilevare una significativa rettifica in diminuzione all'importo dei ricavi cumulati che sono stati contabilizzati. Non sono presenti contratti che forniscono al cliente diritti di restituzione o sconti sul volume, i corrispettivi variabili fanno sostanzialmente riferimento alle penali applicabili dai clienti per il mancato raggiungimento di determinati KPI.

Componente di finanziamento significativa

Su alcuni contratti, il Gruppo riceve anticipi a breve termine dai propri clienti. Usando l'espedito pratico dell'IFRS 15, il Gruppo non rettifica l'importo pattuito del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se si aspetta, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'entità trasferirà al cliente il bene o il servizio promesso e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supera un anno.

Saldi contrattuali

Attività contrattuali

L'attività da contratto rappresenta il diritto dell'entità ad ottenere il corrispettivo pattuito a fronte del trasferimento del controllo dei beni o servizi al cliente.

Se il Gruppo adempie l'obbligazione trasferendo beni o servizi al cliente prima che quest'ultimo paghi il corrispettivo o prima che il pagamento sia dovuto, l'entità deve iscrivere un'attività derivante da contratto, ad esclusione degli importi presentati come crediti.

Crediti commerciali

Un credito rappresenta per il Gruppo il diritto incondizionato a ricevere il corrispettivo (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo). Si rimanda al paragrafo dei principi nella sezione Strumenti finanziari – rilevazione iniziale e successiva valutazione.

Passività contrattuali

La passività contrattuale è un'obbligazione a trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha già ricevuto il corrispettivo (o per i quali una quota del corrispettivo è dovuto). Se il cliente paga il corrispettivo prima che il Gruppo gli abbia trasferito il controllo dei beni o servizi, la passività derivante da contratto è rilevata quando il pagamento viene effettuato o (se precedente) quando è dovuto. Le passività derivanti da contratto sono rilevate come ricavi quando il Gruppo soddisfa le obbligazioni di fare nel relativo contratto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale corso dell'attività, meno i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per effettuare la vendita.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti della alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine, buon esito e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Attività finanziarie

Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto 'solely payments of principal and interest (SPPI)'). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- ▶ Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- ▶ Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- ▶ Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- ▶ Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, il Gruppo può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al fair value rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero

di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al fair value rilevato in OCI non sono soggetti a impairment test.

Il Gruppo ha scelto di classificare irrevocabilmente le proprie partecipazioni non quotate in questa categoria.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Le perdite attese sono rilevate in due fasi. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL). Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi ('Lifetime ECL').

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, il Gruppo applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, il Gruppo non monitora le variazioni del

rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento. Il Gruppo ha definito un sistema matriciale basato sulle informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Valutazione successiva

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Le passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Gruppo che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9. I derivati incorporati, scorporati dal contratto principale, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficaci.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Le passività finanziarie sono designate al fair value con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo non ha designato passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Attività e passività al costo ammortizzato

Questa è la categoria maggiormente rilevante per il Gruppo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Valutazioni al Fair Value

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare transazione di mercato (ossia non in una liquidazione forzata o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione (exit price). Il fair value di un'attività o passività è determinato adottando le valutazioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o della passività. La valutazione del fair value suppone, inoltre, che l'attività o la passività sia scambiata nel mercato principale o, in assenza dello stesso, nel più vantaggioso a cui l'impresa ha accesso. Nel calcolo del fair value di un'attività finanziaria si rende necessaria l'inclusione di un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al rischio di controparte definito come CVA - *Credit Valuation Adjustment*. Tale rischio di credito deve essere quantificato nello stesso modo in cui lo determinerebbe un operatore di mercato nella definizione del prezzo di acquisto di un'attività finanziaria. Anche nella determinazione del fair value di una passività finanziaria, come più esplicitamente previsto dall'IFRS 13, si rende necessario quantificare un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al proprio rischio di credito (own credit risk), ossia DVA - *Debit Valuation Adjustment*. Nella determinazione del fair value, è definita una gerarchia di criteri basata sull'origine, la tipologia e la qualità delle informazioni utilizzate nel calcolo. Tale classificazione ha l'obiettivo di stabilire una gerarchia in termini di affidabilità del fair value, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione dell'attività/passività. La gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli: (i) livello 1: input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali si può accedere alla data di valutazione; (ii) livello 2: input, diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare; (iii) livello 3: input non osservabili per l'attività o la passività.

Leasing

Il Gruppo valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Il Gruppo adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. Il Gruppo riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto. Il Gruppo riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza al termine della durata del leasing in quanto questa sempre inferiore alla vita utile del bene oggetto di leasing. Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto

di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing stesso. Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio in base all'indebitamento del Gruppo stesso. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto. Gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati nel patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio; gli accantonamenti relativi a contratti onerosi sono iscritti al minore tra il costo necessario per l'adempimento dell'obbligazione, al netto dei benefici economici attesi derivanti dal contratto, e il costo per la risoluzione del contratto. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, le variazioni di stima del fondo sono rilevate in contropartita all'attività a cui si riferiscono e nei limiti dei valori di iscrizione; l'eventuale eccedenza è rilevata a conto economico.

Benefici per i dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato delle imprese del Gruppo maturato fino alla data del 31 dicembre 2006 (o, ove applicabile, fino alla successiva data di adesione al fondo di previdenza complementare), sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nel prospetto dell'utile complessivo e non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; il costo per interessi è rilevato a conto economico, tra i proventi (oneri) finanziari.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove il Gruppo riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Crediti di imposta ex legge 160/2019 (in precedenza ex legge 190/2014)

Il credito di imposta derivante dall'Art. 1, comma 198-209, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stato assimilato, in assenza di specifiche indicazioni, ad un contributo pubblico ed in quanto tale trattato ai sensi dello IAS 20. Quest'ultimo è rilevato in bilancio solo laddove si abbia la ragionevole certezza circa la sua attendibile determinazione e riconoscibilità e, in particolar modo, quest'ultimo requisito si considera soddisfatto al rilascio dell'apposita relazione tecnica redatta da studi professionali appositamente incaricati. L'importo del contributo è determinato sulla base di spese specifiche rilevate nel prospetto di conto economico e sulla base di costi di sviluppo capitalizzati poi tra le attività immateriali. La Società, nella contabilizzazione dei contributi ex IAS 20, applica il metodo del reddito ed il criterio sistematico di rilevazione è così sintetizzabile: l'ammontare del credito maturato transita a conto economico fino a concorrenza del totale delle spese specifiche che lo hanno generato e soltanto in via residuale è riferibile ai costi di sviluppo capitalizzati tra le attività immateriali. In questo ultimo caso, il beneficio derivante dal credito di imposta è rilevato nel conto economico negli esercizi nei quali è addebitato l'ammortamento delle citate attività immateriali e nella medesima proporzione.

Riduzione e ripristino di valore delle attività (Impairment test)

Alla data di chiusura del bilancio o almeno una volta l'anno, il valore contabile delle attività materiali, immateriali e finanziarie e delle partecipazioni è soggetto a verifica per determinare se vi sono indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore. Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione da rilevare. Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di

mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, l'attività è svalutata fino a concorrenza del valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi post imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, post imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico e sono classificate diversamente a seconda della natura dell'attività svalutata. Tali perdite di valore sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione che per l'avviamento.

Costi

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I canoni di leasing operativo sono rilevati a conto economico per la durata del leasing.

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico che non soddisfano le condizioni per la loro rilevazione all'attivo patrimoniale sono considerati costi correnti e rilevati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore in materia tributaria; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle Autorità fiscali applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali sulla base delle aliquote e della normativa vigenti. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è considerato probabile; la recuperabilità delle imposte anticipate è considerata probabile quando si prevede la disponibilità di un reddito imponibile, nell'esercizio in cui si annullerà la differenza temporanea, tale da consentire di attivare la deduzione fiscale. Analogamente, nei limiti della loro recuperabilità sono rilevati i crediti di imposta non utilizzati e le imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono imputate al conto economico, ad eccezione di quelle relative a poste rilevate direttamente nel patrimonio netto; in tale ipotesi anche le relative imposte anticipate e/o differite sono imputate nel patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite facciano riferimento allo stesso soggetto contribuente e alla stessa autorità fiscale.

Consolidato fiscale

La capogruppo Almawave ha esercitato l'opzione di adesione al consolidato fiscale in capo alla controllante AlmavivA Technologies Srl.

I rapporti economici e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da uno specifico contratto.

Tenuto conto che la base imponibile del consolidato fiscale è rappresentata dalla sommatoria degli imponibili e delle perdite fiscali che le singole entità cedono alla consolidante, l'eventuale perdita trasferita al consolidato fiscale è riconosciuta alla consolidata avuto riguardo alle prospettive di ragionevole certezza del recupero valutate su base consolidata.

Gli accordi prevedono anche la possibilità di cedere alla consolidante eventuali eccedenze d'imposta a fronte delle quali la consolidante e le consolidate rilevano reciproche partite patrimoniali.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue:

in posizione di Consolidata

A fronte di imponibili positivi (perdite) ceduti rileva oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale) in contropartita ad un debito (credito) verso la consolidante.

Laddove previsto dagli specifici accordi di consolidato, l'eventuale retrocessione alle consolidate delle perdite fiscali trasferite nel periodo di consolidato comporta la rettifica del credito verso la consolidante in contropartita ad un onere da adesione al consolidato fiscale.

Compensazione di attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Pagamenti basati su azioni

Alcune figure chiave della società (inclusi i dirigenti) sono inserite all'interno del Piano di Stock Grant 2021-2023 che attribuisce loro il diritto all'assegnazione gratuita di un numero di azioni della società come parte della remunerazione.

Il costo relativo alla fattispecie sopra indicata è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato, come spiegato più in dettaglio alla Nota 29.

Tale costo è rilevato tra i costi per il personale (Nota 29) lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio; allo stesso modo è rilevato un corrispondente aumento del patrimonio netto allocato in una specifica Riserva denominata "Riserva Stock Grant". I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente attribuiti a maturazione. Il costo o provento nel conto economico d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata

contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene speso immediatamente a conto economico.

L'effetto del diritto al ricevimento delle azioni già maturato alla data di bilancio è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

3.2. Nuovi principi contabili, interpretazioni ed aggiornamenti adottati dal Gruppo

Modifiche agli IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IAS 16: Riforma del benchmark dei tassi di interesse – Fase 2

Le modifiche includono il temporaneo alleggerimento dei requisiti con riferimento agli effetti sui bilanci nel momento in cui il tasso di interesse offerto sul mercato interbancario (IBOR) viene sostituito da un tasso alternativo sostanzialmente privo di rischio (Risk Free Rate- RFR):

Le modifiche includono i seguenti espedienti pratici:

- Un espediente pratico che consente di considerare i cambiamenti contrattuali, od i cambiamenti nei flussi di cassa che sono direttamente richiesti dalla riforma, di essere trattati come variazioni di un tasso di interesse variabile, equivalente ad un movimento di un tasso di interesse nel mercato;
- Permettere che i cambiamenti richiesti dalla riforma IBOR siano fatti nell'ambito della designazione di copertura e documentazione di copertura senza che la relazione di copertura debba essere discontinuata;
- Fornisce temporaneo sollievo alle entità nel dover rispettare i requisiti di identificazione separata quando un RFR viene designato come copertura di una componente di rischio.

Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio del Gruppo. Il Gruppo intende usare tali espedienti pratici nei periodi futuri in cui gli stessi saranno applicabili.

Modifica all' IFRS 16 Covid-19 Related Rent Concessions oltre il 30 giugno 2021

Il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio IFRS 16. La modifica consente ad un locatario di non applicare i requisiti nell'IFRS 16 sugli effetti contabili delle modifiche contrattuali per le riduzioni dei canoni di lease concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell'epidemia da Covid-19. La modifica introduce un espediente pratico secondo cui un locatario può scegliere di non valutare se la riduzione dei canoni di leasing rappresentano modifiche contrattuali. Un locatario che sceglie di utilizzare questo espediente contabilizza queste riduzioni come se le stesse non fossero modifiche contrattuali nello scopo dell'IFRS 16.

Le modifiche dovevano essere applicabili fino al 30 giugno 2021, ma poiché l'impatto della pandemia di Covid-19 continua, il 31 marzo 2021, lo IASB ha prorogato il periodo di applicazione dell'espediente pratico fino al 30 giugno 2022.

Le modifiche si applicano agli esercizi che iniziano il 1° aprile 2021 o successivamente. Tuttavia, il Gruppo non ha ricevuto agevolazioni sui canoni di locazione legate al Covid-19, ma prevede di applicare l'espediente pratico qualora la fattispecie si dovesse verificare entro il periodo di applicazione consentito.

3.3 Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

IFRS 17 Insurance Contracts

Nel maggio 2017, lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Insurance Contracts (IFRS 17), un nuovo principio completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione,

presentazione ed informativa. Quando entrerà in vigore l'IFRS 17 sostituirà l'IFRS 4 Contratti Assicurativi che è stato emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad esempio: vita, non vita, assicurazione diretta, ri-assicurazione) indipendentemente dal tipo di entità che li emettono, come anche ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale.

Allo scopo si applicheranno limitate eccezioni. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di presentare un modello contabile per i contratti di assicurazione che sia più utile e coerente per gli assicuratori. In contrasto con le previsioni dell'IFRS 4 che sono largamente basate sul mantenimento delle politiche contabili precedenti, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. Il cuore dell'IFRS 17 è il modello generale, integrato da:

- Uno specifico adattamento per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (il variable fee approach)
- Un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

L'IFRS 17 sarà in vigore per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente, e richiederà la presentazione dei saldi comparativi. È permessa l'applicazione anticipata, nel qual caso l'entità deve aver adottato anche l'IFRS 9 e l'IFRS 15 alla data di prima applicazione dell'IFRS 17 o precedentemente. Questo principio non si applica al Gruppo.

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- Cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza
- Che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio
- La classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione
- Solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e qualora si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti.

Reference to the Conceptual Framework – Amendments to IFRS 3

A Maggio 2020, lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 3 Business Combinations - Reference to the Conceptual Framework. Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements, pubblicato nel 1989, con le referenze al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio.

Il Board ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. Allo stesso tempo, il Board ha deciso di chiarire che la guidance esistente nell'IFRS 3 per le attività potenziali non verrà impattata dall'aggiornamento dei riferimenti al Framework for the

Preparation and Presentation of Financial Statements. Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 e si applicano prospettivamente.

Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use – Amendments to IAS 16

A Maggio 2020, lo IASB ha pubblicato Property, Plant and Equipment — Proceeds before Intended Use, che proibisce alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi e deve essere applicata retrospettivamente agli elementi di Immobili, impianti e macchinari resi disponibili per l'uso alla data di inizio o successivamente del periodo precedente rispetto al periodo in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica.

Non ci si aspettano impatti materiali per il Gruppo con riferimento a tali modifiche.

Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 37 per specificare quali costi devono essere considerati da un'entità nel valutare se un contratto è oneroso od in perdita.

La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato "directly related cost approach". I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi. Il Gruppo applicherà tali modifiche ai contratti per cui non ha ancora soddisfatto tutte le proprie obbligazioni all'inizio dell'esercizio in cui la stessa applicherà per la prima volta tali modifiche.

IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards. Tale modifica permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzioni cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1.

La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, è permessa l'applicazione anticipata.

IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica all'IFRS 9. Tale modifica chiarisce le fee che una entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Un'entità applica tale modifica

alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta la modifica.

La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, è permessa l'applicazione anticipata. Il Gruppo applicherà tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente o alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica.

Non ci si aspettano impatti materiali per il Gruppo con riferimento a tale modifica.

IAS 41 Agriculture – Taxation in fair value measurements

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica allo IAS 41 Agriculture. La modifica rimuove i requisiti nel paragrafo 22 dello IAS 41 riferito all'esclusione dei flussi di cassa per le imposte quando viene valutato il fair value di una attività nello scopo dello IAS 41. Una entità applica tale modifica prospettivamente alla misurazione del fair value a partire per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, l'applicazione anticipata è consentita.

Non ci si aspettano impatti materiali per il Gruppo con riferimento a tale modifica.

Definizione di stima contabile – Modifiche allo IAS 8

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 8, in cui introduce una definizione di "stime contabili". Le modifiche chiariscono la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili e cambiamenti nei principi contabili e correzione di errori. Inoltre, chiariscono come le entità utilizzano tecniche di misurazione e input per sviluppare stime contabili. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio dal o dopo il 1° gennaio 2023 e si applicano ai cambiamenti di principi contabili e a cambiamenti nelle stime contabili che si verificano a partire dall'inizio di tale periodo o successivamente. L'applicazione anticipata è consentita a condizione che tale fatto sia reso noto.

Non si prevede che le modifiche avranno un impatto significativo sul Gruppo.

Informativa sui principi contabili - Modifiche allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2

Nel febbraio 2021, lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements, in cui fornisce linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare giudizi di materialità all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di fornire le proprie politiche contabili "significative" con l'obbligo di fornire informativa sui propri principi contabili "rilevanti"; inoltre, sono aggiunte linee guida su come le entità applicano il concetto di rilevanza nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche allo IAS 1 sono applicabili a partire dagli esercizi che hanno inizio dal o dopo il 1° gennaio 2023, è consentita l'applicazione anticipata. Poiché le modifiche al PS 2 forniscono indicazioni non obbligatorie sull'applicazione della definizione di materiale all'informativa sui principi contabili, non è necessaria una data di entrata in vigore per tali modifiche.

Il Gruppo sta attualmente valutando l'impatto delle modifiche per determinare l'impatto che avranno sull'informativa sui principi contabili di Gruppo.

4. Uso di stime e assunzioni del management

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Oltre alle stime effettuate dal Management in sede di assessment sull'impatto del Covid 19 ed illustrate nel paragrafo 1.1 al quale si rimanda, si sottolinea che le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

Assunzioni del Management

Le principali assunzioni del management nella predisposizione del bilancio del Gruppo Almawave si riferiscono principalmente ai seguenti aspetti:

- la determinazione della durata del leasing dei contratti che contengono un'opzione di proroga nei quali il gruppo opera in veste di locatario;
- la valutazione dell'esistenza del controllo, del controllo congiunto o dell'influenza significativa sulle entità del Gruppo, come descritto nel paragrafo 2.2;
- la valutazione della vita utile delle attività immateriali;
- l'identificazione delle Cash Generating Unit (CGU) come gruppi di attività minori che generano flussi di cassa in larga misura indipendenti e al quale viene anche assegnato l'avviamento. Il Gruppo identifica, al suo interno, le CGU allineate alle varie società del Gruppo: Almawave SpA, PerVoice SpA e Almawave do Brasil. Più nello specifico, l'avviamento denominato Gempliss è associato alla CGU Almawave SpA mentre l'avviamento denominato PerVoice è associato alla CGU PerVoice;
- Rilevazione di contributi pubblici e altre attività;
- Il numero delle azioni da assegnare ai dipendenti inseriti nel Piano Stock Grant ed il relativo fair value; tale argomento è trattato più in dettaglio nella Nota 29.

Le assunzioni che non sono trattate in altre parti di questo documento sono commentate di seguito.

Giudizio significativo nel determinare la durata del leasing dei contratti che contengono un'opzione di proroga – il gruppo in veste di locatario

Il gruppo determina la durata del leasing come il periodo non annullabile del leasing a cui vanno aggiunti sia i periodi coperti dall'opzione di estensione del leasing stesso, qualora vi sia la ragionevole certezza di esercitare tale opzione, sia i periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing qualora vi sia la ragionevole certezza di non esercitare tale opzione.

Il gruppo ha la possibilità, per alcuni dei suoi leasing, di prolungare il leasing o di concluderlo anticipatamente. Il gruppo applica il proprio giudizio nel valutare se vi sia la ragionevole certezza di esercitare le opzioni di rinnovo. Ciò detto, il gruppo considera tutti i fattori rilevati che possano comportare un incentivo economico ad esercitare le opzioni di rinnovo o a concludere il contratto.

Dopo la data di decorrenza, il gruppo rivede le stime circa la durata del leasing nel caso in cui si presenti un significativo evento o una significativa modifica in circostanze che sono sotto il proprio controllo e che possono influire sulla capacità di esercitare (o di non esercitare) l'opzione di rinnovo o di cancellazione anticipata (ad esempio, investimenti in migliorie sui beni in leasing o rilevanti modifiche specifiche sul bene in leasing).

Il gruppo non ha incluso le opzioni di rinnovo per i leasing delle sedi che hanno un periodo non cancellabile più lungo (>4 anni) nella definizione della durata del leasing poiché non si ha la ragionevole certezza del rinnovo; non sono state, invece, considerate le opzioni di cancellazione anticipata dei leasing delle sedi in quanto vi sarebbero impatti negativi sulla operatività qualora beni alternativi non fossero disponibili.

Identificazione delle Cash Generating Unit (CGU)

In applicazione delle disposizioni dello "IAS 36 – Riduzione di valore delle attività", l'avviamento iscritto nel Bilancio consolidato del Gruppo, in virtù di operazioni di aggregazione aziendale, è stato allocato a singole CGU o a gruppi di CGU, che si prevede beneficeranno dall'aggregazione. Nel processo di individuazione delle predette CGU, il management ha tenuto conto della natura specifica dell'attività e del business a cui essa appartiene (area territoriale, aree di business, normativa di riferimento, ecc.), verificando che i flussi finanziari derivanti da un gruppo di attività fossero strettamente indipendenti e ampiamente autonomi da quelli derivanti da altre attività (o gruppi di attività). Le attività incluse in ogni CGU sono state individuate anche sulla base delle modalità attraverso le quali il management le gestisce e le monitora nell'ambito del cosiddetto "business model" adottato.

Rilevazione di contributi pubblici e altre attività

Nell'ambito delle proprie attività di ricerca e sviluppo, il gruppo sostiene costi che possono risultare in tutto o in parte agevolabili sotto forma di credito di imposta in forza dei meccanismi di incentivazione all'innovazione tecnologica introdotti dapprima attraverso l'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e recentemente riaffermati con l'art. 1, comma 198-209, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. La rilevazione in bilancio di tali contributi pubblici è subordinata alla ragionevole certezza circa la sua attendibile determinazione e riconoscibilità. Tali requisiti si considerano soddisfatti al rilascio di apposite relazioni tecniche commissionate da parte delle società del gruppo a studi professionali appositamente incaricati e con specifiche competenze in materia. Laddove tali relazioni siano rilasciate entro i termini di formazione del bilancio, il contributo è iscritto nel bilancio in chiusura nel rispetto del criterio della competenza, assicurando in tal modo anche una piena correlazione dello stesso rispetto ai costi sostenuti nell'esercizio a fronte dei quali lo stesso viene riconosciuto. Nell'ambito delle Altre Attività, il gruppo rileva inoltre un'attività nei confronti di una nota società di assicurazione per il cui recupero è stata avviata azione in giudizio. Allo stato il Management assume – anche sulla base delle valutazioni formulate dal collegio di difesa della Società circa la piena riconducibilità della pretesa ad un diritto contrattuale tutelato nella polizza assicurativa - di avere valide argomentazioni per poter sostenere la propria posizione, la strumentalità delle riserve edeccezioni mosse dalla compagnia di assicurazioni e, in conseguenza di ciò, di poter sovvertire l'esito della sentenza di primo grado.

Uso di stime e valutazioni discrezionali

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Ricavi derivanti da contratti con i clienti

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (over time) o in uno specifico momento temporale (at a point in time).

Per la prima tipologia (over time), ovvero per quei contratti dove il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici forniti dal Gruppo nel corso della durata dello stesso, il Gruppo ha ritenuto più corretto utilizzare il metodo basato sugli *output* come criterio idoneo a misurare lo stato di avanzamento dei servizi prestati. In tal caso, la base per il riconoscimento dei ricavi è guidata da determinate metriche di valorizzazione previste nei contratti e condivisi col cliente.

In altre circostanze, invece, il Gruppo riconosce i ricavi nello specifico momento in cui avviene il trasferimento del controllo del bene o del servizio stabilito da contratto (at point in time).

Nel determinare il prezzo della transazione, l'ammontare del corrispettivo è rettificato per tener conto dell'effetto finanziario del tempo, nel caso in cui il timing dei pagamenti concordato tra le parti attribuisce ad una di esse un significativo beneficio finanziario. Il corrispettivo non è oggetto di rettifica per tener conto dell'effetto finanziario del tempo se all'inizio del contratto si stima che la dilazione di pagamento sia pari o inferiore ad un anno.

In presenza di un corrispettivo variabile, l'impresa stima l'ammontare del corrispettivo a cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, rimborsi, incentivi, concessioni sul prezzo, bonus di performance, penalità o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri. Nella stima del corrispettivo variabile, il Gruppo deve utilizzare il metodo del valore atteso o il metodo della quantità più probabile per stimare quale metodo meglio determina l'importo del corrispettivo a cui avrà diritto. In tal senso, il Gruppo ritiene che il metodo del valore atteso è quello più appropriato per stimare l'entità del corrispettivo variabile. Prima di includere qualsiasi importo del corrispettivo variabile nel prezzo dell'operazione, il Gruppo valuta se una parte del corrispettivo variabile è soggetta a limiti di riconoscibilità. Il Gruppo ha determinato che, in base alla sua esperienza storica, alle previsioni economiche e alle condizioni economiche attuali, il corrispettivo variabile non è soggetto ad incertezze che ne possano limitare la riconoscibilità. Inoltre, l'incertezza a cui il corrispettivo variabile è esposto sarà risolta entro un breve lasso di tempo.

Recuperabilità attività non correnti

Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano la necessità. L'avviamento viene sottoposto a verifica

almeno annualmente. Tali verifiche di recuperabilità vengono svolte secondo i criteri previsti dallo IAS 36, più dettagliatamente descritti nella successiva Nota n. 5. In particolare, il valore recuperabile di un'attività non corrente si basa sulle stime e sulle assunzioni utilizzate per la determinazione dell'ammontare dei flussi di cassa e del tasso di attualizzazione applicato. Qualora si ritenga che il valore contabile di attività non correnti abbia subito una perdita di valore, lo stesso è svalutato fino a concorrenza del relativo valore recuperabile, stimato con riferimento al suo utilizzo e all'eventuale cessione futura, in base a quanto stabilito nel più recente piano aziendale approvato.

Accantonamenti per rischi

A fronte dei rischi di natura legale cui il Gruppo è esposto sono costituiti fondi destinati a coprire tutte le passività significative per i casi in cui i legali abbiano constatato la probabilità di un esito sfavorevole e una stima ragionevole dell'importo della perdita.

Piani pensionistici

Una parte dei dipendenti del Gruppo beneficia di piani pensionistici che offrono prestazioni previdenziali basate sulla storia retributiva e sui rispettivi anni di servizio. I calcoli dei costi e delle passività associate a tali piani sono basati su stime effettuate da consulenti attuariali, che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi agli anni passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati come componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni e dei tassi inflazionistici. Tali stime potranno differire sostanzialmente dai risultati effettivi, per effetto dell'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato, di incrementi-riduzione dei tassi di recesso e della durata di vita dei partecipanti. Tali differenze possono avere un impatto significativo sulla quantificazione dei costi previdenziali e degli altri oneri a questi collegati.

I calcoli dei costi e delle passività associate ai piani pensionistici sopra citati, sono effettuati – alla data di ciascun bilancio – sulla base dei dati derivanti dalle stime effettuate da consulenti attuariali alla fine del precedente esercizio e sulla base dei criteri precedentemente illustrati. Tali calcoli sono rettificati per tener conto di fluttuazioni di mercato ed altri eventi che possono impattare significativamente sulla passività per benefici ai dipendenti. In tali circostanze, potrebbe esser richiesto al consulente attuariale una nuova valutazione alla data del bilancio.

Recupero di imposte anticipate

Al 31 dicembre 2021 il Bilancio consolidato comprende attività per imposte anticipate, connesse alla rilevazione di perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi e a componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'assorbimento delle predette perdite fiscali e per l'utilizzo dei benefici delle altre attività fiscali differite. Significativi giudizi del management sono richiesti per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio, in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri nonché alle future strategie di pianificazione fiscale e alle aliquote fiscali vigenti al momento del loro riversamento. Tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo non sia in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza. La verifica di recuperabilità delle

imposte anticipate è stata effettuata, tenendo in considerazione le previsioni del vigente Piano Industriale 2020 -2024.

Costi di sviluppo

Il Gruppo capitalizza i costi relativi ai progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio degli amministratori sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, solitamente quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare, gli amministratori elaborano le stime sulla base del costo standard di una giornata uomo impiegata sul progetto.

4.1. Segmenti operativi

In merito all'informativa sui settori operativi il principio di riferimento (IFRS 8) richiede che gli stessi siano individuati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

I servizi prestati dal Gruppo per loro caratteristiche intrinseche derivanti dalla loro natura ed anche per taluni aspetti economici, finanziari e commerciali non presentano elementi significativamente differenti tra loro. Per tali ragioni l'informativa richiesta alla luce di quanto evidenziato all'interno del principio in parola risulta non rilevante.

Ad ogni modo, si segnala che:

- La distribuzione geografica dei Ricavi generati dal Gruppo è evidenziata all'interno della nota n. 26 alla quale si rimanda;
- La ripartizione delle principali voci dell'Attivo Patrimoniale è invece la seguente:

<i>(Valori in Euro/000)</i>	ITALIA	ESTERO	TOTALE
ATTIVITA' NON CORRENTI			
<i>Attività Immateriali</i>	19.308	975	20.283
Avviamento	462	0	462
Altre Attività Immateriali	18.846	975	19.821
<i>Attività Materiali</i>	204	14	218
Partecipazioni	37	0	37
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	1	0	1
<i>Attività per imposte anticipate</i>	191	0	191
<i>Altre attività non correnti</i>	16	0	16
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	19.758	989	20.747
ATTIVITA' CORRENTI			
<i>Rimanenze</i>	5	0	5
<i>Attività contrattuali</i>	35	0	35
<i>Crediti commerciali</i>	26.277	62	26.339
<i>Attività finanziarie correnti</i>	128	0	128
<i>Altre attività correnti</i>	3.773	4.554	8.327
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	13.872	820	14.692
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	44.090	5.436	49.525
TOTALE ATTIVITÀ	63.847	6.425	70.272

4.2. Aggregazioni aziendali e operazioni di riorganizzazione rilevanti del periodo

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, si segnalano operazioni societarie rilevanti relative ad aggregazione aziendale, che hanno interessato Almawave S.p.A. e di cui si fornisce di seguito sintetica descrizione. In data 11 gennaio 2021 si è conclusa l'operazione relativa all'accordo che ha determinato l'acquisto da parte di Almawave S.p.A. del 60% del capitale sociale della Obda Systems S.r.l.

L'acquisizione ha determinato il pagamento di un corrispettivo pari a 30.000 Euro al lordo della cassa acquisita nell'operazione. La valutazione della società rilevata è risultata sostanzialmente in linea con il corrispondente valore contabile delle attività nette acquisite, ritenuto a propria volta espressivo dei relativi *fair value* e dunque con il patrimonio netto contabile, determinando in via provvisoria la mancata necessità di procedere alla rilevazione di alcun avviamento nell'ambito dell'operazione.

Dati relativi alla società OBDA Systems S.r.l.

Valori contabili alla data di acquisizione
ATTIVITA'
(Valori in euro)
ATTIVITA' NON CORRENTI

<i>Attività Materiali</i>	0
<i>Attività Immateriali</i>	40
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	0
<i>Attività per imposte anticipate</i>	0
<i>Altre attività non correnti</i>	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	40

ATTIVITA' CORRENTI

<i>Rimanenze</i>	0
<i>Crediti commerciali</i>	29.337
<i>Attività finanziarie correnti</i>	0
<i>Attività per imposte correnti</i>	0
<i>Altre attività correnti</i>	4.252
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	36.278
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	69.867

TOTALE ATTIVITÀ	69.907
------------------------	---------------

PASSIVITA' NON CORRENTI

<i>Fondi per benefici ai dipendenti</i>	0
<i>Passività finanziarie non correnti</i>	0
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	0

PASSIVITA' CORRENTI

<i>Debiti commerciali</i>	4.060
<i>Passività finanziarie correnti</i>	9.158
<i>Passività per imposte correnti</i>	8.028
<i>Altre passività correnti</i>	1.096
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	22.342

TOTALE PASSIVITÀ	22.342
-------------------------	---------------

<i>Totale attività nette al fair value</i>	47.565
<i>valore carico ante conferimento</i>	30.000
<i>Minorities</i>	19.026
Avviamento	1.461

<i>Cassa netta acquisita</i>	36.278
<i>Corrispettivo pagato</i>	(30.000)
Flusso di cassa netto acquisizione	6.278

Dalla data di acquisizione, Obda Systems ha contribuito per KEuro 118 ai ricavi di Gruppo e per un valore positivo di KEuro 93 all'utile netto ante imposte del Gruppo.

Note illustrative al Bilancio consolidato
del Gruppo Almawave
- Attivo -

Attività non correnti

5. Attività immateriali

Le attività immateriali di KEuro 20.283 si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2020	Investimenti	Capitalizzazione per lavori interni	Ammortamenti	Differenza cambio	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2021
Goodwill	462						462
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	14.696	888		(3.045)	9	3.244	15.792
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	7					(2)	5
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.243	210	3.813			(3.242)	4.024
Totale	18.408	1.098	3.813	(3.045)	9	-	20.283

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" risultano iscritti per KEuro 15.792. La variazione complessiva di KEuro 1.096 è data dalle riclassifiche di costi precedentemente presenti nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti per KEuro 3.242 della Almaxwave e della Pervoice, da costi per l'acquisto di licenze d'uso per KEuro 888 da parte della Almaxwave, della Pervoice e della Almaxwave do Brasil, dalle differenze cambio positive per KEuro 9, dagli ammortamenti del periodo pari a KEuro 3.045 e da altre riclassifiche per KEuro 2.

Le "Concessioni, licenze e marchi" risultano iscritti in bilancio dalla Almaxwave per KEuro 5.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" risultano iscritte per KEuro 4.024. Si incrementano di KEuro 781 a seguito dell'effetto combinato di investimenti per KEuro 210 e delle capitalizzazioni effettuate dalla Pervoice per KEuro 400 e dalla Almaxwave per KEuro 3.413 relative principalmente alle attività svolte per i progetti di R&D nell'ambito della piattaforma Irice®, i quali sono compensati dalle riclassifiche per KEuro 3.242 nei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno di attività immateriali per le quali è stato completato nel periodo il relativo processo di realizzazione.

Il "goodwill" accoglie gli effetti derivanti dalla business combination di Pervoice (è pari alla differenza tra il prezzo di acquisto e il corrispondente patrimonio netto alla data dell'acquisizione della Pervoice S.p.A. per KEuro 314) ed a un'altra operazione societaria, relativa alla Gempliss Srl, conclusa prima della data di FTA (1° ottobre 2012) pari a KEuro 148.

La composizione del goodwill al 31 dicembre 2021 risulta complessivamente pari a KEuro 462.

Il Gruppo verifica la recuperabilità dei goodwill alla chiusura dell'esercizio o almeno una volta l'anno, o più frequentemente qualora vi siano indicatori di perdita di valore.

I piani presi a riferimento per gli impairment sono relativi al periodo 2020-2024. Gli impairment si basano su assunzioni coerenti con il modello di business del Gruppo.

I risultati dei test di impairment effettuati alla data del 31 dicembre 2021 hanno confermato eccedenze dei valori d'uso rispetto ai valori di libro inclusi sull'avviamento e tali da escludere impatti potenziali sul bilancio della Almaxwave SpA dovuti alla rilevazione di impairment losses sull'avviamento in commento. Ciò anche in ipotesi di shock-down (-20%) dei margini e shock-up (+2%) dei tassi di attualizzazione dei flussi di cassa considerati.

I principali coefficienti di ammortamento adottati per il periodo sono compresi nei seguenti intervalli:

Aliquote %

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Principalmente in 10 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25
Altre attività immateriali	~20

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro riguardano principalmente imprese che redigono il bilancio in Real brasiliani.

6. Attività materiali

Le attività materiali del Gruppo Almawave ammontano a KEuro 218 e si compongono come segue:

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2020	Differenza cambio	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2021	Saldo lordo al 30.06.2021	F.do Ammortamento al 31.12.2021
Impianti e macchinari di proprietà	24	-	1	(11)			14	105	(91)
Altri beni di proprietà	53		56	(26)	-	(1)	82	595	(513)
ROU Asset - IFRS 16	124		142	(26)	(118)		122	142	(20)
	201	-	199	(63)	(118)	(1)	218	842	(624)

Gli investimenti totali sono pari a KEuro 199, di cui KEuro 142 per ROU Asset relativi al rinnovo del contratto di affitto di Pervoice e per KEuro 57 ad acquisizioni di altri beni.

Nei ROU (Right Of Use – Diritti d'uso) Asset IFRS 16 il cui valore al 31.12.2021 ammonta a KEuro 122, sono compresi tutti i beni derivanti dai contratti soggetti all'applicazione del principio IFRS 16. La natura degli stessi è relativa a Terreni e fabbricati della Pervoice S.p.A.

L'ammortamento totale del periodo è stato di KEuro 63.

I principali coefficienti di ammortamento adottati sono compresi nei seguenti intervalli:

Aliquote %

Fabbricati	3
Impianti e macchinario	15~40
Attrezzature industriali e commerciali	25
Altri beni	12~30

I coefficienti di ammortamento adottati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

7. Partecipazioni

Le partecipazioni del Gruppo, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono complessivamente pari a KEuro 37, si incrementano di Keuro 2 rispetto al periodo precedente per effetto della rivalutazione della TVEyes e si analizzano come di seguito indicato:

	Sede	Capitale Sociale	% Partecipazione	Partecipante
Spin Data (già Arte) S.r.l.	Napoli, Italy	€ 50.000,00	25,00	Almawave S.p.A.
TVEyes L.T. S.r.l.	Trento, Italy	€ 20.000,00	20,00	Pervoice S.p.A.

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2020	Adeguamento Patrimonio Netto	Al 31 dicembre 2021
Spin Data (già Arte) S.r.l.	16	0	16
TVEyes L.T. S.r.l.	19	2	21
Totale	35	2	37

Le società non risultano essere quotate.

8. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti presentano un saldo di KEuro 1 e si riferiscono ad investimenti in strumenti rappresentativi di capitale:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale	1	1
Totale altre attività finanziarie non correnti	1	1

Si riferiscono a partecipazioni minoritarie in altre imprese che rispettano i requisiti dettati dallo IAS 32. Data la poca rilevanza dell'investimento e trattandosi di investimenti in società non quotate, il gruppo valuta gli stessi al costo in luogo del criterio del *fair value* rilevato in OCI come previsto dal principio.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
ALMAVIVA DE BELGIQUE	1	1
Totale investimenti in strumenti rappresentativi di capitale	1	1

	% Partecipazione	Partecipante
ALMAVIVA DE BELGIQUE	1,00	Almawave S.p.A.

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate di KEuro 191 sono esperte al netto di passività per imposte differite compensabili. La natura delle differenze temporanee che hanno determinato le attività nette per imposte anticipate si sono così movimentate:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020
Attività per imposte anticipate	191	256
<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020
Bilancio d'apertura	256	464
Incrementi	0	0
Decrementi	(65)	(208)
Bilancio di chiusura	191	256

10. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti di KEuro 16 si riferiscono a depositi cauzionali della Almawave per KEuro 4 e della Pervoice per KEuro 12. Si sono incrementati nel corso del periodo di KEuro 6 per un nuovo deposito cauzionale della Pervoice.

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020
Importi vincolati a cauzione	16	10
Altre attività non correnti	16	10

Attività correnti

11. Rimanenze

Ammontanti a KEuro 5, si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020
Materie prime (al costo)	0	0
Semilavorati (al costo)	0	0
Prodotti finiti (al costo o valore netto di realizzo)	5	5
Totale magazzino al minore tra costo e valore netto di realizzo	5	5

Queste sono riferite a prodotti finiti e merci della Pervoice e sono valutate sulla base dei criteri precedentemente illustrati.

12. Attività contrattuali

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo presenta attività contrattuali per complessivi KEuro 35, non sono stati effettuati movimenti rispetto al 31 dicembre 2020.

13. Crediti commerciali

I crediti commerciali di KEuro 26.339 si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2021	al 31 Dicembre 2020
Crediti commerciali valore lordo	26.355	20.989
Crediti commerciali trattenuta a garanzia	51	77
Fondo svalutazione crediti	(67)	(76)
Totale	26.339	20.990

Si incrementano rispetto all'esercizio precedente per KEuro 5.349 e sono rettificati di KEuro 67 dal fondo svalutazione crediti della Almawave che copre adeguatamente i rischi per inesigibilità relativi ai crediti in sofferenza. Inoltre, si segnala che non sono state effettuate operazioni di factor all'incasso.

Il fondo svalutazione crediti nel corso del periodo si è movimentato come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2021	al 31 Dicembre 2020
Saldo ad inizio anno	76	90
Accantonamenti	0	0
Utilizzi	(9)	(14)
Valore a fine anno	67	76

L'analisi dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2021 è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2021	al 31 Dicembre 2020
Non scaduto - non svalutati	24.775	19.107
Importo dovuto meno di 30 giorni	848	427
Importo dovuto tra 31-60 giorni	199	753
Importo dovuto tra 61- 90 giorni	38	37
Importo dovuto tra 91- 120 giorni	190	3
Importo dovuto da oltre 120 giorni	305	662
Totale crediti commerciali lordi	26.355	20.989

14. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti ammontano a KEuro 128

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2021	al 31 Dicembre 2020
Attività finanziarie correnti	128	1.138

15. Altre attività correnti

Le altre attività correnti di KEuro 8.327 si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2021	al 31 Dicembre 2020
Crediti verso:		
- personale	24	20
- enti previdenziali	21	31
- consolidato fiscale	0	61
- risconti attivi	177	151
- v/erario	851	832
- anticipi a fornitori	201	70
- contributi da Stato e Enti pubblici	854	333
- altri crediti verso controllante	1.820	759
- per partite varie	4.379	4.056
	8.327	6.313

- Crediti verso il personale dipendente per KEuro 24 della Almawave S.p.A.;
- Crediti verso enti previdenziali per KEuro 21, di cui KEuro 20 della Almawave e KEuro 1 della Pervoice;
- Crediti per risconti attivi per KEuro 177, di natura esclusivamente commerciale inerenti costi di competenza futura, di cui KEuro 167 della Almawave S.p.A. e KEuro 10 della Pervoice S.p.A.;
- Crediti v/erario per KEuro 851: KEuro 193 della Almawave, KEuro 7 della Pervoice e KEuro 651 della Almawave do Brasil;
- Crediti per anticipi a fornitori per KEuro 201, di cui KEuro 180 della Almawave S.p.A. e KEuro 18 della Pervoice e KEuro 3 della Obda Systems;
- Crediti per contributi da stato ed enti pubblici per KEuro 854, di cui KEuro 281 della Pervoice e KEuro 573 della Almawave;
- Crediti verso la controllante diretta Almaviva SpA per KEuro 1.820 relativi all'iva di gruppo della Almawave. Dal 1° gennaio 2018 le società Almawave e Pervoice hanno esercitato l'opzione per l'applicazione "dell'IVA di gruppo", prevista dal D.M. 13 dicembre 1979, con la controllante Almaviva S.p.A.;
- Crediti per partite varie per KEuro 4.379, di cui KEuro 4.336 inerenti la richiesta di rimborso, presentata a nota compagnia di assicurazione, delle spese legali sostenute nell'ambito di un contenzioso instaurato negli Stati Uniti da una società americana (il "Contenzioso USA") contro alcune delle società del Gruppo Almaviva (collettivamente le "Società Almaviva"), nonché soggetti terzi. Il Contenzioso USA si è concluso – sia in primo grado che in secondo grado – con il rigetto, confermato anche dalla Suprema Corte degli Stati Uniti d'America, di tutte le domande formulate dalla società americana, con compensazione delle spese. Per ottenere il rimborso delle spese legali affrontate nel Contenzioso USA, le Società Almaviva, in forza di una polizza denominata "Assicurazione della Responsabilità Civile degli Amministratori" sottoscritta con una nota società di assicurazione, hanno esercitato azione nei confronti della società assicurativa contraente. Attualmente, sulla domanda di rimborso delle spese legali e di risarcimento danni, pende giudizio di appello proposto dalle Società Almaviva.

Le Società Almaviva allo stato ritengono – anche sulla base delle valutazioni formulate dal proprio collegio di difesa circa la piena riconducibilità della pretesa ad un diritto contrattuale tutelato nella polizza assicurativa – di avere valide argomentazioni per poter sostenere la propria posizione, la strumentalità delle riserve ed eccezioni mosse dalla compagnia di assicurazioni e, in conseguenza di ciò, di poter sovvertire l'esito della sentenza di primo grado.

In considerazione di tali aspetti, il credito verso la compagnia di assicurazioni, il quale origina secondo la posizione del Gruppo da un diritto contrattuale, continua ad essere considerato, allo stato, integralmente recuperabile.

16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a KEuro 14.692 si riferiscono ai saldi attivi bancari esistenti alla data del 31 dicembre 2021 e alla consistenza dei valori presso le casse aziendali del Gruppo. I saldi in parola non sono soggetti a specifiche restrizioni né insistono costi di smobilizzo e sono disponibili a vista.

L'incremento della voce nel corso dell'esercizio è riconducibile all'incasso derivante dall'operazione di quotazione.

Note illustrative al Bilancio consolidato
del Gruppo Almawave
- Passivo -

17. Patrimonio netto

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020
Patrimonio netto di competenza del gruppo	40.929	8.792
Capitale sociale	271	200
Riserva sovrapprezzo azioni	27.550	0
Altre Riserve e Utile (perdite) portati a nuovo:		
Riserva legale	40	40
Riserva FTA	(270)	(270)
Riserva OCI	152	196
Riserva stock grant	1.199	0
Riserva di traduzione	(1.435)	(1.318)
Altre riserve	9.962	8.612
Totale Altre Riserve e Utile (perdite) portati a nuovo	9.648	7.260
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.461	1.333
Patrimonio netto di competenza di terzi	62	(1)
Altre riserve di pertinenza di terzi	39	(1)
Riserva di traduzione	(8)	-
Utile dell'esercizio	31	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	40.991	8.791

Capitale sociale

Il capitale Sociale della Almawave S.p.A. è pari a KEuro 271, interamente sottoscritto e versato dal socio unico AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A.

Riserva sovrapprezzo azioni

La voce è pari a KEuro 27.550 e si incrementa nell'esercizio come conseguenza del completamento dell'operazione di quotazione.

In data 14 gennaio 2021, l'Assemblea dei Soci della Almawave ha assunto talune deliberazioni volte a dare esecuzione al progetto di quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Quotazione"), tra cui la trasformazione della società in società per azioni e l'aumento del capitale sociale a servizio della Quotazione.

In data 9 marzo 2021, Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il cui avvio è avvenuto l'11 marzo 2021. L'aumento del capitale si è realizzato in due tranches: con la prima, la Società ha collocato n. 6.423.529 azioni e, con la seconda, a seguito dell'esercizio dell'opzione *Greenshoe*, ulteriori n. 635.294 azioni.

All'esito di quanto sopra, la composizione societaria della Almawave S.p.A. risulta essere la seguente:

Nominativo	%
Almaviva S.p.A.	73,91
Mercato (Euronext Growth Milan)	26,09
Totale	100,00

Riserva legale

La "riserva legale" risulta essere pari a KEuro 40 ed è stata costituita in sede di destinazione degli utili consuntivati negli esercizi precedenti.

Riserva FTA

Recepisce le variazioni del passaggio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed è pari a negativi KEuro 270, relativa esclusivamente alla Almawave.

Riserva OCI

La "Riserva OCI" ammonta ad un valore di KEuro 152 e recepisce la valutazione attuariale del TFR delle società del gruppo.

Riserva stock grant

La Riserva stock grant accoglie la valorizzazione al fair value alla data del 31 dicembre 2021 di quanto deliberato dalla Assemblea dei Soci della Almawave in merito al Piano Stock Grant, i cui contenuti sono stati resi noti al mercato sia all'interno del Documento di Ammissione predisposto per l'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana sia nei successivi comunicati informativi pubblicati. Si veda la Nota 29 per ulteriori dettagli su tali piani.

Riserva di Traduzione

La riserva di traduzione riguarda le differenze cambio da conversione in euro dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro. Per il 31 dicembre 2021 è pari a negativi KEuro 1.435.

Altre Riserve e Utile (Perdita) portati a nuovo

Le altre riserve pari a KEuro 9.962 sono rappresentate principalmente da riserve di consolidamento e utile (perdita) esercizi precedenti.

Utile (Perdita) del periodo

L'utile del periodo ammonta a KEuro 3.461.

Patrimonio netto di competenza di terzi

Le quote di terzi del patrimonio netto per KEuro 62 comprendono il capitale, le riserve ed il risultato netto del periodo in corso di competenza dei soci di minoranza delle società consolidate. La differenza, rispetto all'anno precedente, è da attribuirsi all'acquisizione da parte della Almawave S.p.A. di un'interessenza del 60% in OBDA Systems S.r.l. di cui si è già precedentemente fornita indicazione all'interno del documento.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la salvaguardia della continuità aziendale, la creazione di valore per gli stakeholder e il supporto allo sviluppo del Gruppo. In particolare, il Gruppo monitora il livello di capitalizzazione che possa permettere di realizzare un ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'accesso a fonti esterne di finanziamento oltre che a ristorare i finanziatori terzi. In tale contesto, il Gruppo gestisce la propria struttura di capitale ed effettua aggiustamenti alla stessa, qualora i cambiamenti delle condizioni economiche lo richiedano. A tal fine, il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto, la cui situazione al 31 dicembre 2021 è sintetizzata nella seguente tabella.

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31.12.2021	al 31.12.2020
Posizione Finanziaria non corrente	(115)	(15.000)
Posizione Finanziaria corrente	14.115	1.229
Crediti Finanziari non correnti	1	1
Indebitamento Finanziario netto ("debt")	14.001	(13.770)
Patrimonio netto di Gruppo	40.944	8.792
Interessenze di terzi	62	(1)
Patrimonio netto ("equity")	41.006	8.791
Indice Debt/Equity	0,34	-1,57

18. Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti di KEuro 1.877 subiscono un incremento di KEuro 159.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.877	1.718
	1.877	1.718

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

L'indennità, erogata sotto forma di capitale, è pari alla somma di quote di accantonamento calcolate sulle voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro e rivalutate fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando sarà destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, potrà rimanere in azienda. Questo comporta che una quota significativa del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS. La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali.

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
VALORE INIZIALE FONDO TFR	1.718	1.539
Costo corrente	273	260
Interessi passivi	45	41
Liquidazioni/Utilizzi	(203)	(129)
Totale (utili)/perdite attuariali rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo	44	7
VALORE FINALE FONDO TFR	1.877	1.718
di cui:		
quota non corrente	1.858	1.704
quota corrente	19	14

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2021:

Ipotesi Finanziarie	31.12.2021	31.12.2020
Tasso di attualizzazione	3,254%	2,653%
Tasso di inflazione	1,800%	1,500%
Tasso annuo di incremento del TFR	2,850%	2,630%
Tasso annuo di incremento salariale	variabile in relazione all'anzianità	variabile in relazione all'anzianità
Tasso annuo di turnover	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità
Tasso annuo di erogazione delle anticipazioni	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità

Di seguito si riporta una analisi di sensitivity volta a quantificare l'effetto che si produce sulla determinazione del valore attuale medio delle prestazioni in corrispondenza della variazione del tasso di attualizzazione. Applicando uno shift di +/- 50 punti base rispetto alla curva dei tassi rilevati alla data di riferimento avremmo i seguenti risultati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	TASSO +50 bp	TASSO -50 bp
PAST SERVICE LIABILITY	2.113	2.372
UTILE (-)/PERDITA (+) ATTUARIALE	(59)	156

Ipotesi Demografiche	2021/2020
Mortalità	Tavola RG 48 Ragioneria Generale dello Stato
Disabilità	Tavole INPS - Settore Commercio
Pensionamento	Requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

19. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti, pari a KEuro 115 (KEuro 15.000 al 31 dicembre 2020) si riferiscono principalmente a debiti non correnti connessi al leasing della Pervoice S.p.A. ed in misura minore a debiti non correnti della Obda Systems. Nel corso dell'esercizio, attraverso

l'afflusso delle risorse finanziarie riveniente dall'operazione di quotazione è stato estinto il debito della Almaxwave nei confronti della controllante Almaxviva S.p.A.

(migliaia di euro)	31.12.2021	31.12.2020
Altri finanziatori	6	15.000
Passività finanziarie connesse al leasing	109	0
	115	15.000

Di cui al 31 dicembre 2021 per scadenza:

(migliaia di euro)	oltre i 12 mesi	entro i cinque anni	oltre i cinque anni
Altri finanziatori	6	6	0
Passività finanziarie connesse al leasing	109	109	0
	115	115	0

(in migliaia di euro)	Al 01 gennaio 2021	Accensioni	Estinzioni	Riclassifiche variazione area ed altri movimenti	al 31 dicembre 2021
Almaxwave S.p.A.	15.000	0	(15.000)	0	0
Obda Systems S.r.l.	0	0	0	6	6
Passività finanziarie connesse al leasing	0	124	0	(15)	109
Passività Finanziarie non correnti	15.000	124	(15.000)	(9)	115

20. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti di KEuro 552 si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	al 31 Dicembre 2021	al 31 Dicembre 2020
Risconti passivi su contributi	552	808
Altre passività non correnti	552	808

Sono relativi esclusivamente alla Pervoice, concernente le quota di contributi in c/esercizio erogati negli anni passati ma di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVITA' CORRENTI

21. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri di KEuro 46 si riferiscono ad oneri derivanti da contenziosi di natura giuslavoristica con il personale dipendente della Almawave:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2020
Fondi per rischi e oneri correnti	46	10
Totale fondi per rischi e oneri	46	10

<i>(migliaia di Euro)</i>	Fondi per vertenze legali	Altri fondi rischi	Totale
Bilancio al 1 gennaio 2021	10	0	10
Ratei	36		36
Utilizzi			0
Decrementi			0
altre variazioni			0
Bilancio al 31 dicembre 2021	46	0	46
di cui:			
Non correnti			0
Correnti	46		46

22. Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano a KEuro 22.857 e si incrementano per KEuro 4.127:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020
Debiti Commerciali	22.857	18.730

Si segnala che le condizioni di pagamento contrattualizzate con i fornitori non prevedono delle dilazioni superiori alle 12 mensilità. In base alle scadenze pattuite con i fornitori stessi, al 31 dicembre 2021, il Gruppo registra debiti commerciali scaduti pari a KEuro 8.133, mentre i debiti a scadere ammontano a KEuro 14.724.

Si evidenzia che i debiti commerciali non generano interessi passivi e sono regolati in base alle condizioni contrattuali e accordi con i fornitori del Gruppo.

23. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti di KEuro 704 comprendono, per KEuro 684 debiti e ratei di natura finanziaria della Almawave verso la controllante Almaviva S.p.A., derivante dall' "Accordo di gestione finanziaria accentrata". KEuro 20 si riferiscono alla quota a breve termine delle passività finanziarie per Leasing IFRS16 della Pervoice.

	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020
<i>(migliaia di euro)</i>		
Ratei passivi da oneri finanziari	0	0
Altri debiti finanziari	684	1.725
Passività finanziarie connesse al leasing	20	128
	704	1.853

Nel corso del 2021, gli altri debiti finanziari – che fanno riferimento al conto corrente infragruppo acceso con la controllante Almaviva SpA e di cui all'accordo sopra citato – si sono movimentati per KEuro 1.041.

24. Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti di KEuro 585, si analizzano come segue:

	31.12.2021	31.12.2020
<i>(migliaia di euro)</i>		
Imposte sul reddito	18	46
Altre Imposte	567	522
	585	568

L'importo è da attribuirsi alla Almawave do Brasil per KEuro 123, alla Pervoice per KEuro 50, KEuro 368 alla Almawave S.p.A. e KEuro 44 alla Obda Systems.

25. Altre passività correnti

Le altre passività correnti di KEuro 2.529 si compongono come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020
Acconti	41	63
Debiti v/istituti di previdenza	651	526
Debiti verso il personale	1.293	987
Debiti diversi	213	137
Debiti verso controllante	340	117
Risconti passivi	6	27
	2.544	1.857

- Acconti da clienti sono relativi esclusivamente ad Almawave;
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono ai debiti per contributi obbligatori maturati e da versare agli istituti previdenziali, connessi alle retribuzioni ed ai compensi corrisposti, relativi principalmente ad Almawave e Pervoice;
- Debiti verso il personale si riferiscono principalmente all'accantonamento per ferie e permessi maturati dal personale e non ancora liquidati, nonché l'accantonamento di competenze verso dipendenti per debiti vari;
- I debiti diversi accolgono principalmente i debiti verso gli organi societari e debiti di natura varia;
- Debiti per Almawave e Pervoice verso la controllante indiretta Almaviva Technologies Srl per KEuro 271 relativi al trasferimento del saldo del tributario IRES in applicazione dell'accordo sul consolidato fiscale di gruppo con detta controllante, mentre per la Pervoice verso Almaviva SpA per Keuro 52 relativi all'IVA di gruppo. Dal 1° gennaio 2018 le società Almawave e Pervoice hanno esercitato l'opzione per l'applicazione "dell'IVA di gruppo", prevista dal D.M. 13 dicembre 1979, con la controllante Almaviva S.p.A.;
- Risconti passivi riguardano ricavi delle vendite e prestazioni di competenza degli esercizi futuri della Almawave e della Pervoice.

Note illustrative al Bilancio consolidato
del Gruppo Almawave
– Conto economico –

26. Ricavi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i ricavi. Con tale espressione si intende i ricavi derivanti da contratti con i clienti come definiti dall'IFRS 15.

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Ricavi di vendita di prestazioni e servizi	32.890	26.867
Totale ricavi derivanti da contratti con i clienti	32.890	26.867

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti in base alla tempistica di riconoscimento degli stessi:

<i>Tempistica riconoscimento ricavi</i>	31.12.2021	31.12.2020
Servizi trasferiti lungo un determinato arco temporale	32.890	26.867
Totale ricavi derivanti da contratti con i clienti	32.890	26.867

I ricavi al netto delle partite infragruppo, si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
<i>Almawave</i>	28.769	22.263
<i>Almawave do Brasil</i>	2.110	1.843
<i>Pervoice</i>	1.893	2.761
<i>Obda Systems</i>	118	-
	32.890	26.867

Le società operano sostanzialmente in un unico settore di attività.

I ricavi del gruppo Almawave sono realizzati sul territorio italiano, brasiliano e verso clienti internazionali di vari paesi tra cui USA, Europa e Latino America.

I corrispettivi per prestazioni da fare al 31 dicembre 2021, in base ai contratti già acquisiti dal Gruppo, sono pari a Keuro 100.600.

27. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Recupero costo del personale	60	13
Recupero costi prestazioni servizi	10	6
Recupero costi godimento beni	72	78
Altri proventi	69	73
Contributi in conto esercizio	1.015	608
Sopravvenienze e insussistenze attive	38	-
	1.264	778

Gli altri ricavi e proventi ammontano a KEuro 1.264 e sono relativi al recupero di costi del personale distaccato presso terzi, al recupero di costi per prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, ai contributi in conto esercizio ed a proventi vari.

I contributi relativi al 2021 sono da attribuirsi alla Pervoice (KEuro 431), alla Almawave (KEuro 559) ed alla Obda Systems (KEuro 25). In particolare, il saldo include per KEuro 371 il credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica agevolabili ai sensi dall'art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in precedenza ai sensi dell'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190) relativi all'esercizio 2020 della Almawave S.p.A. per KEuro 356 e della Obda per KEuro 15. I restanti contributi si riferiscono essenzialmente alla quota di competenza dell'esercizio di contributi ricevuti della PerVoice.

Costi operativi

Di seguito sono espone le principali voci che compongono i "Costi operativi".

28. Acquisti di materie e servizi

Gli acquisti di materie e servizi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	111	182
Costi per servizi	13.968	11.410
Costi per godimento di beni di terzi	624	624
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(383)	(192)
	14.320	12.024

L'utilizzo di servizi esterni da impiegare su attività realizzate internamente si è incrementato di KEuro 191 rispetto a quanto sostenuto durante il periodo precedente, in virtù del maggior ricorso all'utilizzo di risorse interne, riscontrabile all'interno del dettaglio dei costi del personale alla Nota.29

I costi per servizi, pari a KEuro 13.968, riguardano:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Manutenzioni	1.348	1.154
Assicurazioni	64	45
Consulenze e prestazioni professionali	10.416	8.252
Pubblicità, propaganda e rappresentanza	73	32
Telefoniche	67	64
Viaggi e soggiorni	50	46
Energia e fluidi	0	5
Management fee	223	269
Altri costi per servizi	1.722	1.542
Distribuzione e immagazzinaggio	5	1
	13.968	11.410

Aumentano di KEuro 2.558 e tra le voci che maggiormente hanno inciso su tale aumento, si segnalano i costi per consulenze e prestazioni professionali (KEuro 10.416, in crescita di KEuro 2.164) tale aumento è strettamente correlato alla crescita dei Ricavi da servizi professionali ed è dovuto ad un maggior ricorso a terze parti anche in presenza di un contenuto incremento del costo del Personale.

Nella voce "altri costi per servizi" sono presenti i costi per prestazioni e servizi vari come le spese per la mensa e i buoni pasto riservati ai dipendenti, spese notarili, commissioni e spese per servizi bancari, abbonamento a banche dati. Inoltre, sono comprensivi i compensi spettanti agli Amministratori, al Collegio Sindacale e alla società di Revisione.

I costi per godimento beni di terzi pari a KEuro 624 riguardano affitti immobiliari per KEuro 299 e canoni per noleggi vari per KEuro 325.

Le attività realizzate internamente di KEuro 383 sono relative a spese sostenute per lo sviluppo di progetti di Almawave.

29. Costi del personale

Il costo lavoro si analizza come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Salari e stipendi	10.191	8.934
Oneri sociali	2.886	2.482
Oneri per benefici ai dipendenti	517	467
Altri costi	89	45
Costi per assegnazione Stock Grant	1.199	0
Lavoro somministrato	476	230
Costi personale distaccato	80	21
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(3.430)	(2.910)
	12.008	9.269

L'incremento dell'anno è dovuto principalmente all'introduzione di un Piano di Stock Grant riservato a dipendenti strategici della Società, i cui contenuti sono stati resi noti al mercato sia all'interno del Documento di Ammissione predisposto per l'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana, sia nei successivi comunicati informativi pubblicati.

Il Piano si articola in tre tranches, ciascuna delle quali ha obiettivi specifici di risultato da calcolarsi con riferimento, rispettivamente, agli esercizi 2021, 2022 e 2023, al raggiungimento dei quali saranno assegnate gratuitamente le azioni ai dipendenti indicati nel piano stesso a patto che il dipendente sia ancora in forza alla data di maturazione del diritto. Gli obiettivi declinati per ciascuna tranche sono legati sia al raggiungimento di determinate performance economiche (sostanzialmente correlate ad un EBITDA consuntivo pari ad un valore nell'intervallo 85%-110% del valore target di EBITDA) e sia alla realizzazione di obiettivi di crescita per linee esterne attraverso acquisizioni di società che rispettino le linee guida strategiche del Gruppo Almawave e determinati parametri economico finanziari; le acquisizioni in parola sono da perfezionarsi entro l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio di maturazione del diritto.

Il *fair value* delle azioni da corrispondere ai dipendenti è stimato in ragione del valore di mercato delle azioni della società alla data in cui la società stessa e le controparti hanno reciprocamente compreso i termini e le condizioni del Piano di Stock Grant (Euro 4,25). Il numero delle azioni maturate al 31 dicembre 2021 sono state calcolate puntualmente in base alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'anno in corso; sono state, invece, stimate le azioni che potrebbero maturare nell'esercizio 2022 e 2023 in virtù delle previsioni di raggiungimento degli obiettivi prima elencati.

Il costo del servizio dei dipendenti con pagamento basato su azioni è pari, al 31 dicembre 2021, a Keuro 1.199; non si sono verificate cancellazioni o modifiche al piano nel corso dell'esercizio 2021.

Gli incrementi per attività realizzate internamente e relativi ai costi del personale (pari a circa KEuro 520 rispetto a quanto sostenuto durante il periodo precedente), derivano come già accennato nella Nota 28, da un maggior utilizzo di risorse interne rispetto al periodo di confronto anche sulla base della natura dei progetti oggetto di capitalizzazione.

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2021 delle imprese incluse nell'area di consolidamento è pari a 286 unità, la forza media retribuita è ripartita per categoria con i numeri seguenti:

	31.12.2021	31.12.2020
Dirigenti	25,0	25,8
Quadri	54,9	46,2
Impiegati	159,3	141,9
Totale a libro matricola	239,2	213,8
Lavoratori somministrati	14,3	7,9
Totale Organico	253,4	221,8

30. Ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti

Tale voce si analizza come di seguito indicato:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Diritti di brevetto industriale Concessioni licenze e marchi	3.045	2.563
Altre	0	0
Totale ammortamenti immateriali	3.045	2.563
<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Impianti e macchinario e leasing	11	6
Altri beni	26	25
ROU Asset - Fabbricati civili e industriali IFRS 16	26	25
Totale ammortamenti materiali	63	56
Totale ammortamenti	3.108	2.619
<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Plusvalenze/(minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	6	116
	6	116

Le plusvalenze da realizzo di attività non correnti si riferiscono alla cessione di immobilizzazioni materiali da parte della Pervoice.

31. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Imposte e tasse	11	24
Contributi associativi	11	9
Altri oneri e sopravvenienze e insussistenze passive	46	133
	68	166

Le sopravvenienze e insussistenze passive si riferiscono alle rilevazioni effettuate nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente riguardanti sia minori attività che maggiori passività.

32. Proventi (oneri) finanziari

I proventi e oneri finanziari sono evidenziati nel prospetto che segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Proventi finanziari	26	4
Oneri finanziari (*)	(416)	(1.481)
Utile (perdita) su cambi	(2)	(274)
	(392)	(1.751)
(*) di cui interessi per leasing	(12)	(9)

Come risulta dalla tabella, gli oneri finanziari hanno avuto un miglioramento complessivo di KEuro 1.359 legato principalmente alla voce "Utile/Perdite su cambi" ed alla voce "Oneri finanziari" in virtù dell'estinzione del debito della Almaxwave verso la controllante Almaxviva SpA.

Gli oneri finanziari comprendono interessi per leasing per KEuro 12 al 31.12.2021 e KEuro 9 al 31.12.2020.

Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto

Nell'esercizio 2021, rispetto allo stesso del 2020, è stata fatta una rivalutazione inerente la società TVEyes Srl valutata con il metodo del patrimonio netto.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Utile / (perdite) su partecipazioni	2	-
	2	0

33. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
<i>Imprese italiane:</i>		
- IRAP	176	86
- IRES	482	412
- (Proventi) oneri da desione al consolidato fiscale	(45)	(23)
	<u>613</u>	<u>475</u>
<i>Imprese estere:</i>		
- Altre imposte correnti	95	41
Imposte correnti	<u>708</u>	<u>516</u>
Imposte differite e anticipate		
<i>Imprese italiane:</i>		
- IRAP	3	5
- IRES	1	122
	<u>4</u>	<u>127</u>
<i>Imprese estere:</i>		
- Altre imposte differite	61	81
Imposte differite e anticipate	<u>65</u>	<u>208</u>
Imposte sul reddito d'esercizio - parte non ricorrente	(1)	(125)
TOTALE IMPOSTE	<u>772</u>	<u>599</u>

Riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva IRES delle società facenti parte del Gruppo:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2021		31.12.2020	
		%		%
Utile prima delle imposte	4.265	100,00%	1.932	100,00%
Imposte Teoriche (*)	1.024	24,00%	464	24,00%
Imposte effettive	772	18,11%	599	31,00%
differenza tra imposte effettive e teoriche	(251)	-5,88%	135	6,99%
1) differenti aliquote in altri paesi	100	2,35%	120	6,21%
2) differenze permanenti:				
2a) Irap ed altre imposte locali	176	4,12%	86	4,47%
2b) Imposte esercizi precedenti	(1)	-0,02%	(125)	-6,48%
2c) altre variazioni (**)	(587)	-13,76%	(27)	-1,40%
2d) elisioni da consolidamento	61	1,43%	81	4,20%
Totale differenze	(251)	-5,88%	135	7,00%
	0		0	

(*) Imposte teoriche calcolate applicando l'aliquota IRES vigente in Italia

(**) Le altre variazioni riportano in particolare gli effetti fiscali derivanti: applicazione IFRS 16, deduzione per il superammortamento, sopravvenienze indeducibili

Note illustrative al Bilancio consolidato del
Gruppo Almawave
- Garanzie, impegni, rischi ed altre
informazioni -

34. Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni

Altre garanzie, impegni e rischi

Si segnala che a fronte di impegni contrattuali assunti con i clienti sono state rilasciate da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione fidejussioni, a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali, per KEuro 24.

35. Rischi ed altre informazioni

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il gruppo Almawave è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

La maggiore esposizione al rischio di credito è quella relativa ai crediti commerciali verso la clientela. A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dalla Almawave prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Nella tabella successiva viene riportata l'esposizione complessiva dei crediti del gruppo Almawave.

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2021	al 31 Dicembre 2020
Crediti commerciali a scadere	24.775	19.107
Crediti commerciali scaduti ma non svalutati	1.513	1.806
Totale crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	26.288	20.913

Rischio di tasso di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività dell'impresa in valute diverse dall'euro (principalmente il Real Brasiliano) e determina impatti sul bilancio consolidato (risultato economico e patrimonio netto) per effetto della conversione di attività e passività di aziende che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro. Il rischio derivante dalla conversione delle attività e passività di aziende che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro non è di norma oggetto di copertura, salvo diversa valutazione specifica.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Almawave S.p.A. ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, della diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito. Il rischio di liquidità non ha subito significativi impatti dalla pandemia Covid-19.

36. Contenzioso

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali del Gruppo che hanno fornito, per la redazione del Bilancio, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti in corso. A fronte dei contenziosi, la Società ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza che ha determinato l'iscrizione di appositi fondi per quei contenziosi il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla loro quantificazione come rappresentato e commentato all'interno di questa nota illustrativa tra i "fondi per rischi e oneri". Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

Almawave SpA

RTI I.S.E.D. Ingegneria Dei Sistemi Elaborazione Dati S.p.A. (mandante del RTI con Telecom Italia S.p.A. mandataria e Intersistemi Italia S.p.A., Nike Web Consulting srl, Telesio Sistemi srl e SCS Azioinnova S.p.A.)/ Agenzia delle Entrate – Riscossione/ Consip S.p.A./ Almawave S.p.A. (mandante del costituito RTI con Reply S.p.A. mandataria e BIP Services S.r.l. e I.S.C. Information Sharing)

Il RTI ISED ha proposto ricorso al Tar Lazio per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, del provvedimento di aggiudicazione, in favore del RTI di cui Almawave è mandante, dell'appalto specifico per l'affidamento di Servizi di Sviluppo e Manutenzione Software ed Assistenza Specialistica (G13A) indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi 2" - Lotto n. 6. L'udienza di merito si è tenuta il 25 gennaio 2022. Con sentenza dell'11 febbraio 2022, il Tar Lazio ha respinto il ricorso.

RTI I.S.E.D. Ingegneria Dei Sistemi Elaborazione Dati S.p.A. (mandante del RTI con Telecom Italia S.p.A. mandataria e Intersistemi Italia S.p.A., Nike Web Consulting srl, Telesio Sistemi srl e SCS Azioinnova S.p.A.)/ Agenzia delle Entrate – Riscossione/ Consip S.p.A./ RTI Almawave S.p.A. (mandante del costituito RTI con Reply S.p.A. mandataria e BIP Services S.r.l. e I.S.C. Information Sharing)

Il RTI ISED ha proposto ricorso al Tar Lazio per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, del provvedimento di aggiudicazione, in favore del RTI di cui Almawave è mandante, dell'appalto specifico per l'affidamento di Servizi di Sviluppo e Manutenzione Software ed Assistenza Specialistica (G13B) indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi 2" - Lotto n. 6. L'udienza di merito si è tenuta il 25 gennaio 2022. Con sentenza del 14 febbraio 2022, il Tar Lazio ha respinto il ricorso.

Almaviva S.p.A., Almawave S.p.A. e Almawave USA Inc.

Almaviva S.p.A. + altri/ Assicuratori dei Lloyd's (presso il Rappresentante Generale per l'Italia dei Lloyd's)

Almaviva S.p.A. ed altre società del Gruppo, quali assicurate, con atto notificato in data 13 luglio 2016, hanno chiesto al Tribunale di Milano la condanna degli Assicuratori dei Lloyd's al rimborso delle spese e dei costi legali di difesa sostenuti nell'ambito di un contenzioso americano, oltre al risarcimento dei danni. Il Tribunale ha rigettato le domande attoree con sentenza del 18 giugno 2020, avverso la quale Almaviva S.p.A. e le altre società del Gruppo hanno proposto appello. All'esito della prima udienza, fissata per il 25 febbraio 2021, il Collegio ha rinviato all'udienza del 22 luglio 2022 per la precisazione delle conclusioni. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

37. Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute dal Gruppo con le parti correlate sono state effettuate nell'interesse del Gruppo e fanno parte della ordinaria gestione. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Nel corso dell'esercizio non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza o altre operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti:

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31.12.2021		31.12.2021			
	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
Almaviva Technologies Srl		286				
Almaviva SpA	5.395	7.118		1.988		3.750
Almaviva Contac SpA	67	8		1		14
Almaviva do Brasil SA	708			118		1.894
Tveyes Language Technology Srl	8	71		6		20
Almacontact SAS	27					74
Almaviva Services Srl						
Almaviva Tunisie SA	43	95				
Almaviva Digitaltec Srl		532		174		
Chain Servicios e Contact Center SA	68					79
Sadel SpA	26					21
Wedoo Srl		71		14		
Dipendenti strategici						
Piano di Stock Grant	-	-	-	1.199	-	-
Totale	6.342	8.181	-	3.500	-	5.852

migliaia di euro

	31.12.2020		31.12.2020			
	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
Almaviva Technologies Srl	61					
Almaviva SpA	5.188	5.646		1.571		4.019
Almaviva Contac SpA	162	7		1		41
Almaviva do Brasil SA	480	145		138		1.672
Tveyes Language Technology Srl		36		10		15
Almacontact SAS	84					69
Almaviva Services Srl	314					
Almaviva Tunisie SA	43	27				30
Almaviva Digitaltec Srl	168	361		226		168
Chain Servicios e Contact Center SA	21					22
Totale	6.521	6.222	-	1.946	-	6.036

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari sono di seguito analizzati:

<i>migliaia di euro</i>				
	31.12.2021		31.12.2021	
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Almaviva SpA		684	341	
Totale	-	684	341	-

<i>migliaia di euro</i>				
	31.12.2020		31.12.2020	
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Almaviva SpA		16.725	1.439	4
Almaviva do Brasil SA	575			
Totale	575	16.725	1.439	4

Tra le Operazioni con Parti Correlate, come definite ai sensi dell'articolo 2427, secondo comma, del Codice Civile, concluse al 31 dicembre 2021, non ci sono operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati economici del periodo, con esclusione dell'estinzione, avvenuta nel mese di marzo 2021, del finanziamento a lungo termine di Keuro 15.000 della Almawave SpA nei confronti della controllante Almaviva S.p.A (finanziamento negoziato con la controllante nel 2019 e che comprendeva il pagamento di due cedole semestrali posticipate con scadenza il 20 marzo ed il 20 settembre di ogni anno ad un tasso pari all'8,61%). Il rimborso del finanziamento è avvenuto in linea con quanto riportato nel Documento di Ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni di Almawave S.p.A.

38. Informazioni sulle valutazioni al fair value

Il Gruppo utilizza il fair value all'interno del bilancio consolidato per la valorizzazione del numero delle proprie azioni gratuitamente assegnate ai dipendenti per il Piano di Stock Grant 2021-2023. L'input utilizzato è di tipo 1.

39. Eventi successivi alla chiusura del periodo

Il ricorso al lavoro agile cosiddetto "smart working" che ha interessato la maggior parte dei dipendenti della società, è tuttora in corso.

ALMAWAVE S.p.A.: ACQUISIZIONE SOCIETARIA IN THE DATA APPEAL

In data 7 febbraio 2022, l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Almawave S.p.A. ha approvato la proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile, per un importo complessivo pari ad Euro 12.500.000,00, incluso il sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.155.172 azioni ordinarie, a servizio dell'operazione di acquisizione del capitale sociale di The Data Appeal Company S.p.A.

A seguito di quanto sopra, in data 4 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione di Almawave S.p.A. ha dato esecuzione alla delega di cui sopra deliberando un aumento di capitale di Euro 12.500.000,00 che sarà liberato mediante il conferimento in natura di azioni ordinarie di The Data Appeal complessivamente rappresentative del 75,76% del capitale sociale di The Data Appeal.

L'esecuzione dell'aumento di capitale è subordinata all'avveramento di condizioni sospensive previste dalla legge e/o negli accordi in essere con i soci di The Data Appeal, usuali per tale tipologia di operazioni.

ALMAWAVE S.p.A.: ACQUISIZIONE SOCIETARIA

In data 22 febbraio 2022 Almawave S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante ("Accordo") per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Sistemi Territoriali S.r.l., società con sede in Cascina (PI), attiva nello sviluppo di soluzioni e progetti in ambito Data Science, focalizzata su Open Data Analytics, Spatial Intelligence e piattaforme di Decision Support System, per i settori Multi-utilities e Government.

L'esecuzione dell'Accordo resta subordinata al verificarsi di condizioni sospensive usuali per operazioni di questo tipo.

Per ulteriori informazioni in merito all'operazione si rinvia al comunicato messo a disposizione sul sito internet della Almawave SpA.

CONFLITTO RUSSO-UCRAINO

Nel mese di febbraio del 2022 lo scontro diplomatico-militare tra Ucraina e Russia ha vissuto un momento di forte tensione al seguito del quale la Russia ha dato avvio ad un'invasione del territorio ucraino. In risposta a tale deplorabile accadimento, l'Unione Europea ha avviato una serie di provvedimenti volti a sanzionare l'operato della Russia stessa ed a scoraggiare ed isolare l'economia del Cremlino. I citati provvedimenti comprendono sanzioni stringenti su più settori: dall'ambito economico e tecnologico, fino ad arrivare a quello dei trasporti e dei media; si è proceduto progressivamente all'isolamento delle banche russe, alla fornitura di armi al governo ucraino e all'attacco dei patrimoni e dei beni personali di tutta la classe dirigenziale ritenuta responsabile di quest'azione militare.

Gli Amministratori hanno valutato i possibili effetti derivanti dal citato conflitto anche in considerazione dalle sanzioni poste in essere. Non sussistono ad oggi delle esposizioni

significative verso i mercati colpiti né esistono rapporti di fornitura con controparti russe tali da rallentarne le catene di approvvigionamento; non sussiste nessun tipo di rapporto né finanziario e né economico con AlmavivA Russia LLC, società di diritto russo controllata dalla controllante AlmavivA SpA. Ciononostante, gli amministratori monitorano quotidianamente l'evoluzione delle sanzioni e delle restrizioni ponendo in essere tutte le possibili azioni correttive volte a minimizzare ogni eventuale rischio, anche quelli derivanti da potenziali attacchi cyber, così come evidenziato all'interno delle raccomandazioni diffuse dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. Non si esclude, in tal senso, la possibilità di predisporre adeguati ed efficaci presidi organizzativi e tecnici volti alla mitigazione di tale rischio, anche prevedendo il rafforzamento dei flussi informativi con gli organi di controllo.

Il Gruppo, in definitiva, presterà estrema attenzione allo scenario globale giacché si potrebbero presentare conseguenze sull'economia nel suo complesso. Il Gruppo, inoltre, si impegnerà a divulgare il prima possibile qualsiasi informazione privilegiata riguardante gli impatti della crisi sui fondamentali, sulle prospettive e sulla situazione finanziaria, in linea con gli obblighi di trasparenza ai sensi del regolamento sugli abusi di mercato, mentre le informazioni sui potenziali effetti finanziari diretti ed indiretti verranno puntualmente fornite nelle future rendicontazioni intermedie.

Allegati al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Almawave è determinato conformemente a quanto previsto dai paragrafi 175 e ss. dell'orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come indicato dalla Consob nel richiamo di attenzione numero 5/2021 del 29 aprile 2021 per la definizione dell'indebitamento finanziario netto.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	Variazione %
A Disponibilità liquide	14.692	1.944	12.748	656%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0%
C Altre attività finanziarie correnti	128	1.138	(1.010)	-89%
D Liquidità (A+B+C)	14.820	3.082	11.738	381%
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(684)	(1.725)	1.041	60%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(20)	(128)	108	84%
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(704)	(1.853)	1.149	62%
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	14.115	1.229	12.886	1048%
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(115)	(15.000)	14.885	99%
J Strumenti di debito	0	0	0	0%
K Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	0	0	0	0%
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(115)	(15.000)	14.885	99%
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	14.000	(13.771)	27.771	202%
N Crediti per "Attività finanziarie non correnti" nette	1	1	0	0%
O Totale indebitamento finanziario netto (M+N)	14.001	(13.770)	27.771	202%

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 comprende anche KEuro 129 di passività correnti (KEuro 20) e non correnti (KEuro 109) relative all'adozione del principio contabile IFRS 16.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONI

ORGANI DI CONTROLLO

ALMAWAVE S.p.A.**Sede Legale in Roma – Via di Casal Boccone 188/190****Capitale Sociale Euro 270.588,23 I.V.****Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle****Imprese di Roma 05481840964 – R.E. A. n. 11512939****Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Almoviva S.p.A.****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI****AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Signori Azionisti,

il 21 marzo scorso il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, completo di note illustrative;
- relazione sulla gestione.

Lo stesso consiglio ha ritenuto opportuno fissare per il giorno 21 aprile 2022 la data di prima convocazione dell'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio. La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Si ricorda che, previa modifica statutaria e nuova nomina di Consiglio d'Amministrazione e collegio sindacale, il 9 marzo 2021 le azioni della società sono state ammesse alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Premessa generale

Dato atto della consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni nel tempo acquisite.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuali denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Sotto l'aspetto temporale, le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per

approvazione unanime.

Attività di vigilanza

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione ed a tale proposito non ha osservazioni da proporre.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per quanto riguarda la gestione delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica, il Collegio Sindacale ha ricevuto dalla società le informazioni sulle attività poste in essere per limitare la diffusione del virus, in particolare relativamente ai protocolli di regolamentazione e alle misure di contenimento attivate sin dal mese di aprile 2020. La società ha adottato dei protocolli per la tutela dei lavoratori, ricorrendo in misura pressoché generalizzata allo smart working, dei soggetti esterni (clienti, fornitori e collaboratori) e dell'azienda nel suo complesso. Sulla base delle informazioni disponibili, non si prevedono impatti significativi sull'equilibrio economico e finanziario della società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni realizzate sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo vigilato sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione evidenzia un patrimonio netto di Keuro 42.160 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative.

Inoltre:

- o il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- o tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale il 21 marzo scorso;
- o la revisione legale è affidata alla società EY S.p.A. che il 22 marzo 2022 ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; la relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel presupposto della continuità aziendale.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è positivo per euro 2.380.999 e il collegio sindacale concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la sua destinazione.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti e considerando altresì le risultanze delle attività svolte dal soggetto incaricato della revisione legale contenute nella relazione di revisione, cui si rimanda, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 4 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Dr. Francesco Martinelli (Firmato)

Dr. Giacomo Rilletti (Firmato)

Dr. Roberto Fracassi (Firmato)



**Building a better
working world**

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Almawave S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Almawave (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Almawave S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Almawave S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10631 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

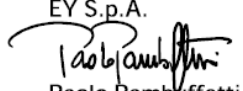
Gli amministratori della Almawave S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Almawave al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Almawave al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Almawave al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 22 marzo 2022

EY S.p.A.

Paolo Pambuffetti
(Revisore Legale)